96° giorno dell'assedio - Si è compiuto il primo mese dell'Impero. Dal primo spettacoloso bilancio si possono prevedere quelli futuri

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre del lunedì L. 13.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo - Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Mercoledì 10 Giugno 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5130

Quattro nuovi Ministri nel Governo fascista

GALEAZZO CIANO Ministro degli Esteri — DINO ALFIERI Ministro per la Stampa e Propaganda

ALESSANDRO LESSONA Ministro delle Colonie — FERRUCCIO LANTINI Ministro delle Corporazioni

Amb. Bastianini succede quale Sottosegretario agli Esteri a S. E. Suvich cui è riservato un incarico di alta fiducia

Giovani e vigorose personalità alla testa di vitali settori nazionali

ROMA, 9

Con R. Decreto in corso di registrazione S. M. il Re, su proposta del Capo del Governo, ha nominato: il Conte GALEAZZO CIANO, Ministro degli Esteri;

on. DINO ALFIERI, Ministro per la Stampa e Propaganda;

on. FERRUCCIO LANTINI, Ministro delle Corporazioni;

on. ALESSANDRO LESSONA, Ministro delle Colonie.

Con decreto in pari data S. M. il Re ha accettato le dimissioni da Sottosegretario per gli Esteri di S. E. Fulvio Suvich, al quale il Re ha scritto una lettera autografa per la collaborazione datagli durante quattro anni ed ha riservato un incarico di alta fiducia.

Con Decreto Reale in pari data S. E. GIUSEPPE BASTIANINI, attualmente R. Ambasciatore a Varsavia, è nominato Sottosegretario per gli Esteri.

Importanza del movimento

ROMA, 9

Il movimento ministeriale annunciato riveste speciale significato per l'importanza dei dicasteri ai quali esso è rivolto. I Ministeri degli Affari Esteri, della Stampa e Propaganda, delle Corporazioni e delle Colonie rappresentano, specialmente in questo momento, dei settori politici della massima importanza ai quali sono riservati compiti di grande responsabilità. I quattro nuovi Ministri sono delle personalità giovani e valorose che si sono formate nel clima della Rivoluzione fascista e che si sono imposte per le loro qualità personali e per la loro esperienza maturata in un lungo e laborioso esercizio di responsabilità.

Galeazzo Ciano assume il Dicastero degli Esteri in un momento particolarmente delicato della vita internazionale. Ma il giovane Ministro, che ha dato già alte prove delle proprie qualità politiche, sarà a Palazzo Chigi il più sicuro realizzatore della politica estera mussoliniana. Il conte Galeazzo Ciano ha cominciato la sua vita politica nella diplomazia rivelando speciali doti durante la crisi cino-giapponese di alcuni anni fa, l'ha continuata prima come Sottosegretario e poi come Ministro per la Stampa e la Propaganda, rivelando qualità politiche ed organizzative di primo ordine che sono state della massima efficacia durante il periodo dell'offensiva sanzionista contro l'Italia. La lunga collaborazione quotidiana a fianco del Duce ha fatto di Galeazzo Ciano un fedele interprete del pensiero mussoliniano. Come tale egli assume oggi la direzione della politica estera in uno dei più complessi momenti della vita nazionale italiana e della politica mondiale. La sua azione sarà, senza soluzioni di continuità o deviazioni, quella che è ispirata dalle supreme e comprensive direttive del Duce. A Galeazzo Ciano, uomo di intelletto, di fede e di azione, va il saluto e l'augurio più fervido dei giornalisti italiani, che lo hanno avuto per capo e che ne hanno apprezzato le altissime doti.

A lui succede al Ministero per la Stampa e la Propaganda Dino Alfieri che del Ministro Ciano è stato il più fedele collaboratore e il sagace continuatore durante l'assenza di Galeazzo Ciano, combattente valoroso in Africa Orientale. Dino Alfieri sale alla carica di Ministro con un'esperienza che gli sarà di sicuro successo. Anche egli è perfettamente a posto nell'esperienza della direzione di quel vasto, complesso e delicato organismo che è il Ministero della Stampa e della Propaganda creato in Regime fascista con finalità tipicamente fasciste.

S. E. Lantini ha retto con energia e sapienza il Ministero delle Corporazioni in qualità di Sottosegretario per oltre un anno, attuando con equilibrata fermezza le direttive del Duce. Ora che la vita corporativa della Nazione entra in una fase di grandi realizzazioni, un compito vasto e difficile attende il nuovo Ministro, il quale come Sottosegretario ha già avuto modo di effettuare una costruttiva organica azione, che lo ha segnalato nel travagliato periodo storico della lotta contro le sanzioni e della superba resistenza italiana.

Il Ministro Lessona è stato per lunghi anni Sottosegretario al Ministero delle Colonie. Sotto le direttive del Duce ha tenuto praticamente da quasi un anno e mezzo il Ministero delle Colonie nel più intenso momento della storia coloniale italiana. Anche la sua esperienza si è maturata al contatto diretto dei complessi problemi concreti con i quali ha esercitato quotidianamente la sua intelligente attività e la sua robusta volontà di azione, temperata da un assai alto senso di responsabilità.

Ai quattro giovani Ministri la Nazione rivolge il suo saluto e il suo augurio.

Il nuovo Sottosegretario agli Esteri, Bastianini, fascista dei primissimi, squadrista, è stato prima Segretario dei Fasci all'estero, poi Ministro plenipotenziario a Lisbona, Tangeri e Atene e quindi Ambasciatore a Varsavia, rivelandosi diplomatico intelligente e fattivo.

Il Sottosegretario on. Suvich lascia il suo posto dopo quattro anni di intenso e intelligente lavoro a fianco del Duce. I meriti di Fulvio Suvich sono stati riconosciuti dal Capo del Governo in una cordiale lettera di saluto e nel nuovo incarico di alta fiducia che gli viene affidato. Anche a lui va il saluto riconoscente della Nazione per l'intelligente e fattiva sua opera al Ministero degli Esteri.

La nomina di S. E. Ciano e l'impressione in Francia

PARIGI, 9

Il passaggio di S. E. Ciano al Ministero degli Esteri e gli altri movimenti ministeriali decisi dal Duce di cui la notizia è giunta tardi per essere commentata ampiamente dai giornali della sera, sono stati accolti a Parigi con grande interesse, particolarmente per la designazione del nuovo Ministro degli Esteri. Infatti in tutti gli ambienti parigini è ancora vivo il ricordo della visita fatta da S. E. Ciano a Parigi in occasione della inaugurazione dell'esposizione di arte al Petit Palais e dell'utile opera da lui esplicata, nell'interesse dello sviluppo della comunanza di tradizioni culturali e artistiche fra i due Paesi. I circoli politici francesi, del resto non hanno mai cessato di seguire col più vivo interesse l'opera di Galeazzo Ciano come capo del dicastero della Stampa e Propaganda da lui personalmente organizzato e di cui egli, secondo le direttive del Duce, ha fatto un organismo tipico, degno di essere preso ad esempio nel campo internazionale. Merita anche di essere segnalato che in questi stessi circoli si pone in rilievo l'azione di combattente volontario nell'impresa africana del Ministro Ciano, come una delle qualità caratteristiche che contrassegnano la piena maturità politica della giovane classe dirigente italiana nata nel clima fascista.

Il *Journal* in un articolo di Saint Brice così commenterà domani la nomina di S. E. Ciano a Ministro degli Esteri e gli altri cambiamenti di guardia intervenuti nel Ministero:

«Non bisogna stupirsi che Mussolini abbia scelto il momento presente, non per un gesto teatrale ma per una riorganizzazione piena di significato del suo Governo. Riorganizzazione essenziale poichè essa non interessa soltanto le Corporazioni e le Colonie, ma trasforma completamente gli ingranaggi direttivi della politica estera e della propaganda.

In ogni modo l'Italia è ad una svolta. La faccenda etiopica non è più che un'operazione di messa in valore. Lo sviluppo dell'opera coloniale spiega come un Sottosegretario possa essere promosso al rango di Ministro. Si può dire altrettanto dell'evoluzione del regime corporativo; ma l'aspetto essenziale è che la politica europea passa al primo piano. Mussolini ha parlato senza equivoci. Una guerra in Europa sarebbe una catastrofe; per evitarla egli è pronto a riprendere il suo posto in prima linea fra i fattori d'ordine, a condizione che la coercizione internazionale cessi. In ogni modo un'azione in grande stile è in vista. La riorganizzazione della Società delle Nazioni e il raggruppamento dell'ordine rappresentano un compito enorme, se si potrà intraprenderlo. Il Duce tiene a condividere con un collaboratore intimo la direzione degli Esteri della quale aveva assunto tutto il peso da cinque anni. E' possibile che altri fattori intervengano nella sua decisione. Mussolini ama fornire ai giovani l'occasione di dimostrare la misura delle loro forze. Egli non ha avuto difficoltà a scegliere il conte Ciano, che ha già fatto le sue prove come Ministro della Stampa e della Propaganda e che ha guadagnato nuovi titoli sui campi di battaglia».

Profondo interesse a Londra

LONDRA, 9

La nomina dei nuovi Ministri italiani e soprattutto la nomina di S. E. il conte Galeazzo Ciano a Ministro degli Esteri viene messa in grande rilievo da tutti i giornali.

L'on. Serena riceve i direttori della "Tribuna,, e del "Resto del Carlino,,

ROMA, 9

Il Vicesegretario del Partito on. Serena ha ricevuto oggi, presentatigli dall'on. Marinelli, l'on. Guglielmotti, che ha lasciato l'ufficio romano del *Resto del Carlino* per assumere la direzione della *Tribuna*, l'on. Benelli, consigliere delegato, e l'on. Sangiorgi, direttore del *Resto del Carlino*, ed il camerata Lelio Baroni, che è stato nominato capo dell'ufficio romano del giornale bolognese.

La morte del sen. Ancona

ROMA, 9

E' morto il prof. Ugo Ancona, senatore del Regno.

Il sen. Ancona era nato a Ferrara il 26 febbraio 1867. Laureatosi giovanissimo in ingegneria, seguì a Ferrara l'insegnamento, raggiungendo la cattedra di teoria generale delle macchine al Politecnico di Torino, donde passò a quello di Milano per assumere in seguito la direzione della R. Scuola di ingegneria aeronautica di Roma. Eletto deputato al Parlamento nelle elezioni del 1909 per il collegio di Udine, pronunciò alla Camera importanti discorsi, specialmente in materia di trasporti. Venne assunto durante la guerra al Sottosegretariato ai Lavori Pubblici nel Ministero costituito da Paolo Boselli (1916-17). Anche in questa carica seppe svolgere un'opera benemerita in tempi così difficili. Era anche un noto studioso di argomenti economici e finanziari e lascia numerose ed apprezzate pubblicazioni scientifiche. Il primo luglio 1923 veniva nominato senatore del Regno.

Gran rapporto del Duce a 300 ufficiali superiori dell'Aeronautica

ROMA, 9

A Palazzo Venezia ha avuto luogo un gran rapporto degli ufficiali superiori della Aeronautica giunti a Roma per assistere alla consegna della medaglia d'oro alla bandiera dell'Arma. Erano presenti circa 300 ufficiali, ai quali il Duce ha rivolto un breve discorso.

Le medaglie d'oro al valore offerte al Duce per la Patria

ROMA, 9

Il Duce ha oggi ricevuto a Palazzo Venezia il Consiglio direttivo del gruppo delle medaglie d'oro al V. M. che Gli ha consegnato le medaglie offerte alla Patria dai decorati viventi e dalle famiglie dei gloriosi Caduti.

Le medaglie oggi consegnate, insieme a quelle già offerte per il tramite del P. N. F., costituiscono un complesso di 430 medaglie e cioè la quali totalità delle medaglie d'oro individuali concesse dal 1834, data dell'istituzione della medaglia d'oro al valore, ad oggi.

Il Duce ha rivolto parole di viva simpatia agli offerenti, il cui dono ha un grande valore simbolico e morale.

"La Marina italiana e l'Impero,, Una conferenza a Monaco

MONACO, 9

Il dott. Parini, presidente della Lega Navale di Genova, ha tenuto nel Teatro italiano, presenti il Console generale d'Italia, le più spiccate personalità del Principato ed una grande folla di connazionali e stranieri, l'annunciata conferenza su «L'importanza del fattore marittimo dell'Impero». La conferenza, interrotta da frequenti applausi, è stata alla fine coronata da una calda ovazione e da entusiastiche acclamazioni al Re, al Duce ed all'Italia imperiale.

Il vivo elogio del Duce alle forze armate dell'Africa settentrionale

ROMA, 9

Al Duce è pervenuto da Bengasi il seguente telegramma inviatogli dal Maresciallo Balbo, comandante delle Forze Armate dell'Africa settentrionale:

«Ho passato in rivista stamane a Bengasi tre grandi unità metropolitane e indigene, reparti della R. Marina e dell'Aeronautica. Il superbo spettacolo di fierezza militare che hanno offerto è del tutto degno della grande ora che la Patria vive. Queste saldissime forze, nella quotidiana severa preparazione, nella fidente attesa della suprema prova, hanno ritemprato il loro spirito guerriero ed oggi, come il primo giorno di mobilitazione, sono pronte ad ogni appello, protese come un'anima sola verso i più grandi e ardui cimenti per la maggiore grandezza della Italia fascista. Il Comandante delle Forze dell'Africa settentrionale Maresciallo BALBO.»

Il Duce ha così risposto:

«Ricevo il tuo rapporto sulla grande rivista da te passata a Bengasi e nella quale tutte le Forze Armate dell'Africa settentrionale erano rappresentate. Porta a conoscenza di tutti il mio più vivo compiacimento. Le truppe dislocate dell'Africa settentrionale hanno servito e servono con alto spirito del dovere e con fermissimo animo. Esse meritano la riconoscenza della Patria. MUSSOLINI».

La lettera del Sovrano all'Amm. Sirianni

ROMA, 9

Con R. D. in data 4 corr. in corso di registrazione l'Ammiraglio di squadra designato d'Armata Giuseppe Sirianni è stato collocato in ausiliaria a domanda, a decorrere dal 1.o giugno 1936. In tale occasione S. M. il Re si è compiaciuto inviargli la seguente lettera:

«Caro Ammiraglio, con molto rincrescimento ho firmato il Decreto della Sua cessazione a domanda dal servizio permanente effettivo a decorrere dal 1.o giugno p. v. La Marina e il Paese serberanno memoria degli eminenti servigi da Lei sempre resi con profonda devozione al dovere e in modo particolare l'opera intelligente svolta nella carica di Sottosegretario di Stato e di Ministro per la Marina, nelle quali emersero le Sue doti di mente e di spiccata perizia.

In guerra Ella diede ripetute prove di ardimento e di energia, esempio costante di ogni virtù militare e al comando del Reggimento di marinai al Piave tenne sempre alto lo spirito delle Sue valorose truppe contrastanti vigorosamente il suolo della Patria al nemico. La parte da Lei avuta nella memorabile impresa dei Dardanelli resterà testimonianza luminosa di serena audacia, come la prova di coraggio data da giovane ufficiale durante le operazioni militari in Cina.

Nel confermarLe con animo grato i miei sentimenti di stima e di considerazione Le invio, caro Ammiraglio, il mio saluto augurale e l'espressione dei voti migliori. Suo affezionatissimo Vittorio Emanuele. Roma 30 maggio 1936-XIV.»

Vita italiana in Etiopia

Lo sviluppo degli affari della Banca d'Italia - 120 automezzi del Genio arrivati a Addis Abeba - Nomi nostri a vie e piazze - Una rete di servizi automobilistici nella Colonia

(Nostro servizio particolare)

ADDIS ABEBA, 9

La Banca d'Italia, sostituendo la cessata Banca d'Etiopia, iniziò come è noto il 14 maggio scorso le sue operazioni in modo regolare. Ampliò giorno per giorno tali operazioni estendendole a tutti i generi di attività bancaria secondo quelle necessità che quotidianamente vengono manifestandosi. Oltre al suo personale, tutto metropolitano, giunse dall'Italia una speciale commissione presieduta dal comm. Picucci, col cav. Castagnaro, destinato a rimanere direttore della filiale di Addis Abeba e col cav. Liguori dell'amministrazione centrale della Banca.

Le operazioni di credito

Tale commissione, che ha l'incarico di creare varie filiali in tutto il territorio dell'Impero, organizzando e controllando ogni operazione di attività bancaria, già funziona in modo completo, constatando la graduale rapida ed efficente ripresa economica del paese. Il lavoro è stato diviso imparzialmente tra nazionali, stranieri e indigeni dei quali ogni attività commerciale sarà in misura possibile sostenuta e aiutata. Tale larghezza di vedute e di mezzi abolisce lo stato di fatto, dimostratosi dannoso all'economia locale, creato dalla Banca di Etiopia che limitava le sue operazioni a quelle garantite dai depositi di merci o da ipoteche. Le operazioni di credito diretto, specialmente con gli indigeni, non avevano quindi nessun incremento e sviluppo, per cui il programma del nostro Istituto incontra il più gradito favore.

La questione più importante studiata dalla commissione era quella del tallero. Anche se tale problema non può trovare immediata soluzione, molto già si è fatto. La ricezione del tallero è stata fissata con ordinanza del Governo a lire 5 e gli indigeni cominciano a versarne agli sportelli della banca cambiandoli in lire italiane. Tra pochi giorni sarà possibile anche eseguire alla pari il cambio di moneta etiopica di nichelio e di bronzo come pure dei talleri carta che, non ostante la loro copertura, non avevano gli elementi di fiducia necessari alla loro diffusione ed era stato perciò impossibile il loro collocamento nei territori periferici. Cessato l'impero la loro circolazione era limitata ad Addis Abeba e a pochi centri maggiori, dove esistevano numerose colonie europee.

Le quotazioni dei titoli di Stato

Maggior valore ha questo pieno gradimento che gli indigeni manifestano per la nostra moneta. La lira italiana sarà fra breve fissata quale valuta legale dell'Impero pur continuando per ora la circolazione del tallero che non è mai stato una moneta, ma solo merce a valore intrinseco.

A giorni la Banca d'Italia inizierà ad Addis Abeba anche il servizio di tesoreria e le regolari quotazioni dei titoli dello Stato e delle società, quotati nelle borse italiane, cosa nuova per l'Etiopia, dove non esistevano titoli di alcuna specie e dove per la mancanza di borse non si facevano contrattazioni ufficiali nemmeno di titoli stranieri.

Per quanto riflette il regime delle importazioni è prevedibile che vengano estese al territorio dell'Impero le stesse norme vigenti in Eritrea. La nefasta attività, anche nel campo economico, del governo dell'ex negus aveva ridotto le finanze del paese ad uno stato di completo esaurimento. A ciò ha contribuito anche il vasto esodo di capitali che gli europei sfiduciati, il negus stesso e molti principali capi avevano effettuato. Le conseguenze di tale impoverimento di circolazione sono state neutralizzate sia dalla nostra Banca sia dalla immediata messa in circolazione di alcune decine di milioni di lire che furono fino dai primi giorni della nostra occupazione accettate dagli indigeni, dimostrando così la loro assoluta fiducia nella nostra moneta.

E' giunta oggi ad Addis Abeba da Enda Jesus un'altra colonna del Comando Superiore del Genio, composta di 120 automezzi. Il Governatore civile ha stabilito di dare nomi italiani alle vie e alle piazze della capitale. Secondo informazioni di corrispondenti esteri i ristoranti, i caffè e i locali pubblici sono obbligati ad esporre le tabelle dei prezzi. Tutte le insegne di Tafari sugli edifici pubblici saranno sostituite dal Fascio Littorio. La stazione marconigrafica ha iniziato già il suo servizio e quanto prima anche la stazione radiofonica inizierà il suo collegamento con Roma.

Sviluppo delle strade

Il Governo dell'Eritrea si è messo immediatamente all'opera per il nuovo adeguamento della rete stradale della Colonia alle esigenze della pace, collegando il porto di Massaua col capoluogo mediante un servizio automobilistico che garantisca la regolarità delle comunicazioni e dei trasporti per i sempre crescenti bisogni commerciali del traffico. Il lavoro è stato affrontato e compiuto con una rapidità sorprendente, in vista anche della stagione delle grandi pioggie che da qualche tempo si è preannunziata con diluvi ad intermittenze.

Si è provveduto inoltre ad appaltare i servizi colleganti i più importanti centri della Colonia fra loro e cioè la linea Asmara-Adua-Axum e viceversa e la linea Asmara-Adigrat-Macallè e viceversa. Il percorso dovrà essere effettuato con due corse giornaliere sull'Asmara-Massaua in ambo i sensi e con una corsa nelle altre due linee. Il Governo ha comunicato le modalità dei requisiti e delle condizioni per partecipare al concorso d'appalto. La decisione è stata accolta con grandissima soddisfazione da tutta la popolazione della Colonia che vede assicurati quei mezzi di comunicazione, che lo sviluppo sempre crescente dei traffici rende sempre più necessari. E' questa certamente una tappa importantissima, nell'opera di attrezzatura della Colonia che l'altronde procede alacre in tutti i campi. Giustamente il problema dello sviluppo dei mezzi di comunicazione continua ad essere all'ordine del giorno ed ogni provvidenza in proposito suscita soddisfazione e costituisce una garanzia di progresso civile, commerciale e industriale della Colonia.

La nave ospedale "Tevere,, a Napoli reduce dall'A. O.

NAPOLI, 9

Stamane proveniente dall'A. O. è giunta in porto la nave ospedale «Tevere».

L'importanza della risoluzione del Comitato per gli scambi

VIENNA, 9

La *Reichspost*, in una corrispondenza da Ginevra pone in particolare rilievo la riunione annuale del Comitato per il traffico internazionale delle merci nella quale si è discusso sul tema delle sanzioni economiche ed i cui membri che rappresentavano 14 Nazioni hanno approvato un o. d. g. nel quale si chiede quanto prima l'abolizione delle sanzioni. Il giornale conclude dicendo che questa risoluzione di persone competenti nel campo economico alla vigilia della riunione ginevrina assume un'importanza sintomatica.

Ciò che le Nazioni incominciano a comprendere

RIO DE JANEIRO, 9

Il deputato Vergara, commentando nel suo giornale la situazione europea dice che le Nazioni incominciano a comprendere di marciare verso un abisso. L'illustre scrittore Custodio de Viveiros, scrive che i sanzionisti hanno mostrato sfacciatamente di non aver agito contro l'Italia per una questione morale, ma unicamente per invidia e per impedirle di assicurarsi i prodotti indispensabili.

La vergogna che trattiene dal confessare l'insuccesso

BERNA, 9

«La fine delle sanzioni» è il titolo dell'articolo di fondo della *National Zeitung* dettato dal prof. Nippold membro dell'Istituto di diritto internazionale ed ex Presidente della Suprema Corte di Giustizia della Saar. «Perchè non si vuole ammettere questo fatto positivo: che le sanzioni sono finite?», si chiede lo scrittore. E così risponde: «Per la vergogna di dovere confessare l'insuccesso dell'avventura» un insuccesso che si prevedeva sin dal principio. Il persistere nell'errore può condurre a conseguenze fatali come mai nella politica mondiale». Lo scrittore prosegue dicendo che alle sanzioni mancano oggi consistenza giuridica ed ogni senso pratico; la psicosi delle sanzioni, paragonabile solo a quella della guerra, è giunta a tali paradossi che si vedono degli uomini come Lord Robert Cecil parlare di acuire le sanzioni e di escludere l'Italia dalla Lega. Questi fanatici hanno assolutamente perduta ogni misura realistica e giuocano coi dadi della guerra quando il loro scopo vorrebbe essere la pace. Per fortuna noi svizzeri, conclude l'autorevole scrittore, siamo rimasti passivi, ma se Ginevra non saprà farla finita con le sanzioni, essa sarà disertata da molti ed il suo destino sarà segnato».

Per festeggiare l'Impero 25.000 lire dei commercianti di Zara

ZARA, 9

Per celebrare in forma concreta la fondazione dell'Impero, i commercianti di Zara hanno messo a disposizione del Segretario federale la somma di lire 25 mila per il potenziamento dell'attività del Partito in Dalmazia.

Il contributo italiano all'indipendenza dell'Argentina

BUENOS AIRES, 9

Continuando la sua campagna contro l'iniziativa societaria della Argentina, il *Mattino d'Italia* rileva che il Paraguay non ha abbandonati i 140.000 km. quadrati del Gran Chaco strappati alla Bolivia con la forza delle armi e che l'Argentina, sotto la cui presidenza si svolsero le trattative di pace tra le due Nazioni belligeranti, non si è fatta promotrice di un'azione universale di non riconoscere le conquiste del Paraguay. Il parallelo tra il Chaco e l'Etiopia permette inoltre al giornale, di ricordare che l'Argentina e il Paraguay, oggi così evidentemente favorito, furono in guerra tra loro dal 1863 al 1865, mentre l'Italia, oltre ad avere dato all'Argentina il suo formidabile apporto di sangue e di lavoro, salvò nel 1890 la giovane Repubblica.

I passeggeri olandesi per le Indie s'imbarcano a Genova anzichè a Marsiglia

AMSTERDAM, 9

In seguito agli scioperi in Francia i piroscafi del «Rotterdamsche Lloyd», che fanno servizio per le Indie olandesi imbarcheranno passeggeri olandesi nel porto di Genova anzichè a Marsiglia.

Il Reich chiederà a Londra chiarimenti sul questionario

LONDRA, 9

Si ritiene che sabato, al più tardi, si avrà a Londra una nota tedesca che chiederà delucidazioni su vari punti del questionario inglese, in vista di una risposta eventuale.

Le probabilità di Landon eguali a quelle di Roosevelt?

CLEVELAND (Ohio), 9

La Convenzione nazionale del partito repubblicano, dalla quale dovrà uscire il candidato del partito alle prossime elezioni presidenziali, si è iniziata stamane alle 11 tra il maggiore entusiasmo dei convenuti che fin dai giorni scorsi avevano dato una caratteristica vivacità alla vita cittadina.

Dalle conversazioni particolari dei delegati si rileva che la maggiore difficoltà, o almeno una delle maggiori, è la formulazione di un programma agricolo repubblicano per allettare quei sette o otto Stati del Middlevest nei quali la più coscienziosa indagine di giornali e riviste, come il «referendum» tradizionale del *Literary Digest* hanno rivelato una lievissima maggioranza democratica che si dice potrebbe essere abbastanza facilmente spostata in favore dei repubblicani e quindi essere elemento prezioso di vittoria dato il sistema di votazione.

Non vi è dubbio che la formulazione del programma agrario repubblicano sarà intimamente connesso con la critica demolitrice del New Deal rooseveltiano. Le discussioni di questi giorni daranno un orientamento più sicuro di quello che si abbia ora sulla piattaforma elettorale del partito in tale campo particolare. Quanto al candidato presidenziale, il Governatore Al Landon del Kansas continua ad essere favorito. Secondo alcuni sarà eletto addirittura al primo scrutinio, ma è da ritenere più probabile che lo sia al secondo. Il lavorio di corridoio è intensissimo.

Gli ambienti finanziari e bancari di Wall Street seguono naturalmente con la massima attenzione i lavori della Convenzione repubblicana nazionale di Cleveland e ritengono che se Landon sarà eletto candidato, le possibilità di una rielezione di Roosevelt diminuiranno della metà e potranno ritenersi pressochè pari a quelle di vittoria del Landon.

Blum presenta alla Camera il primo gruppo di leggi sociali

I progetti di riforma della Banca di Francia e della nazionalizzazione delle industrie di guerra saranno esaminati giovedì dal Consiglio dei Ministri

PARIGI, 9

Riunitosi oggi dapprima in Consiglio di Gabinetto e poi in Consiglio dei Ministri sotto la presidenza di Lebrun, il Governo ha approvato una prima serie dei progetti di legge annunciati da Blum nella sua dichiarazione ministeriale, e precisamente: il progetto di legge relativo alla costituzione della settimana di 40 ore, il progetto di legge relativo all'obbligo delle ferie pagate di 15 giorni all'anno per il personale operaio dell'industria e del commercio e il progetto di legge relativo all'istituzione legale dei contratti di lavoro collettivo.

Procedura d'urgenza

Questo progetto stabilisce che il contratto collettivo dev'essere applicato anche in tutte le branche della produzione per le quali già è stato istituito, in base agli accordi intervenuti la notte dal 7 giugno fra datori di lavoro e lavoratori, e dispone inoltre che, in caso di disaccordo fra le parti, il Governo abbia obbligatoriamente funzioni di arbitro.

Al tempo stesso due altri testi legislativi sono stati approvati, relativi all'esonero da imposte per le pensioni degli ex combattenti e nell'abrogazione di taluni decreti legge, fra cui quello che riduceva o sopprimeva l'indennità di alloggio per i funzionari. Quest'ultimo progetto conferisce al Governo anche la possibilità di aumentare per decreto le retribuzioni di taluni impieghi delle categorie più basse.

Contemporaneamente un comunicato ufficiale informa che gli altri progetti di legge annunciati nella dichiarazione governativa, fra cui quello sulla nazionalizzazione delle industrie di guerra e quelle per la riforma della Banca di Francia saranno presentati e sottoposti all'esame del Consiglio dei Ministri giovedì prossimo.

Intanto i progetti approvati quest'oggi sono stati presentati da Blum stesso alla Camera durante la seduta pomeridiana. Il Governo ne ha domandato la discussione con la procedura d'urgenza e una Commissione speciale è stata prescelta, la quale si metterà al lavoro domattina.

La situazione migliora?

Il Governo conta molto sull'inizio della discussione di tali leggi per affrettare la fine dei conflitti sociali ancora in corso e degli scioperi. Per quanto infatti la situazione sia andata sensibilmente migliorando nella regione parigina, dove il lavoro è stato ripreso in modo parziale nell'industria edilizia e nei depositi di carburante, lo sciopero continua nelle più importanti fabbriche metallurgiche e ha preso maggiori sviluppi fra il personale delle società di assicurazione e delle sartorie.

In provincia l'evoluzione della situazione segue lo stesso ritmo, dando anche luogo a qualche incidente, specie nelle miniere della regione del nord, ove i minatori hanno costretto i capi operai, da essi accusati di essere dalla parte dei padroni, a spazzare i cortili e a portare la bandiera rossa in testa ai cortei, mentre a Denain gli operai che avevano rifiutato di partecipare all'occupazione delle officine, sono stati insultati e minacciati dagli scioperanti.

Nonostante ciò si dichiara al Ministero del Lavoro e a quello dell'Interno che la situazione va migliorando, e il fatto che gli industriali tessili della regione di Lilla hanno dichiarato di essere pronti a firmare il contratto collettivo, fa pensare che il lavoro potrà essere ripreso fra qualche giorno. Sono in corso trattative anche per porre fine allo sciopero dei minatori.

Il Governo contro i bagarini

A Parigi intanto le autorità seguitano a fare il possibile per fronteggiare l'aumento dei prezzi che si è verificato come conseguenza dello sciopero principalmente negli spacci di generi alimentari. Più di trecento contravvenzioni sono state elevate contro esercenti e il Governo annuncia che prenderà altri provvedimenti qualora l'illecito rialzo dei prezzi dovesse continuare a verificarsi.

I giornali moderati seguitano a criticare l'accordo che le organizzazioni padronali hanno dovuto accettare servendosi soprattutto dell'argomento che i maggiori aggravi imposti alla produzione francese produrranno inevitabilmente un rialzo di tutti i costi e quindi difficoltà interne e riduzioni del commercio estero.

Anche i presidenti delle Camere di commercio hanno preso posizione in tal senso in un'assemblea straordinaria che hanno tenuto oggi a Parigi, e in cui due mozioni sono state votate: una per protestare contro la tolleranza accordata all'occupazione delle fabbriche, l'altra per dichiarare che se le Camere di commercio intendono collaborare al riassetto economico del Paese, esse declinano ogni responsabilità circa le conseguenze degli aumenti di salario e della costituzione della settimana di 40 ore sull'economia nazionale, richiamando l'attenzione del Governo sulle responsabilità che gli incombono in presenza di una tale situazione.

Vertenze e nuovi scioperi

Alla «Messagerie Hachette» è stato ripreso il lavoro, come pure in uno dei principali stabilimenti metallurgici. I mercati a Parigi hanno ripreso interamente l'aspetto abituale. A Bordeaux gli operai dei cantieri di costruzioni navali hanno sospeso il lavoro; i metallurgici invece lo hanno ripreso. A Lilla i giornali stamane sono usciti regolarmente. Ieri sera si constatavano ancora ufficialmente 195 mila scioperanti e 670 lavoratori e 8 miniere in cui il lavoro era sospeso. I tessili delle grandi case di Roubaix e di Tourcoing, che finora s'erano astenuti dal movimento, hanno sospeso il lavoro.

A Montlucon il lavoro è stato ripreso stamane. La direzione delle fabbriche di pneumatici «Dunlop» ha firmato i contratti collettivi di lavoro ed ha elevato del 12 per cento tutti i salari.

Il Gruppo metallurgico della regione di Parigi comunica che ieri il personale di qualche stabilimento ha sgombrato le officine dove il lavoro è stato ripreso. Invece gli operai e le operaie delle sartorie hanno deciso di generalizzare lo sciopero. Ieri sera si contavano più di 35 mila scioperanti nel dipartimento della Senna inferiore, di cui 27 mila nella regione di Vierzon. E' stato raggiunto l'accordo nella industria della porcellana ed il lavoro sarà ripreso. Un accordo è stato raggiunto questa mattina fra i delegati del comitato delle miniere e i dirigenti della Federazione minatori. A Lione, le divergenze tra i datori di lavoro e operai delle acciaierie sono stato composto. Il lavoro sarà ripreso stamane. A Rouen gli operai delle officine del gas hanno ripreso il lavoro, dopo avere ottenuto parte dell'aumento richiesto.

Arresti per atti di violenza

Il porto di Dunkerque è rimasto fermo oggi. Il movimento di sciopero si estende. Si contavano stamane diecimila operai in più in isciopero sulla giornata di ieri. I servizi delle società dell'elettricità sono sospesi.

Degli incidenti sono accaduti stasera a Parigi all'ingresso dello stabile di una società di assicurazioni il cui personale è in isciopero. Un gruppo di manifestanti ha tentato di entrare a forza nei locali della società per occuparli. Gli agenti sono intervenuti per disperdere i manifestanti e uno di essi ha minacciato un agente con la rivoltella e perciò è stato tratto in arresto. Altri episodi del genere sembra si sieno verificati in altre imprese diverse, di cui il personale è in isciopero.

Stasera infatti, la *Havas* ha diramato il seguente comunicato:

«In parecchie imprese parigine si segnala l'intervento di agenti provocatori estranei al movimento sindacale. Alcuni di essi, trovati in possesso di armi, sono stati tratti in arresto e denunciati alla giustizia. Il Governo mette in guardia i lavoratori contro le mene dei provocatori».

Inoltre, notizie giunte in serata dalla provincia, segnalano una recrudescenza del movimento a Marsiglia, ove una quarantina di nuovi stabilimenti sono stati occupati e circa 17.000 operai hanno cessato il lavoro in più di quelli in sciopero. Altre recrudescenze del movimento sono segnalate a Calais, ove si sono posti in isciopero gli scaricatori del porto, a Nantes, a Rouen e a Lilla, dove la Borsa di navigazione fluviale è stata occupata dagli scioperanti, che hanno issato la bandiera rossa.

Un Comitato permanente della difesa creato in Francia

PARIGI, 9

Un decreto pubblicato dal *Giornale Ufficiale* dispone la creazione di un Comitato permanente della difesa nazionale presieduto dal Ministro della Guerra e composto dai Ministri della Marina e dell'Aria, dal Maresciallo Petain, membro del Consiglio Superiore della Difesa Nazionale, dai capi di Stato Maggiore generale dell'Esercito, della Marina e dell'Aria.

Van Zeeland dal Sovrano dopo gli approcci con i partiti

BRUXELLES, 9

Van Zeeland, dopo aver riunito i capi dei partiti cattolico, liberale e socialista e aver esaminate insieme ad essi le grandi linee del programma base della futura azione del Governo, ha dichiarato ai giornalisti di ritenere possibile la costituzione del Gabinetto. Van Zeeland riferirà domattina al Sovrano e dichiarerà di accettare di formare il Gabinetto.

Le miniere di Liegi occupate dagli scioperanti

BRUXELLES, 9

Lo sciopero nel porto di Anversa continua. Si segnalano numerosi incidenti fra la polizia e gli scioperanti. Agitatori comunisti belgi e stranieri esplicano grande attività presso le altre organizzazioni operaie degli stabilimenti diamantiferi, incitandole allo sciopero.

Malgrado il contrario parere dei sindacati dei socialisti, gli operai di varie industrie abbandonano il lavoro. Anche a Liegi gli operai delle miniere di carbone hanno scioperato occupando gli stabilimenti.

Un discorso di Schuschnigg al Fronte patriottico

VIENNA, 9

In una assemblea del Fronte patriottico che ha avuto luogo stasera, il Cancelliere Schuschnigg, dopo avere elogiato l'attività svolta dall'ex Vicecancelliere Principe Starhemberg, ha deplorato le voci che continuano ad attribuire all'Austria progetti atti a perturbare la pace europea. Il Cancelliere ha dichiarato che la politica estera austriaca rimane fedele ai principii ripetute volte enunciati e conserva come base i protocolli di Roma. Egli ha pure insistito sul desiderio dell'Austria di intrattenere buoni rapporti con il Reich, ricordando che il defunto suo predecessore, Cancelliere Dollfuss, fu animato da uguali sentimenti.

La collaborazione di classe nella legge del lavoro in Turchia

ANKARA, 9

I giornali commentano la seduta della Camera che ha approvato la legge del lavoro. Il principio informatore della legge è stato illustrato nel discorso del deputato Recepp Paker, segretario del partito del popolo. La legge si ispira alla soppressione della lotta di classe, sottoponendo le varie classi produttrici al controllo dello Stato e rappresenta perciò un superamento della dottrina liberale portante amarezze e disgregazioni nell'unità nazionale. La pratica liberale — ha rilevato Recepp Paker — non solo provoca urti tra le opposte concezioni borghese e proletaria, ma crea conflitti improvvisi fra i produttori e i consumatori. La nuova legge costruisce una muraglia contro la divisione dei cittadini in classi. Nei circoli politici si rileva che la nuova legge rappresenta l'adozione della dottrina fascista nel campo del lavoro da parte della Turchia.

Schacht atteso a Belgrado e Atene

BELGRADO, 9

Nel suo viaggio circolare attraverso i Balcani il Presidente della Reichsbank dott. Schacht sarà a Belgrado giovedì 11 giugno.

ATENE, 9

Il dott. Schacht arriverà ad Atene nella giornata di sabato. Nei circoli politici si afferma che Schacht ha una missione politica speciale del Governo germanico.

Complotto monarchico sventato in Spagna

MADRID, 9

Un vasto complotto per rovesciare il Governo, organizzato da elementi monarchici, è stato scoperto dalle autorità e i venti esponenti di esso sono stati arrestati. Il primo allarme alla polizia fu dato dalla scoperta, avvenuta ieri, di 300 uniformi della guardia civile, di altrettanti fucili, munizioni e oggetti di equipaggiamento dello stesso corpo nei magazzini di una agenzia di trasporti della capitale.

Una rapidissima indagine rivelò che le divise erano state preparate clandestinamente e che le armi e le buffetterie erano state trafugate da magazzini militari. Tutto il materiale anzidetto risulta spedito da un individuo di Saragozza che stamane è stato arrestato. Perquisizioni operate nelle abitazioni di individui sospetti hanno portato alla scoperta di altre armi e munizioni, nonchè dell'elenco completo degli aderenti al complotto e ad accertare che gli organizzatori monarchici avevano già ricevuto l'adesione di numerosi ufficiali di tutti i gradi delle tre forze armate, i quali avevano esplicitamente assicurato il loro intervento al momento opportuno.

La polizia ha confermato che quasi tutti gli arrestati sono stati trovati in possesso di armi da fuoco.

Numerosi arresti a Madrid
La fine dello sciopero degli installatori

MADRID, 9

La polizia ha sequestrato sette casse e parecchi sacchi che un'agenzia di trasporti aveva portato da Saragozza per conto di una filiale della Confederazione nazionale del lavoro e che contenevano 400 divise della guardia civile e un certo numero di documenti, per lo più indirizzati ai depositi di armi e uniformi che possiede la Confederazione nazionale del lavoro di Madrid. Sono stati operati numerosi arresti.

Lo sciopero degli operai addetti alle istallazioni d'ascensori e del riscaldamento centrale è finito. Il Ministro degli Interni ha ordinato ai padroni di accordare agli operai un aumento di pesetas 4.40 per settimana, con effetto retroattivo dal 1.o gennaio 1935. Coloro che non apriranno i propri laboratori stamane e non si conformeranno alle decisioni del Ministero, saranno passibili di una multa da 10 mila a 20 mila pesetas.

Un'Ambasciata spagnola verrà istituita a Mosca

MADRID, 9

Il Consiglio dei Ministri ha oggi approvato i crediti per l'istituzione di un'Ambasciata della Repubblica a Mosca. Fino ad ora non si hanno indicazioni sul primo titolare di essa, ma si assicura che sarà un diplomatico di carriera.

S. Aponte ricevuto dal Duce

ROMA, 9

Il Duce ha ricevuto Salvatore Aponte del *Corriere della Sera*, il quale Gli ha fatto omaggio del suo libro «Arabia felice».

Il brillante ciclo musicale all'Ambasciata italiana di Parigi

PARIGI, 9

Con un brillante concerto si è chiuso questa sera il ciclo musicale organizzato all'Ambasciata d'Italia dalla signora Cerruti. Questa brillante serie di manifestazioni cominciò col concerto in onore del maestro Franco Alfano, il concerto di questa sera è stato consacrato ai compositori moderni italiani. Il maestro Tocchi ha diretto una serie di piccole composizioni per soprano eseguite da undici strumenti specificatamente italiani. La felice iniziativa della signora Cerruti ha permesso alla critica musicale e al mondo artistico parigino di assistere a delle superbe manifestazioni e di prendere contatto con degli artisti il cui talento, il cui vigore e il cui temperamento, tipicamente italiani dànno una visione nuova delle tendenze musicali dell'Italia.

Tragica sciagura a Pola

POLA, 9

Domenica scorsa, durante la rivista dello Statuto, al termine dello sfilamento, un trattore di artiglieria, per evitare un bambino che in quel momento attraversava la strada, ha sterzato bruscamente investendo un altro trattore che si è rovesciato sulla folla che assisteva al margine della strada. Si hanno a deplorare sei morti ed una ventina di feriti. L'autorità militare ha ordinato un'inchiesta.

La sventura che ha colpito la città giuliana suscita fra le popolazioni nostre intensa e dolorosa commozione. A Pola, alle famiglie delle vittime il fraterno cordoglio di Trieste.

La ghirlanda del Duce agli imponenti funerali

POLA, 9

Oggi si sono svolte le esequie delle sei vittime dell'incidente di domenica. Vi hanno partecipato la popolazione e tutto il presidio militare. Erano presenti S. E. il Prefetto in rappresentanza del Capo del Governo, il comandante del Corpo d'Armata di Trieste in rappresentanza del Sottosegretario alla Guerra e tutte le autorità. Le salme, ricoperte del tricolore, sono state trasportate su carri di artiglieria preceduti da centinaia di ghirlande prima tra esse quella inviata dal Duce.

Nella cattedrale ha impartito la assoluzione alle salme il Vescovo. Indi il corteo ha proseguito per il cimitero ove il Segretario ha compiuto il rito fascista.

Il campionato militare per pattuglie di fanteria

ROMA, 9

Dall'11 al 14 corrente si svolgerà a Civitavecchia ed a Roma il campionato militare per pattuglie di fanteria indetto dall'Ispettore dell'Arma di fanteria. Le prove si svolgeranno nei seguenti giorni: 11 giugno a Civitavecchia: Percorso militare di campagna di circa 35 km. in terreno vario del quale parte in bicicletta con svolgimento di una esercitazione di tiro durante il percorso. 13 giugno, a Roma.

Un'impressione penosa ai Comuni

La gravità della situazione in Palestina ammessa dal Ministro delle Colonie

LONDRA, 9

La gravità della rivolta degli arabi in Palestina è stata ammessa alla Camera dei Comuni dal nuovo Ministro delle Colonie Ormsby Gore, rispondendo in blocco alle numerose interrogazioni presentate nei giorni scorsi al Governo.

Thomas smentito

La dichiarazione ha prodotto una impressione profonda, sia perchè l'ex Ministro Thomas, il giorno prima di dimettersi, dieci giorni fa, aveva assicurato che la situazione in Palestina migliorava sensibilmente; sia perchè la stampa inglese non ha prospettato chiaramente la situazione, dando scarsa importanza ai moti di Gerusalemme presentati come episodi coloniali sporadici e abituali.

Il Ministro ha detto:

«Con molto rincrescimento debbo dichiarare che la previsione di un miglioramento della situazione in Palestina, fatta alla Camera dal Ministro prima delle vacanze di Pentecoste, non si è verificata. Le autorità della Palestina si trovano ora di fronte ad una serie continua di atti di violenza in molte parti del Paese.

Il Governo della Palestina ha preso tutte le possibili misure per proteggere le vite e le proprietà e le comunicazioni e ulteriori poteri gli sono stati dati per agire con prontezza.

Dopo l'ultima riunione della Camera dei Comuni sono stati inviati in Palestina altri contingenti di truppa. Colgo questa occasione — ha continuato il Ministro — per assicurare che sin dal momento in cui ho assunto il mio ufficio, ho espresso il mio personale turbamento a tutte le classi e categorie della popolazione della Palestina e la mia fiducia che l'ordine sia ristabilito sulla base delle proposte fatte dalla Commissione reale inglese nella cornice delle norme del mandato affidatoci dalla Società delle Nazioni e che presto possa ritornare la tranquillità e la pace fra tutti i popoli della Palestina».

Il tono di questa comunicazione ha dimostrato come il «ristabilimento dell'ordine» sia in Palestina una speranza che si avvererà forse solo tra molto tempo.

Il Gran mufti

Un deputato socialista ha chiesto chi sono i capi della rivolta, da chi sono ispirati e che carattere ha la rivolta stessa.

Il Ministro ha risposto: «I capi dicono che si tratta di uno sciopero...».

Un deputato comunista ha interrotto dicendo: «Sciopero giustificato...».

E il Ministro ha proseguito: «I capi sospetti e contro i quali erano state stabilite delle responsabilità per atti di violenza, sono stati arrestati e posti in un campo di concentramento nel sud della Palestina».

Circa il Gran muftì, che alcuni dicono essere il capo più influente e quello che incita gli arabi alla rivolta, il Ministro ha detto che il muftì ha una funzione esclusivamente religiosa e come tale egli è a capo di un tribunale religioso che si occupa esclusivamente di usi locali e di norme religiose.

Un altro deputato ha chiesto se le proposte della Commissione reale possono essere comunicate subito alla Camera e il Ministro ha detto che ciò non è per il momento opportuno.

Intanto le scarse notizie provenienti a Londra dalla Palestina dimostrano che i disordini assumono una vastità sempre più larga e più grave. Reparti di truppe britanniche sono caduti in imboscate durante la notte scorsa. Una pattuglia militare, montata su carri armati, è stata attaccata dai ribelli. Gli inglesi hanno acceso i loro fari ed hanno risposto al fuoco con mitragliatrici e fucili. Si tratta di un breve combattimento, durato circa tre quarti d'ora. Le pattuglie che esplorano la città e le strade circostanti, e che non sempre possono penetrare in territori lontani del Paese, incontrano dovunque delle fortissime resistenze.

Affiusso di nuove truppe

A Betlemme sono state lanciate molte bombe. Due bombe sono scoppiate davanti la porta e le finestre degli uffici di polizia. Il Governo britannico continua a mandare dall'Egitto in Palestina nuove truppe. Oggi è arrivato in Palestina il secondo battaglione del reggimento Cheshier. Sino a questo momento sono stati inviati in Palestina, a rinforzo delle truppe che già vi erano di residenza, sei battaglioni di fanteria.

Nei porti di Caifa e di Giaffa vi sono navi da guerra inglesi, inviate dall'Egitto e forse anche dall'India, e altri reparti di truppa.

La Palestina è sotto un regime di stato d'assedio. Tutte le comunicazioni telefoniche sia per l'interno che per l'estero sono sospese. La posta e il telegrafo sono censurati e le comunicazioni telefoniche possono essere autorizzate solo se si presenta in antecedenza il testo della comunicazione.

Il partito comunista di Granbretagna ha pubblicato stasera un manifesto che auspica l'avvento di una repubblica araba indipendente nella Palestina ed invita il Governo a rinunciare al mandato, sia sulla Palestina, sia sulla Transgiordania.

La guerriglia degli arabi contro le pattuglie britanniche

CAIFA, 9

*Il corrispondente dell'*United Press *che ha concluso oggi un lungo viaggio nei vari distretti della Palestina, durante il quale ha sostato in numerose colonie agricole ebraiche e villaggi arabi lontani dalle grandi linee di comunicazione, le une e gli altri considerati alquanto pericolosi, ha potuto constatare personalmente che le pattuglie militari britanniche che battono in ogni senso il Paese regolarmente tutte le notti, vengono a conflitto con gli arabi, che in gruppi mobilissimi tengono viva l'agitazione in tutta la Palestina. La situazione sotto molti aspetti può essere paragonata a quella del 1917, subito dopo l'occupazione interalleata del territorio palestinese.*

L'attività militare della Potenza mandataria è ovunque quanto mai intensa per tentare di ripulire il Paese dei gruppi arabi anzidetti, che, al calar del sole, lasciano i loro nascondigli sui monti e scendono a valle a tendere imboscate alle scorte militari dei convogli che percorrono le strade del Paese. Il traffico isolato con le città è da tempo vietato.

Le truppe sono accampate nei paesi di fondo valle e su autocarri armati di mitragliatrici e muniti di stazione radio perlustrano in ogni senso il terreno circostante.

Il corrispondente ha anche interrogato vari coloni ebrei. Uno, nelle vicinanze della città biblica di Meggido presso Caifa, ha lamentato gli ingenti danni sofferti, al pari di molti suoi correligionari agricoltori, in conseguenza dello sradicamento degli alberi, della distruzione degli agrumeti e dei frutteti. In poche ore il lavoro di anni è stato distrutto — ha soggiunto il contadino. Non siamo da tempo in grado di dedicarci completamente al nostro lavoro. Siamo talmente minacciati, che nei campi dobbiamo con una mano guidare l'aratro e con l'altra impugnare la rivoltella per difenderci».

Gli arabi di un villaggio lungo la strada da Gerusalemme a Caifa così hanno riassunto la situazione: «All'inizio eravamo contenti degli ebrei perchè ci davano lavoro. Avevano portato una maggiore attività generale nel Paese e ciò era beneficio per tutti. Ma da quando essi hanno organizzato il boicottaggio di tutto ciò che è arabo, abbiamo deciso d'impedire loro di continuare a occuparci le terre e a spingerci alla miseria».

L'incendio ai raccolti è continuato anche oggi un po' in tutti i distretti. Quello più grave si è avuto oggi a Tulkarem il quale ha danneggiato sia i coloni ebrei che quelli arabi della zona. (United Press).

Città araba condannata a 550 sterline di multa

GERUSALEMME, 9

L'autore dell'attentato commesso ieri presso la porta di Giaffa a Gerusalemme non è stato ancora scoperto. Due dei 26 feriti sono morti.

Una carovana di automobili proveniente da Gerico è stata arrestata per mezzo di una barricata e crivellata di fucilate. La colonia ebrea di Hatikwej è stata attaccata da tre lati. La polizia, armata di mitragliatrici, ha potuto tuttavia respingere gli assalitori.

Le truppe inglesi, che ammontano ora a due Brigate agiscono con la maggiore energia. Un'importante città araba è stata condannata collettivamente a una multa di 550 lire sterline. E' la prima volta che viene inflitta una tale multa. Si annuncia ufficialmente che le notizie, secondo le quali l'Alto Commissario avrebbe intenzione di sospendere l'immigrazione ebrea, sono inesatte.

Un giudizio cecoslovacco

PRAGA, 9

Col titolo «La verità sulla Palestina», il *Telegraph* pubblica un articolo nel quale dimostra che la responsabilità dei tumulti risale esclusivamente agli inglesi e che oggi sembra assai difficile poter tranquillizzare gli arabi. Il giornale conclude affermando che se gli arabi hanno perduto il dominio e gli ebrei il loro prestigio commerciale, la Granbretagna ha perduto il timone del comando.

Rivolta in un lebbrosario presso il Cairo

CAIRO, 9

I lebbrosi della colonia di Abu Zabal presso il Cairo, che si agitavano da vari giorni perchè la direzione non aveva accolto le loro proteste contro il regime della colonia, si sono armati di sbarre di ferro, di bastoni e di coltelli e, dopo avere assalito gli infermieri, hanno tentato di fuggire dal lebbrosario. I rinforzi di polizia corsi dalle vicine località sono stati costretti a fare uso delle armi a scopo d'intimidazione. Dopo una violenta zuffa durata due ore, i lebbrosi si sono arresi. Si deplorano 20 agenti e 50 lebbrosi feriti, alcuni dei quali di arma da fuoco.

Generale italofobo punito dal Governo di Haiti

PORT AU PRINCE, 9

Il Governo di Haiti ha estromesso non si sa bene per quali motivi, ma certo per gravi ragioni, il famoso Generale Namours che pronunciò un discorso antitaliano durante l'ultima assemblea della Società delle Nazioni.

20 scioperanti jugoslavi feriti in uno scontro con la polizia?

BELGRADO, 9

A Nagy Kikinda nel Banato sono avvenuti gravi scontri fra operai scioperanti e gendarmeria. Da parecchi giorni sono in isciopero 12.000 operai delle fabbriche mattoni. Dopo la proclamazione dello sciopero sono avvenuti vari piccoli scontri. Ieri gli operai assunsero un atteggiamento minaccioso, tanto che la gendarmeria dovette fare uso dell'arma. Otto operai sono feriti gravemente, dodici leggermente. Lo stato dei feriti gravi è critico. La notizia non viene ancora confermata ufficialmente e mancano anche ulteriori particolari.

Truppe ribelli sconfitte dai federali messicani

CITTA' DEL MESSICO, 9

Giunge notizia da Irapuato che domenica sera le truppe federali, nei pressi di Saint Luiz de la Paz hanno dato battaglia a un forte gruppo di ribelli, guidato da Simeone Gujada in persona, e li hanno sconfitti. Il Gujada e cinque suoi uomini sono rimasti uccisi. Anche un soldato federale è morto in conseguenza delle ferite riportate. Il cadavere di Gujada è stato esposto per alcune ore e quindi arso sulla piazza di Saint Luiz.

Confusa situazione in Cina

Gli sforzi di Ciang-Kai-Sce riusciranno a evitare la guerra civile?

SCIANGAI, 9

Le agenzie cinesi sono informate da Nanchino che le truppe del Governo centrale hanno ricevuto l'ordine, personalmente dal Generalissimo Ciang-Kai-Scek, di ritirarsi allo scopo di evitare scontri con le forze del Kwantung meridionale. Queste ultime, secondo informazioni ufficiali, continuano ad avanzare e hanno già occupato Heng Chau nella provincia del Honan.

La marcia dell'armata sudista

La lenta avanzata dell'esercito del sud rende sempre più acuti i timori di una guerra civile, la quale, a detta di osservatori imparziali, può ora essere evitata soltanto se il Governo di Nanchino riesce a staccare alcuni distretti meridionali del Kwantung dallo Sciansi e in tal modo ad isolare i due Generali dello Sciansi che comandano il grosso delle forze meridionali contro Nanchino. Occorre però aggiungere che le prospettive di successo di questa duplice manovra sono, per diffuso giudizio, alquanto scarse, a giudicare dal proclama del comandante della quarta armata delle forze meridionali, ostilissimo al Giappone, il quale dichiara esplicitamente che affronterà risolutamente qualsiasi forza proveniente dal nord che intenda sbarrargli il passo.

Fra le odierne manifestazioni di quella che la stampa nipponica definisce una guerra di propaganda fra Canton e Nanchino, alla quale il Giappone però non mostra di attribuire soverchia importanza, nonostante le nuove notizie di dimostrazioni e di mobilitazioni antinipponiche e di avanzate nel sud-ovest, emerge un telegramma inviato a Nanchino dalle autorità del sud-ovest. Esso protesta vibratamente contro il contrabbando e «la aggressione giapponese», invocando la resistenza armata di tutti i cinesi condotta da Nanchino. Dopo aver chiesto al Governo centrale: «Voi avete ricorso alla S. d. N., ma che cosa ha essa fatto per aiutarci?» Il telegramma aggiunge che questo ricorso così come l'atteggiamento conciliante, serve soltanto a provocare un nuovo attacco del nemico. La notizia dell'invio ad Amoy di quindici navi da guerra nanchinesi rafforza la convinzione che, prima di scontrarsi con i giapponesi nella lontanissima Cina settentrionale, le forze del sud-ovest cozzerebbero contro quelle nanchinesi.

La crisi monetaria cantonese

I circoli politici cinesi ritengono che le dichiarazioni del Maresciallo Chiang-Kai-Shek di ieri costituiscono un'abile maniera per chiedere al Generale Chen-Chi-Tang di separarsi dalle attività dei Generali Li-Tsung-Yen e Pai-Ciun-Hsi, appartenenti allo Kwangsi. La decisione di convocare una sessione del Comitato esecutivo centrale per discutere la crisi, fa gravare sui capi del sud la responsabilità di un rifiuto di cooperare nell'interesse nazionale. Il Generale Chen-Chi-Tang è fra i capi del sud il meglio disposto verso Nanchino.

Gli osservatori stranieri competenti prevedono che tutta la questione sarà forse regolata su una base finanziaria, con una fornitura di fondi da parte del Governo di Nanchino per alleviare la crisi monetaria del sud, causata dalla perdita di fiducia dei biglietti di banca locali, dopo la riforma monetaria nazionale avvenuta nel novembre dello scorso anno.

Si ha notizia da Canton che la crisi monetaria è stata precipitata dalla minaccia di guerra civile, che ha così provocato un cambiamento radicale nell'opinione pubblica, la quale era in favore della pace e qualunque costo. Questo fatto sembrerebbe spiegare le intenzioni del Governo di Nanchino di concludere una pace con la provincia del Kwantung. A Canton gli affari sono sospesi. Il Ministro delle Finanze ha fissato nel rapporto di 170 a 100 il cambio del dollaro di Canton in confronto con il dollaro di Hong-Kong.

Un messaggio giunto da Nanning, provincia di Kwangsi, a Canton, dice che il quartiere generale dell'esercito dello Kwangsi ha ordinato la mobilitazione e ha annunciato la rottura immediata delle relazioni col Giappone.

Navi inglesi e giapponesi in istato di allarme

Si annuncia che 57 navi da guerra dipendenti dal Governo di Nanchino sono arrivate a Hamoi. Si dichiara trattarsi di una crociera estiva.

A causa della situazione tesa nella Cina meridionale, gli equipaggi delle navi da guerra inglesi e americane di stanza a Hongkong sono stati consegnati a bordo. La guarnigione di Hongkong sarebbe in stato di allarme pronta a partire per Sciangai, se ciò divenisse necessario.

La situazione nella Cina rimane confusa, ma la conclusione importante che si può dedurre dai dispacci che giungono dalle diverse parti della Cina è che i cinesi, senza distinzione di classe, chiedono la pace con sempre maggiore insistenza.

Si è fatto un appello urgente alle due parti in lite, Nanchino e Canton, perchè regolino pacificamente le divergenze e si vietino fermamente le dimostrazioni antigiapponesi da parte degli studenti. La crisi mineraria cantonese provoca gravi imbarazzi per molte aziende. I suddisti accelerano i preparativi militari e sperano di poter raccogliere in breve tempo un esercito di mezzo milione di uomini.

Il Maresciallo Cian-Kai-Schek ha inviato al Generale Chen-Chi-Tang, comandante in capo cantonese, un lungo telegramma scongiurandolo di abbandonare i preparativi militari. Le informazioni da Kwangsi, secondo le quali le truppe a no nell'Honan non sono conf te. In ogni caso il Governato l'Honan annunzia, che le sue pe sono pronte a sostenere l' co. Il Generale Cian-Chi-Tan dichiarato che il popolo cinese può tollerare l'atteggiamento pre più aggressivo dei giapp

Il Console giapponese a C ha messo i capi locali in gu contro le conseguenze peri che potrebbero sorgere dagli denti antigiapponesi. Tutta ha notizia da Tokio che il voce del Ministro della Marina smentito che sia stato ordinato navi da guerra giapponesi d nersi pronte di recarsi a Ca soggiungendo che niente è a to a Canton che renda nece misure speciali di protezione.

I colloqui di Leith Ross a To
Inconciliabilità delle tesi in e nipponica di fronte alla C

TOKIO,

Leith Ross ha iniziato le co sazioni incontrando all'Amb inglese il Generale Isoya, cap l'Ufficio per l'esercito al Min della Guerra e si dice che a chiesta inglese circa le reali zioni giapponesi di fronte a chino, il Generale, esprimendo sua personale opinione, ha ch'era impossibile per il Giap aiutare la Cina ove Nanchino addivenga prima a un accordo.

E' avvenuto successivamente incontro fra Arita e Leith che ha sostenuto la necessità aiutare la Cina indipendentemente dalle questioni politiche, que che è necessario separare dalle nomiche per effettuare la rico zione della Cina, che garanti la pace e l'equilibrio in Estremo riente.

Arita ha risposto che le ci stanze attuali e la situazione è creata vietano al Giappone di parare la questione politica da la economica. Il Giappone — soggiunto — ritiene che l'in mento di capitali in Cina sia pericoloso per il fatto che non ste quella stabilità nella politica terna cinese che sarà possibile tenere solo dopo radicali riforme.

Collisione fra due aerei ingl presso Aden

LONDRA,

Due aeroplani inglesi si sono vestiti oggi nel cielo di Sh Othman presso Aden. I due plani sono precipitati in fiamme due osservatori sono morti, me i piloti si sono salvati per m del paracadute.

NOTIZIE BREV

Le trattative relative all'ordi di 10 piroscafi presso cantieri sono fallite, perchè il Governo ne proponeva il pagamento co ma della compensazione con l'amministrazione dei servizi mi ha deciso l'acquisto di p già pronti.

Il Ministro delle Finanze ola ha dichiarato che, fintanto che tuale Gabinetto rimarrà al po non si procederà ad una svaluta volontaria del fiorino.

E' stato inaugurato stamane a nova, in piazza Carlo Felice, il lussuoso ufficio della «Cit», che presenta una nuova brillante affer zione della nostra organizzazione zionale di viaggi e delle Ferrovie lo Stato.

Un tranvai elettrico delle line nali di Mons ne ha investito un altro che lo precedeva a Cu les Mons. Diciotto persone sono ste ferite fra cui tre gravemente.

E' stato composto il conflitto proprietari di terre e gli 80 mila rai agricoli di Malaga, che erano isciopero da otto giorni. Il lavoro rà ripreso oggi.

Sarà tenuto prossimamente il congresso per la lingua turca. In gioranza i relatori sono stati tra i filologhi ungheresi e russi.

Avendo la Commissione del **argentino** cominciato a esamina progetto di legge sulla coordina dei trasporti, gli addetti agli om hanno dichiarato lo sciopero ore, che inizieranno oggi stesso.

Bollettino meteorolog

9 giugno

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temp. Mass.
Trieste	dim.	misto, m.	+21
Roma	dim.	cop., cal.	+25
Torino	dim.	misto	+25
Milano	aum.	misto	+24
Genova	var.	misto, m.	+20
Venezia	staz.	cop., gr.	+22
Firenze	dim.	misto	+26
Ancona	dim.	misto, m.	+21
Bologna	—	—	—
Napoli	staz.	ser., cal.	+24
Taranto	dim.	cop., m.	+22
Palermo	dim.	piov., cal.	+24
Catania	dim.	misto, m.	+25
Cagliari	—	—	—
Tripoli	dim.	cop., ag.	+35
Messina	dim.	misto, cal.	+24
Trento	dim.	misto	+22
Lecce	dim.	misto	+27
Bari	dim.	misto, m.	+25
Sanremo	var.	ser., m.	+23
Bengasi	dim.	ser., m.	+25
Rodi	aum.	ser., m.	+24
Rimini	dim.	misto, m.	+20
Foggia	dim.	misto	+27
Sassari	aum.	misto	+23

Previsioni emesse alle ore 18 voli per 24 ore: Tendenza gener tempo: alquanto perturbato su le e sul bacino tirrenico, lieve instabile altrove. Stato del cielo prevalenza coperto con piogg sulle regioni settentrionali, al nuvoloso sul rimanente, con for ni temporalesche sparse sulla gna e sulla Sicilia.

COMUNICA

Dott. PINO BUSUTT
specialista per le malattie
NASO, ORECCHI e GOLA
VIA G. GALLINA N. 2, mezzan
Telefono 7509. Riceve: 11-12.30 e 15
Aut. Pref. Trieste, 3219-11957-1935

Per combattere l'obes
basta prendere durante il della sera o prima di coricarsi solo GRANO DI VALS lassat depurativo, che assicura la com stione dei grassi per mezzo del gato ed elimina le tossine e fiuti nocivi del corpo. Prodotto liano. Prezzo già ribassato L. Lab. G. Manzoni & C. - Milan Via V. Vela, 5.
(Aut. Pref. Milano, 6815 - 24-11-1935)

relazione conclusiva di S. E. Mayer
ll'assemblea generale dell'IMI

ROMA, 9

orno 8 corr. alle ore 16.30 unita l'assemblea ordinaria tecipanti dell'Istituto Mo- Italiano per l'approvazione ancio. L'assemblea è stata uta da S. E. il sen. Teodo- yer, Ministro di Stato, il prima di far dare lettura elazione del Consiglio d'am- azione, ha messo in rilievo, uente discorso, l'opera com- dall'Istituto:

Dopo quattro anni

rati, ho l'onore di sottopor- estro esame, invocandone la zione, i risultati del quarto o annuale dell'Istituto Mo- Italiano. Esso è l'ultimo che ato illustrarvi perchè, come in forza della radicale ri- introdotta dal Duce nella anziaria del Paese, l'Istitu- iliare Italiano passa alle di- dipendenze del Governatore anca d'Italia, con nuove ap- te funzioni, quali sono ri- dai previsti, graduali, orga- viluppi dell'economia corpo-

randiosità degli avvenimen- abbiamo assistito con cuore nte di entusiasmo in questi mesi, l'accresciuto prestigio lia nel mondo, conseguenza di una disciplina economico- aria mantenuta con ferma ostante metodo e geniali ini- le possibilità che si apro- avvenire della Patria immor- permettono a noi tutti di mi- la luminosa strada percorsa alia in così breve volgere di sinistri presagi sulla no- tuazione economica, la qua- prio nel momento in cui na- l'Istituto, toccava il punto licato e più profondo della isi, sono stati dispersi dalla d'acciaio e dalla fede ada- a di un Uomo, che anche nel economico ha saputo creare po le difese e scegliere la

amma eseguito con fede

limiti del compito chiara- fissati da una legge cui sia- masti scrupolosamente obbe- , l'Istituto Mobiliare Italia- ziava la sua attività con un altamente morale. Benchè per mia natura dalle cari- bbliche, accettai l'ordine del confortato dalla lucida pa- mmonitrice con cui Egli da- al nuovo ente. Mi misi al- con la certezza che, pure zo agli ostacoli, che voi tut- avete aiutato a superare, io potuto mantenere fede al co- mento.

dai primi atti l'Istituto are fu per tutti un severo mo alla realtà finanziaria del Qualsiasi debolezza o abban- avrebbe frustrato l'organismo a nato. Si trattava di resi- all'ondata di una finanza ir- iva, che doveva scomparire, scomparsa; di preparare il o e ravvivare l'atmosfera per va economia corporativa. Da punto di vista l'Istituto Mo- fu il molo avanzato che rom- flutti della tempesta.

i che le acque dell'economia a tornano limpide e calme, i gonfiano la bandiera della ia e la riforma bancaria di- un fatto compiuto, possiamo are con orgoglio di aver te- fede al nostro programma: e data la soddisfazione di po- nsegnare, solidamente eretto sue fondamenta, allo Stato ta l'Istituto da esso creato ra della crisi, per una supe- necessità di difesa e di orien- nto finanziario, è perchè non mo mai allontanati dal com- tracciato dal Duce. Ogni Sua a è stata per noi un impegno re.

Nessun ricorso al denaro dello Stato

Duce aveva detto che il le sarebbe stato «ammini- con gelosissima cura». Con ssima cura abbiamo ammini- . Egli aveva ammonito: «Bu- zia ridotta al minimo possi- niente spese generali, niente nti grandiosi». Abbiamo la- con dieci impiegati, in una modesta, contenendo il più ile le spese. Tracciando il pio fondamentale dell'ente il aveva anche detto: «Conside- l'Istituto Mobiliare Italiano uno strumento creato onde uovere catastrofiche trasfor- ni nella struttura economica società italiane, è assurdo; nsiderare l'Istituto Mobilia- aliano come un mezzo per av- energicamente l'economia a verso la fase corporativa, to». Questo principio fu da mpre osservato; ed è in for- ciò che l'Istituto ha potuto rvare in ogni momento la sua colare fisonomia, il suo indi- economico, la sua finalità, net- te diversi da quelli che giu- rono a suo tempo la creazio- altri organismi.

norma differenziatrice era da me fissata nella prima di- zione che ebbi l'onore di far- «Vogliamo che l'Istituto Mo- Italiano viva di vita pro- senza ricorrere all'aiuto dello . Al termine della mia attività mi permetto di mettere in rilievo che non siamo mai ricorsi al denaro dello Stato, senza per questo rallentare la nostra azione, di cui possono testimoniare specialmente gli enti che raccolgono il denaro dei risparmiatori italiani, enti ai quali rivolgo il mio più fervido ringraziamento per la costante fiducia con la quale hanno voluto accogliere le nostre emissioni.

A voi tutti, che mi avete onorato della vostra collaborazione, e particolarmente ai membri del Comitato Esecutivo, che hanno prestato la loro opera alacre illuminata e serena con rinunzia a ogni compenso, al personale dell'Istituto che, pur esiguo di numero, seppe dare continue prove di intelligenza, di onestà e di passione, rivolgo il mio saluto riconoscente. Sono certo d'interpretare l'animo vostro augurando all'Istituto Mobiliare Italiano quegli sviluppi, quell'attività proficua e quella prosperità di cui è degno, nell'ambito finanziario dell'Italia rinnovellata.

35 milioni di riserve

La relazione del Consiglio d'amministrazione sull'esercizio chiuso al 31 marzo 1936-XIV illustra il modo e i mezzi con cui si è esplicata l'attività dell'Istituto, il quale nei primi quattro esercizi ha compiuto operazioni di mutuo per quasi un miliardo di lire. I risultati della gestione consentono, dopo avere provveduto alla rimunerazione di legge sul capitale versato nella misura del 5 percento, un aumento della riserva ordinaria per lire 5 milioni e 500 mila, la quale ascende così a lire 15 milioni e mezzo, senza tenere conto di altri fondi (per altri 20 milioni) che l'amministrazione dell'Istituto, fedele ai criteri strettamente prudenziali che hanno sempre ispirato la sua azione, non ha ritenuto di potere per ora considerare quali disponibilità acquisite al conto economico, ma che si possono tuttavia prevedere in gran parte destinate ad incrementare le riserve che presidiano la solida situazione dell'Istituto.

L'assemblea ha approvato all'unanimità il bilancio, il conto spese e rendita, la relazione del Consiglio d'amministrazione e quella dei sindaci ed ha quindi, a norma dello statuto, proceduto alla rinnovazione della parte elettiva del Consiglio e del Collegio sindacale.

Permessi di ricerche minerarie

ROMA, 9

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto ministeriale con cui agli ingegneri capi dei distretti minerari del Regno è delegata, con le limitazioni sotto contemplate, la facoltà di rilasciare permessi di ricerche minerarie e di eventuali utilizzazioni dei materiali estratti per le sostanze minerarie appartenenti alla prima categoria di cui all'art. 2 del R. D. 29 luglio 1927, ad eccezione dei minerali metalliferi, dei combustibili solidi, liquidi e gassosi, delle rocce asfaltiche e bituminose e della bauxite. La facoltà di rilasciare i permessi sopra indicati è riservata al Ministro delle Corporazioni se le istanze sono in concorrenza, oppure sono oggetto di opposizione.

La X festa del Libro
Offerte ai combattenti

ROMA, 9

Domani mercoledì 10 alle ore 15.30 alla presenza del Ministro dell'Educazione Nazionale in rappresentanza del Governo e del Vicesegretario del Partito verrà inaugurata la decima festa nazionale del libro alla quale partecipano enti culturali e di propaganda dello Stato e del Partito, autori, editori e librai di tutta Italia. La cerimonia avrà un carattere semplice ed austero e culminerà nell'offerta di libri che tutti i partecipanti, enti, autori, case editrici, librai, compiranno con gentile atto per i nostri valorosi soldati che presidiano in Africa Orientale l'Impero d'Italia.

Alla presenza delle autorità, ad un determinato segnale, da tutte le taberne, i banchi e i posti di vendita usciranno autori, editori e librai per recarsi nell'emiciclo ove, a cura del Comitato ordinatore della Federazione nazionale librai è stato costruito un enorme casco coloniale per la raccolta dei volumi. Coloniali, italiani, camicie nere e ascari accordati dai Ministeri della Guerra e delle Colonie faranno guardia d'onore al casco. Anche il pubblico offrirà centinaia di libri per i baldi e instancabili nostri soldati e riceverà a ricordo del dono gentile una cartolina ricordo.

Conquiste della chimica nazionale
alla Fiera di Padova

PADOVA, 9

La XVIII Fiera Campionaria di Padova — che è quest'anno la Fiera antisanzionista dell'indipendenza e della conquista — vede in linea con le sue molteplici attività che potentemente cooperano al raggiungimento della indipendenza economica nazionale uno dei maggiori gruppi industriali: la Montecatini. Nel padiglione di questa società sono esposti i prodotti chimici per l'agricoltura, gli azotati e fosfatici, gli anticrittogrammici e gli insetticidi che tanto efficacemente hanno contribuito all'esito grandioso della battaglia del grano. Sono esposti i prodotti chimici per l'industria dalle colle e gelatine varie ai colori di anilina per tutte le applicazioni, alle materie plastiche. Il nuovissimo materiale destinato al grande avvenire, agli olii e lubrificanti pigmenti e smalti alle vernici e ai solventi.

L'alluminio, il metallo nazionale per eccellenza, trova opportuna collocazione nel padiglione del Porto di Marghera che offre un magnifico campionario di materiali di alluminio lavorato, esemplificandone le diverse applicazioni, da quelle per uso domestico a quelle destinate all'industria elettrotecnica In questo stesso padiglione figura una statua in «santal» la nuova lega leggera che sostituisce vantaggiosamente il bronzo nelle funzioni d'arte.

Alla prima rassegna del carburante nazionale nel quale è ormai nota l'importanza agli effetti della difesa e delle opere di pace il gruppo Montecatini presenta i suoi alccol, gli antidetonanti, i colleganti e l'attività iniziata nel campo della benzina sintetica con la sua partecipazione all'A.N.I.C., la nuova grande azienda recentemente costituita che ha in costruzione i grandiosi impianti di Bari e di Livorno per l'drogenazione delle ligniti nazionali e dei petroli greggi albanesi. Nella mostra dei materiali da costruzione infine una interessante applicazione dei silicati per l'impermeabilizzazione dei canali d'irrgazione presenta ancora un lato dell'attività del gruppo Montecatini anche in questo campo.

Il Principe di Piemonte
passa in rassegna la brigata dei granatieri

ROMA, 9

Stamane alla caserma di S. Croce S. A. R. il Principe di Piemonte ha passato in rassegna l'intera brigata Granatieri di Sardegna essendo presente in Roma anche il 3.o Reggimento di stanza a Viterbo. Lungo il viale interno della caserma ed intorno alla colonna votiva in onore dei Caduti della Brigata prestavano servizio i granatieri nelle storiche divise del 1659 e del 1848 e nel piazzale erano schierati i tre reggimenti. Erano presenti il Gen. Soddu comandante la divisione ed altre personalità militari.

S. A. R. il Principe di Piemonte, che è giunto accompagnato dal suo primo aiutante di campo, ha percorso il fronte dei tre reggimenti che presentavano le armi, quindi ha assistito al loro sfilamento in parata al quale hanno fatto seguito numerosi esercizi di maneggio d'armi. I granatieri hanno poi indossato la divisa ginnastica ed hanno eseguito esercizi a corpo libero, giuochi ginnastici, manovre con pezzi d'artiglieria. La manifestazione, che è risultata una vasta e complessa dimostrazione di educazione militare, fisica e morale, documentante il completo addestramento di queste superbe truppe nel clima fascista, si è chiusa con un saggio di canto corale. Dinanzi ai tre reggimenti schierati il Gen. Bignami vice comandante interinale della 2.a Brigata granatieri di Sardegna accompagnato dagli aiutanti maggiori e dagli addetti al comando nazionale ha consegnato infine a S. A. R. il Principe di Piemonte comandante di tale seconda Brigata la tessera N. 1 dell'organizzazione. Alla fine della manifestazione l'Augusto Principe, dopo aver percorso nuovamente il fronte dei reparti, ha lasciato la caserma.

Commemorazione del Duca degli Abruzzi
nell'Istituto a Lui intitolato

PALERMO, 9

Nella sede del R. Istituto tecnico commerciale, alla presenza del Cardinale Arcivescovo, del Prefetto, del Vicefederale e di molte altre autorità e gerarchie e di una larga rappresentanza di ufficiali delle Forze Armate, il Podestà ha commemorato Luigi Di Savoia Duca degli Abruzzi, al cui Nome è stato intitolato l'Istituto stesso. Quindi fra vibranti acclamazioni al Duce ed al Regime il Vicefederale, dopo fervide parole di fede fascista ha proceduto alla consegna delle tessere di Giovane Fascista agli studenti dell'Istituto. Ha fatto seguito il rito della benedizione della bandiera offerta dall'Istituto commerciale di Palermo a quello delle nuove terre imperiali che porterà anche esso il Nome glorioso del Duca degli Abruzzi. Fra calorosissimi applausi è stata data infine lettura di un vibrante messaggio che, racchiuso in un artistico cofano insieme al vessillo, sarà inviato al Vicere di Etiopia.

I medici italiani
al convegno di Bruxelles

BRUXELLES, 9

Alle giornate mediche di Bruxelles che si svolgeranno dal 20 al 24 giugno, sono stati delegati a rappresentare l'Italia il prof. senatore Nicola Pende, il prof. Aldo Castellani, il prof. Rocco Jemma, il prof. Leone Lattes.

Borse di studio
e ricoveri in convitti

ROMA, 9

L'Istituto Fascista Assistenza dipendenti Enti locali ha messo in concorso per l'anno scolastico 1936-37, 55 posti gratuiti di ricovero in convitti per orfani e figli degli impiegati degli Enti locali da ricoverarsi nel Convitto «Principe di Piemonte» in Anagni e altri collegi del Regno. Sono messi in concorso anche 150 posti gratuiti per gli orfani e i figli di salariati di Enti locali da ricoverarsi nel nuovo Collegio «IV Novembre» al Lido di Roma. Vengono pure messe in concorso 184 borse di studio che vanno da un minimo di lire 600 annue per le scuole elementari a un massimo di lire 3000 per Università e Istituti Superiori

Le domande e i documenti necessari dovranno pervenire alla Direzione dell'Istituto in Roma non oltre al 31 luglio p. v. Per gli aspiranti a borse universitarie il termine è prorogato al 25 agosto p. v.

L'Australia preme su Londra
per l'abolizione delle sanzioni

LONDRA, 9

Alla Camera dei Comuni si continua ad esprimere il malumore contro le sanzioni. Anche oggi un deputato ha sollevato la questione delle indennità concesse al commercio jugoslavo per i danni subiti dalla perdita del mercato italiano in conseguenza delle sanzioni, mentre il Governo britannico rifiuta tutti i compensi ai cittadini inglesi rovinati dalle interruzioni degli affari con l'Italia.

Il Ministro del Commercio ha ripetuto oggi che la questione dei compensi ha un carattere internazionale e non può essere estesa ai cittadini britannici. Al chè l'interrogante ha detto: «Allora per essere indennizzati bisogna essere degli stranieri...»

Nei circoli politici si afferma che il Governo australiano stia facendo urgente pressione a Londra per la revoca immediata delle sanzioni. Il redattore diplomatico della *Morning Post* spiega a questo proposito che l'Australia aderì alle sanzioni per non distaccarsi dalle direttive della Madrepatria, ma che da quando è stato proclamato l'Impero italiano giudica illegale l'uso ulteriore delle sanzioni a scopo punitivo. Inoltre l'Australia ritiene urgente un riavvicinamento all'Italia che renda possibile accordi per il Mediterraneo che è la via di comunicazione tra la Madrepatria e il continente australiano.

In un discorso qui pronunciato stasera il Ministro Hoare ha tra l'altro affermato che la politica internazionale britannica deve fondarsi sul concetto che la Granbretagna, pur essendo consapevole dei suoi vincoli col continente europeo e pronta ad adempiere gli impegni contratti in Europa, è essenzialmente una potenza imperiale ed oceanica. *(Radio Stefani)*

Il Ministro sudafricano Pirow
chiede il rafforzamento della difesa nei territori britannici in Africa

LONDRA, 9

Il Ministro della Difesa dell'Unione Sud-africana, Pirow, ha dichiarato che il rafforzamento e la coordinazione della difesa dei territori britannici in Africa è necessaria onde prevenire il pericolo di una rivolta della razza negra.

Manovre a Malta

MALTA, 9

Questa sera sono cominciate le manovre combinate di terra, del mare e dell'aria le quali dureranno fino a giovedì e hanno lo scopo di accertare lo stato di efficenza delle difese dell'isola. Tutta l'isola è immersa nella più assoluta oscurità. Solo La Valetta è illuminata dal riverbero dei Fasci dei numerosissimi riflettori che cercano di scoprire l'ipotetico stormo aereo nemico. Fra le varie unità della flotta che partecipano alle esercitazioni è la «Queen Elizabeth» di 31.000 tonnellate. *(United Press)*.

Crociera negli S. U.
di una divisione navale nipponica

TOKIO, 9

Gli incrociatori «Yakumo» e «Iwate» intraprendono oggi una crociera nel Nord America agli ordini del Viceammiraglio Yoshida.

La Divisione navale che comprende i due incrociatori «Yakumo» e «Iwate» è partita stamane da Jokosuka e percorrerà più di 23.000 miglia. Essa si recherà direttamente nella baia di Seattle, donde ripartirà per San Francisco, l'Avana, Baltimora e New York. Al ritorno la Divisione visiterà le isole del sud del Pacifico sotto il mandato del Giappone.

La politica estera francese
riluttante a assumere posizioni nette
Un monito del "Temps,,: Non guastarsi l'Italia

PARIGI, 9

Il Ministro degli Esteri Delbos ha continuato oggi le sue conversazioni con gli Ambasciatori francesi nelle diverse capitali d'Europa. Delbos ha anche ricevuto il Ministro plenipotenziario di Jugoslavia a Parigi Puric e l'Ambasciatore di Francia a Bruxelles La Roche. In particolare il Ministro si è intrattenuto di nuovo con l'Ambasciatore di Francia a Roma, De Chambrun, e Francois Poncet, Ambasciatore a Berlino.

Delbos rimane nel vago

Come si è detto per il nuovo Governo, si tratta di uscire dalle linee più generiche della politica estera, abbozzate nelle diverse dichiarazioni del suo capo, per far fronte ai problemi concreti e primo fra tutti la questione delle sanzioni. Finora però le diverse manifestazioni ufficiali e ufficiose non sembrano indicare prese di posizione nette.

Ricevendo ieri sera i redattori diplomatici accreditati presso il Quai d'Orsay il Ministro ha fatto dichiarazioni assai vaghe, dicendo che non era sua intenzione precipitare gli avvenimenti e le decisioni, che l'organizzazione della pace resterà lo scopo della sua attività e che per questa organizzazione egli non intravvede per il momento che la continuazione e lo sviluppo di una politica di collaborazione sempre più stretta col Governo inglese.

Questa, del resto, seguita ad essere la nota degli organi e degli ambienti ufficiosi, nei quali si seguita a parlare di un prossimo incontro franco-inglese.

Il *Petit Parisien* crede anzi di poter annunciare che questo incontro, a cui parteciperebbero da parte francese Blum e Delbos e da parte inglese certo Eden e forse altre personalità, avrebbe luogo a Parigi forse verso il 20 prossimo al passaggio della delegazione britannica che si recherà alla conferenza di Montreux per la rimilitarizzazione degli stretti. Ma se la linea di questa collaborazione franco-inglese appare accentuata, sarebbe eccessivo dire che a questo concetto generico si sia fatta al Quai d'Orsay una scelta definitiva fra le varie tendenze che esistono circa le questioni internazionali in corso, poichè si è sempre nello stadio in cui si preferirebbe lasciare a Londra la responsabilità di una iniziativa, soprattutto per quello che riguarda le sanzioni.

Ma, come osserva l'*Echo de Paris*, il Governo di Londra è diviso in due campi opposti pro e contro l'abolizione delle sanzioni e si trova nella stessa situazione di Parigi, di modo che la ricerca di quella linea di condotta mediana invocata dal *Petit Parisien* appare sempre più difficile.

Una formula disgraziata

Tuttavia, se si deve stare all'*Oeuvre* e anche allo stesso *Echo de Paris*, Parigi spingerebbe verso una formula di accordo con Londra con la quale, continuandosi a sacrificare all'ideologia e al dottrinarismo ginevrini, le vere possibilità di una collaborazione europea, si sarebbero mantenute contro l'Italia delle sanzioni in un certo modo simboliche, le sanzioni finanziarie, per manifestare la volontà dell'assemblea di non riconoscere il fatto compiuto.

Inoltre, sempre stando alle informazioni assunte nei nuovi ambienti ufficiosi del Fronte popolare, nè Francia, nè Inghilterra vorrebbero, per delle ragioni di politica interna e di dottrina, prendere l'iniziativa di un simile compromesso, ma lasciarla ad altri Stati.

Bene inteso queste eventualità non lasciano tranquillo nessuno, poichè ben si comprende che l'ostinarsi a voler mantenere Ginevra nella sua posizione iniziale, anche dal punto di vista dottrinario, non è il miglior modo per accomodare le cose. Ma per preparare e spingere gli ambienti francesi a questa soluzione, non si esita a ricorrere ai soliti sistemi allarmistici. Nonostante le precise smentite di Roma, di cui si è fatto eco anche un telegramma dell'agenzia *Havas* a proposito delle notizie allarmistiche lanciate di movimenti militari nell'Italia settentrionale e di accordi aggressivi contro l'Europa centrale, i giornali del Fronte popolare, *Humanité* in testa, seguono a battere la grancassa intorno a presunti progetti italiani e l'*Oeuvre* oggi si distingue per la precisazione, con la quale pretende di annunciare, come conseguenza del preteso accordo italo-germanico, la restaurazione absburgica per la fine del mese, seguita naturalmente dalla più fiera reazione della Piccola Intesa.

Le notizie dell'*Oeuvre* erano così tendenziose, che nella serata il Quai d'Orsay ha sentito l'opportunità di smentirle verbalmente, almeno per quello che riguarda il progetto di restaurazione absburgica.

L'Italia ha posto il dilemma

Comunque, in tutte queste manovre non è difficile scoprire il dente avvelenato degli ultimi sanzionistri contro i quali reagiscono, sia i corrispondenti da Roma di diversi giornali parigini, sia i redattori diplomatici dei giornali non sanzionisti, sforzandosi di dimostrare che se l'Italia è sul terreno diplomatico come su quello militare pronta a tutte le eventualità, niente sarebbe compromesso se la Francia si rendesse conto della realtà.

«L'Italia gioca con le carte in tavola — scrive Saint Brice sul Journal, *dopo aver deplorato tutte le voci allarmistiche messe in giro. L'Italia ha posto nettamente il dilemma: o amico o nemico. Essa ha fissato le sue condizioni: se si aboliscono le sanzioni liquidando il conflitto etiopico, rimane a Ginevra e impiega tutte le sue forze per il mantenimento della pace in Europa; per contro se si persegue la coercizione internazionale e ci si rifiuta di tener conto della realtà africana, l'Italia lascia la Società delle Nazioni e si unisce al gruppo dei malcontenti.*

Questo ragionamento ha il merito della franchezza. Infatti ha dimostrato che con l'audacia Mussolini fa quello che dice. Tutti ormai sono illuminati. Con le sue dichiarazioni pubbliche e con le sue conversazioni diplomatiche delle offerte precise sono state fatte agli inglesi.

Per noi francesi il caso è ancor più preciso. Vi è l'accordo di Roma, il famoso accordo per il quale si è tanto criticato Laval e dal quale non dipende che da noi raccogliere i benefici. Essi non sono piccoli; sicurezza dal lato della Tunisia, partecipazione di Gibuti e della sua linea ferroviaria ai benefici della messa in valore dell'Etiopia, accordo militare che ci permette di dormire tranquilli sulle Alpi e di consacrare tutte le nostre forze alla sorveglianza del Reno.»

Roma in atteggiamento di attesa

Dal canto suo anche il corrispondente del *Temps* da Roma fa una messa a punto che al tempo stesso è un monito e un avvertimento. Dopo aver detto che niente è vero di quello che la stampa ha scritto su precisi accordi corsi fra l'Italia e la Germania, affermando che invece è vero che fra l'Italia e la Germania vi sono stati dei contatti diplomatici più ristretti che hanno condotto ad esaminare la questione sotto molteplici aspetti, il corrispondente scrive:

«La politica italiana, ispirandosi al calcolo delle probabilità, ha esaminato tutte le combinazioni capaci di imporsi domani. E si può essere certi che se l'accordo che ha concluso con la Francia venisse rotto, l'Italia penserebbe subito all'applicazione di uno dei programmi che la metteranno da parte della Germania. Su questo punto nessun dubbio è possibile. Ma si può essere non meno certi che fino a quel giorno tutte queste combinazioni resteranno in potenza soltanto e non nei fatti.

Alcuni giornali francesi non hanno esitato a parlare in questi giorni di accordi militari e anche di patti di non aggressione italo-tedeschi. Il fatto è inesatto. Si può dunque dedurre che nulla di irrimediabile, nulla di definitivo è stato compiuto e che niente è stato firmato. E la ragione profonda è che prima di ogni cosa si vuol sapere quello che farà la Francia, si vuole sapere se la fraternità italo-francese quale fu suggellata a Bligny, nelle Argonne e sul Monte Tomba e quale fu riaffermata e ratificata poi con gli accordi del gennaio 1935, è divenuto un corpo senza vita, oppure è rimasto un elemento grazie al quale, in una chiara visione 85 milioni di latini potrebbero difendere, con la certezza di trionfare, il patrimonio comune morale e sociale che è quello della loro storia. Aggiungiamo che, nella posizione di attesa che attualmente mantiene verso la Francia, l'Italia non si ispira a nessuna ideologia particolare. A suo avviso, nel dominio della politica estera le questioni di regime non contano. L'Italia non terrà conto che di una sola cosa: cioè se la Francia perseguirà o no una politica che prenda in considerazione i diritti e gli interessi della Penisola. Se la Francia abbandonasse questa politica che non è abbandonata da Roma, allora, si afferma qui, una cosa è sicura: il Duce procederebbe forse da un giorno all'altro a decisioni sostanziali e definitive; non lo farebbe con cuore allegro; giocherebbe la carta forzosa: tutto tranne l'isolamento.»

CONTINUA fino venerdì la
STRAORDINARIA
VENDITA
DI SVARIATI
ARTICOLI ESTIVI
A
PREZZI FORTEMENTE
RIDOTTI
ÖHLER

PASTA DENTIFRICIA
ERBA

AVETE IL DIRITTO

Voi avete il diritto di pagare soltanto lire 2,25 cadauna le scatole di Confetture Cirio da 1/2 Kg., quando queste portino sull'etichetta il ritratto di Francesco Cirio.

Vino di China ferruginoso
Serravallo
Tonico Ricostituente
stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste
In vendita nelle farmacie

Aut. Pref. Trieste, 3319-13337 25 VI/23

Il segreto
DELL'OLIO D'OLIVA
È IL SEGRETO DEL SAPONE PALMOLIVE
Il mezzo più semplice e naturale per conservare la freschezza della carnagione è l'olio d'oliva, olio universalmente noto come emolliente e tonificante dell'epidermide. A tutte le signore che desiderano conservare od ottenere una splendida carnagione, oltre 20.000 specialisti di bellezza raccomandano il Palmolive, perchè questo sapone, grazie alla grande quantità d'olio d'oliva impiegata nella sua fabbricazione, pulisce perfettamente e rinfresca l'epidermide senza irritarla. Massaggiate delicatamente il volto, il collo, le spalle e tutto il corpo con la morbida schiuma del Palmolive. Risciacquatevi con acqua calda e poi fredda. Con poca spesa ed in breve tempo la vostra carnagione diverrà splendente e radiosa.
L. 1,75

Con
280
Lire all'anno fornirete la Vostra abitazione di un
IMPIANTO TELEFONICO
MULTIPLEX
con un elegante apparecchio da tavolo.
La spesa d'impianto da pagarsi una volta tanto è di
Lire 127.50

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Vicefederale visita le industrie e i Fasci del Monfalconese

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Il Vicesegretario federale accompagnato dal componente il Direttorio federale commissario del Fascio di Combattimento di Monfalcone e dal segretario dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria, ha nella mattinata di ieri visitato varie industrie di Monfalcone.

Accolto ovunque con viva simpatia dai dirigenti, dai fiduciari sindacali e dalle maestranze, il Vicefederale ha visitato gli stabilimenti della Solvay, gli oleifici Luzzatto, il cementificio Breitner, lo scatolificio Passero e lo stabilimento Schott, intrattenendosi ovunque cameratescamente con numerosi fiduciari sindacali e lavoratori ed interessandosi minutamente all'andamento delle singole industrie e attività. Alle 11.30 alla Casa del Fascio di Monfalcone il Vicesegretario federale ha tenuto rapporto alle gerarchie del Fascio di Combattimento di Monfalcone presenti le autorità ed i dirigenti sindacali. Il Vicefederale ha espresso al dott. Puccari ed alle gerarchie tutte il suo vivo compiacimento per l'attività svolta, ed ha impartito direttive per l'opera da svolgere. Portato ai camerati il saluto del Segretario federale ha chiuso il rapporto col saluto al Duce. Ha quindi ricevuto ventisei fascisti e cittadini.

Nel pomeriggio, accompagnato dal componente il Direttorio federale reggente l'Ispettorato del Monfalconese, ha visitato le case degli sfrattati, ove ha disposto per l'assistenza a varie famiglie recandosi quindi alla sede della Cassa provinciale di malattia. Il Vicesegretario federale ha quindi ispezionato i Fasci di Combattimento di Doberdò, Ronchi, Fogliano e Staranzano, visitando ovunque le sedi delle istituzioni dipendenti. Presso ogni Fascio ha tenuto rapporto alle gerarchie, presenti le autorità locali. A Ronchi ha visitato anche il Cotonificio ed a Villaraspa anche quel Dopolavoro.

I brevetti della Marcia su Roma

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Nel corrente mese di giugno il Popolo d'Italia *pubblicherà per la Provincia di Parma, il secondo elenco dei fascisti che hanno chiesto il brevetto della Marcia su Roma, approvato dalla Commissione istituita con foglio di disposizioni n. 353 del 2 febbraio XIII.*

Corsi di preparazione politica

Questa sera verranno impartite le seguenti lezioni: Ore 19: Organizzazione sindacale: l'Artigianato. Ore 20: Organizzazione militare della Nazione.

Ratifica di nomine

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Il Vicefederale ha ratificato la nomina del fascista Bruno De Paulis a componente il Direttorio, (segretario amministrativo), del Fascio di Combattimento di Sesana, la nomina dei fascisti Francesco Tosoni a segretario amministrativo, Giovanni Piperni, Augusto De Cleva, Carlo Novato, Guglielmo Secco a componenti il Direttorio e Giuseppe Colio a revisore del Fascio di Combattimento di Cruscevie.

Oggi s'inaugura la Mostra del fanciullo nell'arte

Stasera, alle 18.30, con l'intervento di autorità e di invitati si inaugura la Mostra del fanciullo nell'arte, organizzata in occasione del Giugno Triestino dall'Associazione nazionale fascista donne artiste e laureate, in collaborazione coi collezionisti d'arte e col Sindacato Belle Arti.

La Mostra, che nella giornata di ieri è stata visitata dal gr. uff. dott. Cornelio Di Marzio, direttore della Confederazione fascista dei professionisti e artisti, e da altre personalità, si presenterà quanto mai interessante e varia. Una visione di grazia e di freschezza apparirà al pubblico nostro e agli ospiti di Trieste, che certamente non mancheranno di visitare una manifestazione così tipica e così bene preparata.

Abbiamo già accennato alla ricca cornice di nomi illustri che porta valore alla bella iniziativa del Giugno Triestino, ma ora non è il caso di soffermarsi più di quanto la Mostra farà conoscere, domani il pubblico potrà accedervi e apprendere come Trieste, anche in fatto di collezioni d'arte e di artisti, non sia inferiore alle altre città italiane. Tra giorni uscirà pure il catalogo della Mostra, in una elegante edizione arricchita di numerose produzioni.

Gli artisti espositori e i collezionisti che non avessero ricevuto il biglietto d'invito sono pregati di intervenire all'inaugurazione.

La prima crociera della "Neptunia"

Sabato prossimo alle 24, salperà dalla Stazione Marittima la motonave «Neptunia» della «Cosulich» per l'annunciata crociera di fine settimana a Venezia, la grande manifestazione turistica del Giugno Triestino che è stata accolta con il più entusiastico interesse dalla cittadinanza e ha avuto così vasta risonanza in tutti i centri delle vicine provincie, dalle quali continuano a pervenire sempre numerose le prenotazioni e le richieste di biglietti.

Domenica S. E. Cobolli-Gigli inaugurerà il ponte di Grado

Domenica mattina S. E. Cobolli-Gigli, Ministro dei Lavori Pubblici, inaugurerà il nuovo ponte di Grado. La cerimonia, alla quale parteciperanno le massime autorità, si svolgerà alle 10, con il seguente programma:

Alle 9.30, tutte le autovetture munite di speciale invito e di speciale distintivo sul paravento, dovranno incolonnarsi in modo che la testa del corteo si trovi all'altezza del passaggio a livello della strada del Belvedere. Appena arrivata la macchina di S. E. il Ministro, il corteo si metterà in moto e si fermerà all'inizio della nuova rampa al ponte di Grado, ove alle 10 si effettuerà l'inaugurazione con l'apertura del cordone dei Giovani Fascisti e la benedizione impartita da S. E. l'Arcivescovo di Gorizia.

Il corteo quindi proseguirà fino all'inizio della parte girevole del ponte, ove si fermerà per assistere all'apertura e alla chiusura della parte girevole del ponte. Le autorità ed invitati proseguiranno a piedi alla volta del Municipio. Durante la formazione del corteo, le autovetture non partecipanti alla inaugurazione e i veicoli in genere, potranno proseguire per Grado fermandosi però all'altezza dell'Autorimessa Ribi, alla testata della strada del Belvedere.

Durante la marcia dell'autocolonna inaugurale, resta vietato nel modo più assoluto il transito di qualsiasi veicolo lungo la strada del Belvedere.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE

Convocazioni. *Le sottoscritte Giovani Fasciste sono pregate di trovarsi in sede del Circolo rionale «Morara Sassi» (via S. Lazzaro 4) per importanti comunicazioni: Maria Bellini, Virginia Gambareri, Giorgia Cucurin, Nicolina Cusma, Livia Depangher, Gigliola Depaul, Anita Dudetti, Frida Goldstein, Iole Maurich, Lidia Mimasi, Gabriella Morpurgo, Nella Orli, Maria Teresa Peretto, Silvana Perma, Lidia Predonzani, Maria Sevilema, Lionella Zmaievich.*

Gita a Pierabech-Forni Avoltri. *Sabato 13 corr. nel pomeriggio, partenza con automezzo. Ritorno a Trieste domenica sera. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi al Fascio Femminile, via Roma 28.*

OPERA BALILLA

Concorso per l'ammissione all'Accademia fascista-Foro Mussolini. *La presidenza centrale dell'Opera Balilla ha aperto un concorso per titoli e per esami per l'ammissione di 500 allievi al 1.o anno scolastico della R. Accademia fascista, che avrà inizio il primo ottobre a. c. E' pure aperto un concorso per titoli e per esami per l'ammissione di 40 allievi al 1.o anno scolastico del corso di scherma della R. Accademia fascista che avrà pure inizio il primo ottobre.*

A tali concorsi sono ammessi i giovani che sieno in possesso dei seguenti requisiti: a) Non sieno nati anteriormente al 1.o gennaio 1935; b) Siano di sana costituzione fisica ed abbiano un minimo di 1.63 di altezza; c) Siano celibi; d) Posseggano il diploma di maturità o abilitazione (Licei, Istituti tecnici, Istituti magistrali, Istituti industriali, Istituti nautici).

La domanda d'ammissione redatta su carta bollata da lire quattro e corredata dai documenti di rito, va indirizzata al Rettore Magnifico della R. Accademia fascista, Roma, Foro Mussolini, entro il 10 settembre a. c.

Gli ammessi ai corsi avranno la retta gratuita, mentre le spese di vestiario, libri e le tasse scolastiche saranno a carico degli allievi. Per informazioni più precise rivolgersi durante le ore d'ufficio al Comitato provinciale O. B., via d'Annunzio n. 1.

O. N. D.

Chiusura della Scuola del Dopolavoro. *Venerdì 12 corr. alle 19.45, nella sala «Duca d'Aosta», gentilmente concessa, avrà luogo la cerimonia di chiusura dei corsi professionali della Scuola del Dopolavoro provinciale, nella quale verranno distribuiti i diplomi di frequenza e profitto e il premio Fondazione Luzzatto Fegiz. Alla stessa ora sono invitati a intervenire, oltre alle Presidenze dei vari Dopolavoro, tutti gli insegnanti collaboratori e gli alunni dopolavoristi.*

PUBBLICO IMPIEGO

Iscrizioni alla Milizia. *L'Associazione fascista del Pubblico Impiego comunica che ha inviato al Federale per lo smistamento ai rispettivi Gruppi rionali, le domande d'iscrizione alla Milizia presentate da tutti i fascisti dipendenti dal Sindacato marittimo infortuni.*

Graziani a un Balilla triestino

Il Balilla triestino Aldo Gasso, abitante in via Fabio Severo 48 B, aveva mandato al Maresciallo Graziani una letterina in cui il suo animo infantile diceva tutto il suo entusiasmo per le vittorie del Condottiero. Il Maresciallo ha così risposto al piccolo ammiratore:

«Caro Aldo, le belle espressioni e felicitazioni che hai voluto inviarmi sono giunte assai gradite al mio cuore. Vivamente ti ringrazio, anche a nome dei miei soldati e ti ricambio migliori auguri e saluti. Graziani».

Il compiacimento del Principe di Piemonte per i servizi del Lloyd

Al gr. uff. Guido Cosulich, amministratore delegato del Lloyd Triestino, è pervenuta la seguente lettera di S. E. il Generale di Corpo d'Armata Aldo Aymonino, primo aiutante di campo di S. A. R. il Principe di Piemonte:

«S. A. R. il Principe di Piemonte mi ha affidato l'incarico di far giungere a codesta Società l'espressione del suo grato animo per le cortesi attenzioni usate a S. A. R. la Principessa di Piemonte durante il suo viaggio in A. O., a bordo della nave «Cesarea».

S. A. R. desidera inoltre che giunga il suo compiacimento a codesta Società per l'ottimo funzionamento dei servizi di bordo e per il modo in cui tutto il personale ha disimpegnato le proprie mansioni.

Lieto di riferirLe quanto sopra, Le porgo gli atti della mia distinta considerazione».

Il gr. uff. Di Marzio all'Unione professionisti e artisti

Ieri mattina, accompagnato dal comm. dott. Michele Risolo, il direttore generale della Confederazione fascista dei professionisti e artisti gr. uff. dott. Cornelio Di Marzio ha visitato la sede dell'Unione provinciale di Trieste. Dopo essersi reso conto del funzionamento degli uffici e dei vari servizi, il gr. uff. Di Marzio ha voluto esprimere al presidente dell'Unione tutto il suo compiacimento per la perfetta efficenza dei Sindacati e per l'organizzazione generale, e lo ha incaricato di estendere il suo elogio a tutti i segretari di categoria. Il dott. Di Marzio ha visitato anche la Mostra del fanciullo nell'arte, in via di allestimento, rallegrandosi dell'iniziativa con gli organizzatori e in particolare con la presidente delle Donne artiste e laureate, signora Laura Eulambio.

Nella giornata di ieri il comm. rag. Bordino, amministratore della Confederazione, e l'avv. Gatto hanno ispezionato i servizi amministrativi dell'Unione ed hanno espresso al personale dipendente la loro soddisfazione.

I chimici d'Italia a Idria e ai Campi di battaglia

I partecipanti al primo raduno nazionale del Sindacato chimici hanno visitato ieri le miniere di mercurio di Idria e i campi di battaglia guidati dal segretario nazionale del Sindacato gr. uff. Sarcoli, dal presidente del Comitato ordinatore prof. Costa e dagli altri dirigenti. Alle visite hanno partecipato anche S. E. l'Accademico Parravano, il Rettore dell'Università di Trieste comm. prof. Udina e tutti gli altri illustri studiosi, docenti universitari e dirigenti industriali di ogni parte d'Italia, che prendono parte al raduno.

Dopo un magnifico viaggio attraverso la pittoresca regione isontina, compiuto con cinque grandi torpedoni di lusso, i visitatori sono giunti a Idria, accolti dalle autorità e dalla popolazione, al suono degli inni eseguiti dalla banda del Dopolavoro.

Alle miniere di mercurio

Si è iniziata subito la visita agli importanti stabilimenti della Regia Azienda mineraria, con la guida del commissario comm. ing. Emanuele Ricci, Podestà di Idria, del direttore tecnico cav. uff. Pellis, degli ingegneri cav. Antulli e cav. Caldana e degli altri tecnici. I competenti visitatori hanno potuto rilevare la grandiosità e la perfezione degli impianti, nonchè i processi di estrazione e di lavorazione del cinabro, da cui viene estratto il mercurio, in questa miniera che, con quella di Almaden in Spagna e del monte Amiata in Toscana è tra le più grandi del mondo. Compiuta la visita alle officine siderurgiche e all'interessante museo dei plastici, dei grafici e dei campioni i radunisti si sono raccolti alla Casa del Fascio dove il segretario camerata Michele Giordano, presenti anche le altre autorità, ha offerto un vermut agli ospiti. Durante la colazione, alla quale hanno pure partecipato le autorità, S. E. Parravano e il gr. uff. Sarcoli hanno ringraziato il Podestà, commissario della miniera, per la calorosa accoglienza.

Attraverso Gorizia, i radunisti hanno visitato quindi i campi di battaglia, sostando in particolare al S. Michele, a Redipuglia, dove hanno reso omaggio alla memoria del Condottiero della III Armata, e al cimitero degli asfissiati.

Il ricevimento degli industriali

In serata i chimici hanno fatto ritorno a Trieste e sono stati ospiti al ristorante del bagno Ausonia, dell'Unione industriale della Venezia Giulia, che li ha accolti con grande signorilità, assieme alle maggiori autorità cittadine.

Il segretario nazionale del Sindacato chimici gr. uff. Sarcoli ha ringraziato a nome dei colleghi per la magnifica accoglienza ed ha rilevato come i chimici e gli industriali partecipanti al Raduno abbiano potuto constatare con ammirazione, già nei due primi giorni di visite, quale posto premimente le industrie giuliane occupino nell'economia della Nazione. Ha concluso applauditissimo con l'auspicio più fervido per l'avvenire imperiale dell'emporio triestino, segnato con mente sicura dal Duce.

Il presidente dell'Unione industriali giuliani, cav. del Lavoro Giorgio Sanguinetti, cui risale il merito della bella manifestazione di ieri sera, ha ringraziato il gr. uff. Sarcoli per le sue espressioni che scendono nel cuore degli industriali triestini, i quali sanno come Trieste sia nel pensiero di tutti gli italiani. Prendendo lo spunto dal discorso inaugurale di S. E. Parravano, l'oratore hi rilevato la importanza del compito che l'economia imperiale fascista ha affidato alla benemerita e valorosa classe dei chimici d'Italia, che Trieste è orgogliosa di ospitare nelle sue più elette rappresentanze. Ha concluso, tra vivi applausi, con una nobile perorazione inneggiante all'Impero fascista e ai suoi artefici meravigliosi.

Oggi saranno continuate le visite in Istria, alle sacche di bauxite di Visinada, alla fabbrica di cemento di Pola, agli impianti carboniferi dell'Arsa e alle bauxiti di Albona.

I telegrammi di omaggio

Dopo la cerimonia inaugurale del Raduno sono stati inviati i seguenti telegrammi:

«A S. E. Benito Mussolini, Roma. *Chimici italiani riuniti Trieste Congresso nazionale ricordando consegna V. E. che autonomia economica è fondamentale premessa autarchia e potenza politica, riaffermano promessa di portare il più operoso contributo della intelligenza e della genialità italiana perchè la folgorante vittoria delle armi sia perpetuata nel futuro imperiale di questa vostra Italia rivoluzionaria e guerriera.* Di Marzio, Parravano, Sarcoli, Risolo».

«*S. E. Lantini, Roma.* Raduno nazionale chimici, dopo inaugurazione solenne invia V. E. cordiale devoto saluto, riaffermando ineluttabile volontà di condurre l'Italia vittoriosa, attraverso la creazione di ritrovati della tecnica fascista, alla sua fatale e sicura autarchia economica e grandezza politica. *Di Marzio, Parravano, Sarcoli, Risolo*».

On. Pavolini, Roma. Congresso chimici inaugurato solennemente invia devoto cordiale saluto riaffermando concorde operosa attività. *Di Marzio, Sarcoli, Risolo, Costa*».

Un'onoranza a Ferdinando Forlati

Iersera, nella sede della R. Soprintendenza alle opere d'antichità e d'arte, si tenne in forma amichevole una modesta cerimonia in onore dell'illustre ing. Ferdinando Forlati, recentemente chiamato alla carica di R. Soprintendente a Venezia. I suoi collaboratori, tanto il personale della Soprintendenza, quanto i membri delle cessate Commissioni provinciali ai monumenti della Venezia Giulia, che per dieci anni ne accompagnarono l'opera, vollero offrirgli come ricordo una grande pergamena in adeguata cornice; e fu deciso che essa gli fosse consegnata dopo il compimento del restauro del Castello di Trieste, l'ultima delle insigni opere condotte dal benemerito uomo in queste provincie. Erano presenti il senatore Gigante per Fiume, mons. Valle e l'arch. Miani per Udine, Silvio Benco, Marino Szombathely e Nicolò Rota per la cessata Commissione di Trieste, il comm. Nicotera della *Stefani*, il Soprintendente prof. Brusin con tutto il personale della Soprintendenza di Trieste. Il comm. Forlati era accompagnato dalla sua signora, la dott. Tamaro Forlati. Mandarono le loro adesioni, impediti d'intervenire, il marchese Benedetto Polesini, già presidente della Commissione dell'Istria, il comm. Biasutti, il comm. Valentinis e il conte Enrico del Torso da Udine, il dott. Sticotti, il dott. Rutteri, il prof. Ziliotto, il prof. Corelli da Albona, il dott. Giuseppe Marioni da Cividale.

La consegna della pergamena fu fatta con affettuose parole da Silvio Benco, in nome di tutti i collaboratori ed ammiratori che l'illustre Soprintendente ebbe nelle provincie giuliane. Egli ricordò l'opera grande e innumerevole condotta qui in soli dieci anni dal fervido spirito di Ferdinando Forlati, restaurando e consolidando tutti i monumenti, talchè non v'è luogo di queste provincie dove il suo nome non sia in ogni ora presente, ricordato da segni indelebili come gli affetti che egli seppe suscitare tra noi. Prese quindi la parola il prof. Brusin, a nome del personale della Soprintendenza di Trieste, illustrando le qualità ammirabili di lavoratore del Forlati, l'uguagliarsi in lui di una coscienza d'artista e d'una coscienza di funzionario parimente indefesso, il suo alto sentimento d'italianità, l'operoso entusiasmo che in lui tutte le cose belle accendevano e che, come aquileiese, l'oratore ebbe campo di sentire, in particolare, sulla terra sacra di Aquileia. L'ing. Forlati rispose profondamente commosso, promettendo di non mai dimenticare «questa bella Venezia Giulia che gli è tanto cara» e di volersi serbare sempre pronto ad ogni nostro bisogno, ad ogni nostro appello, nel campo dei monumenti e dell'arte.

Mentre si serviva un vermut d'onore e alla signora Forlati era offerto un mazzo di fiori, i presenti ammiravano la pergamena, veramente bellissima, decorata e scritta dall'arch. Ramiro Meng, con epigrafe dettata da Silvio Benco. La pergamena, molto originale, di armonica composizione e di delicata fattura, è in stile moderno, chiusa in una semplice cornice d'argento, e raggruppa intorno alle parole dedicatorie tutti i monumenti della Venezia Giulia che ebbero da Ferdinando Forlati restauro e risurrezione.

Fiat 500 quali premi di lotterie dei giornalisti

ROMA, 9

Per iniziativa dei Circoli della Stampa annessi ai Sindacati interprovinciali dei giornalisti, avrà luogo nei prossimi giorni una lotteria a beneficio delle Opere Assistenziali della categoria. Il premio, cui tutti potranno aspirare con l'acquisto di un biglietto di due lire, è costituito per ogni Sindacato provinciale da un'automobile Fiat utilitaria del nuovo tipo 500. (Stefani).

Le gite popolari di domani

Domani le FF. SS. organizzeranno le gite a prezzi popolari già annunciate da Trieste a Gorizia ed a S. Daniele del Carso. Ecco gli orari: per *Gorizia*, prezzo lire 6, andata Trieste p. 6.25, Gorizia a. 7.43; ritorno, Gorizia p. 20.42, Trieste a. 21.41. Per *S. Daniele del Carso*, andata Trieste Campomarzio p. 6.20, S. Daniele a. 7.31; ritorno, S. Daniele p. 21.47, Trieste Campomarzio a. 22.50. I biglietti per S. Daniele sono in vendita, al prezzo di 4 lire, sia alla Stazione Centrale, sia in quella di Campomarzio.

La vendita dei biglietti per le gite a Venezia, Padova e Gorizia, indette per domenica 14 corrente, proseguirà nei prossimi giorni sino al raggiungimento del quantitativo fissato per ciascuna località. Per le mete di Venezia e Padova sarà presto raggiunto l'«esaurito».

La conferenza per i traffici adriatici

Nei giorni 26-30 maggio si tenne a Praga, sotto la presidenza delle Ferrovie federali austriache, l'XI Conferenza per i traffici adriatici. Parteciparono alla riunione i delegati delle Ferrovie italiane dello Stato, quelli delle Ferrovie polacche, cecoslovacche, jugoslave, ungheresi e austriache, del Servizio centrale della Compagnia delle ferrovie Danubio-Sava-Adriatico e quelli dei Magazzini Generali dell'armamento di Trieste e Fiume.

Si è anzitutto esaminata l'opportunità di assicurare un rapido inoltro delle merci destinate ai porti adriatici e da questi provenienti. Gli orari speciali attualmente in vigore per i porti adriatici verranno uniformati a quelli stabiliti per il 1936 e la durata dei percorsi verrà in alcuni casi notevolmente abbreviata. Vantaggi di tempo di circa una giornata sono stati conseguiti, ad esempio, nelle relazioni con Breslavia attraverso Mittelwalde, Breclav e Zilina.

Di notevole importanza è l'accordo raggiunto fra i delegati della Conferenza circa l'eliminazione delle limitazioni di peso asse, oggi ancora in vigore sui percorsi jugoslavi che fanno capo ai porti adriatici, per cui in avvenire saranno evitati gli inconvenienti di indole tariffaria che derivavano alle parti interessate da tali limitazioni.

La Conferenza si occupò pure di varie questioni riguardanti il trattamento doganale delle merci nei traffici adriatici e delle disposizioni atte ad eliminare gli inconvenienti che frequentemente si verificano in questo campo. Essa ha fra l'altro studiato l'opportunità dell'introduzione di uno speciale servizio avvisi per i bagagli registrati trattenuti ai confini doganali, mediante il quale servizio saranno evitate, per la maggiore comodità dei viaggiatori, le attuali lungaggini nelle ricerche dei bagagli stessi.

Venne inoltre trattata nuovamente la questione della misura delle spese confinali, come pure quelle delle operazioni doganali di confine sulle merci soggette a particolari norme sanitarie, con riferimento ai risultati di un'antecedente riunione promossa dalle Ferrovie colla partecipazione delle autorità veterinarie. Si ha ragione di ritenere che in un'epoca non lontana si potrà raggiungere lo scopo finale di conseguire anche in questo campo notevoli facilitazioni e semplificazioni.

La Conferenza inoltre deliberò la distribuzione di fascicoli di propaganda onde diffondere adeguate informazioni sugli impianti portuali dei porti adriatici e sulla durata dei percorsi ferroviari nelle linee che fanno capo ai porti stessi.

Le conclusioni di questi utili dibattiti dànno affidamento di ulteriori miglioramenti nei traffici merci con i porti adriatici e confermano che le Amministrazioni ferroviarie, in collaborazione con gli Enti competenti di Trieste e di Fiume, rivolgeranno, come nel passato, il loro costante interessamento a questi traffici, allo scopo di promuoverne l'incremento.

Festa delle ciliege pro Unione italiana ciechi

La festa delle ciliege si celebrerà anche quest'anno a beneficio del fondo assistenziale a disposizione della Sezione di Trieste dell'Unione italiana ciechi.

Sono noti gli scopi della benemerita istituzione: la multiforme assistenza ai ciechi bisognosi, con speciale riguardo alla loro elevazione morale, tecnica e professionale. E' anche noto che, di fronte alle necessità sempre più grandi, i mezzi a disposizione risultano sempre meno bastevoli. Per supplire a quest insufficenza di mezzi, il benemerito Comitato femminile di appoggio della Sezione, che fiancheggia con grande fervore l'opera dell'Unione, ha organizzato la festa per i giorni 13 e 14 corr.; perciò in quei giorni i triestini saranno invitati da molte gentili signore e signorine, che offriranno ciliege, cartoline e distintivi, a offrire il loro contributo pro Unione italiana ciechi.

STATO CIVILE DI TRIESTE
9 giugno 1936-XIV

Nati vivi	7
maschi 3, femmine 4.	
Nati morti	1
Morti	8
Matrimoni	10

GIUGNO TRIESTINO

I concerti al Castello

Anche ieri continuò il movimento dei visitatori del Castello, cittadini e forestieri, tanto nella mattina che nel pomeriggio. Oggi il Castello rimarrà aperto con l'orario normale: dalle 9 alle 12, dalle 17 alle 21.

Per domani, sabato e domenica sono preannunciati concerti della banda cittadina «Giuseppe Verdi». In questa occasione, oltre alla filovia, faranno servizio di trasporto — da piazza Goldoni al Castello — gli autobus dell'«Acegat» con la consueta tariffa tranviaria, e con l'orario dalle 17 alle 24. L'autobus, come è noto, percorre tutta la via Capitolina, ch'è la più panoramica via di Trieste.

Prossimamente, al bar del bastione rotondo, una apprezzata orchestrina cittadina darà concerti nelle ore pomeridiane e serali.

Dopolavoristi delle Generali in visita alle Mostre

Lunedì sera 50 dopolavoristi delle Assicurazioni Generali si sono recati a visitare il Castello e i preziosi cimeli raccolti nelle sue sale. Ebbero a cortese guida il prof. Sticotti, che con la sua profonda e appassionata competenza spiegò ai visitatori la natura e l'importanza dei restauri eseguiti e rilevò le interessanti memorie storiche e i pregi artistici del Castello oggi restituito all'antico decoro.

Dato il forte interessamento suscitato da questa visita, un secondo gruppo di dopolavoristi, sempre guidato dal prof. Sticotti, compì ieri sera la visita del Castello, mentre, allo scopo di evitare un soverchio affollamento, è stata rinviata ai prossimi giorni la visita di altri gruppi di dopolavoristi delle Generali.

La costituzione del Sindacato degli attuari

E' stato recentemente costituito, nell'ambito della Confederazione professionisti e artisti, il Sindacato nazionale fascista degli attuari. Suo scopo principale è la tutela della professione dell'attuario, e la valorizzazione della sua competenza come tecnico specializzato in materia di assicurazioni, finanza, previdenza, assistenza sociale.

Alla carica di reggente del Sindacato nazionale è stato chiamato il dott. Bruno De Mori, direttore generale dell'Unione italiana di riassicurazione in Roma. Commissario del Sindacato interprovinciale di Trieste è stato nominato il signor Gino Tolentino, vicedirettore delle Assicurazioni Generali. Notiamo con particolare compiacimento che Trieste, coi suoi 25 iscritti, non è superata che da Roma (75), ed è seguita a distanza da Milano (10), Firenze (8), Venezia (8), ecc., riaffermando in tal modo la sua posizione, di primissimo ordine quale centro assicurativo.

Esami all'Ateneo musicale

Scade oggi il termine fissato dalla direzione dell'Ateneo musicale triestino, per la presentazione delle domande d'ammissione ai diversi esami, da sostenersi in questa sessione estiva.

L'orario dei negozi per il Corpus Domini

L'Unione provinciale fascista dei commercianti comunica: domani giovedì, 11 corr., festa di «Corpus Domini», tutti i negozi chiudono, a sensi dei vigenti contratti, alle ore 13.

Orario barbieri e parrucchieri. La segreteria provinciale dell'Artigianato ricorda a tutti gli interessati che giovedì 11 corr. (Corpus Domini) i negozi da barbiere e parrucchiere osserveranno il seguente orario: dalle 8 alle 13.30.

Tombola. Giovedì 11, alle 19, si terrà in Campo S. Giacomo la tombola a beneficio delle orfanelle dell'Orfanotrofio S. Giuseppe, sospesa il 21 maggio a causa di maltempo. Le cartelle comperate allora sono valide. Vincite: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1200, seconda tombola lire 300. Prima dell'estrazione, ci sarà un concerto bandistico.

L'odierno trattenimento alla Ginnastica. Questa sera, dalle 20.30 in poi, avrà inizio alla Società Ginnastica la serie dei trattenimenti danzanti all'aperto, per i quali è viva l'attesa. La serata, che avrà un particolare carattere di festosità, si annuncia brillante e divertente. Sabato, alla stessa ora, secondo trattenimento della stagione.

Gite per mare. Domani avranno luogo le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste» (soltanto con bel tempo): Per Portorose alle 10, 15 e 16.30; da Portorose alle 12.20 e 19.15.

Per Pirano alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.40, 12.55 e 19.35.

Per Isola alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Isola alle 8, 13.10 e 19.30.

Col piroscafo «Grignano» (dalla radice del molo Audace): Per Capodistria alle 7.30, 11, 14, 19.15 e 22.15; da Capodistria alle 5.30, 8.55, 12.30, 16.45 e 21.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8 (tocc. Bagno Postogna), 10 (tocc. Bagno Postogna), 12.5, 14.45 (tocc. Bagno Postogna), 16.15, 19.30 e 21.30; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20 (tocc. Bagno Postogna), 13.45, 15.30, 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Da Trieste per Punta Sottile alle 9, 10.20, 13.45, 15 (tocc. P. Olmi) e 19.20; da Punta Sottile per Trieste alle 9.35 (tocc. P. Olmi), 12, 14.20 (tocc. P. Olmi), 18.20 e 20.

Da Trieste per Punta Olmi alle 9 (tocc. Punta Sottile), 10.20 (tocc. Punta Sottile), 13.45 (tocc. Punta Sottile), 15 e 19.20 (tocc. Punta Sottile); da Punta Olmi per Trieste alle 9.45, 11.50 (tocc. Punta Sottile), 14.30, 18.10 (tocc. Punta Sottile) e 19.50 (tocc. Punta Sottile).

Continui miglioramenti strad[ali] sulla Trieste-Fiume

Lavori di sistemazione generale tra Bivio Rupa e Sapp[iane]

(Tigoli). *La strada che da Trieste porta a Fiume, è sempre motivo di orgoglio per gli italiani e di meraviglia per gli stranieri. Percorrendola ogni qual tanto, si trovano, volta a volta, novità, abbellimenti, lavori che sono l'indice dell'attento amore di chi la cura. Su una strada di grande traffico il lavoro non è mai finito. Come nei grandi impianti, come nelle «fabbriche» gigantesche, ogni giorno sorvegliate da architetti e da operai pronti a chiudere ogni screpolatura, a riparare ogni danno. Così è la strada: guai a lasciarla in balia degli elementi, a trascurare le corrosioni, a lasciar crescere l'erba; nel breve giro di pochi anni sarebbe tutto da rifare.*

I nuovi lavori

Questo non avverrà certo con la Trieste-Fiume che l'Azienda della Strada sorveglia con ogni attenzione e cerca sempre di migliorare. Anche recentemente sono stati compiuti nuovi lavori, e altri se ne stanno attuando proprio ora. La guerra in A. O. e le sanzioni non hanno per nulla rallentato il ritmo dei programmi stabiliti dell'Azienda. Quello che si doveva fare si è fatto e se non tutto è ancora ultimato, lo sarà entro l'anno. Molti lavori, poi, non vengono, non solo inaugurati, ma neppure segnalati. Rettifiche di curve, allargamenti, stroncamenti, sono opere di ordinaria amministrazione che cascano sotto l'occhio solo dei più attenti automobilisti. Gli altri non li vedono neppure quando si accorgono che la macchina va meglio.

Senza passaggi a livello

E' proprio il caso della strada che illustriamo. Il tronco della strada statale che dall'Adriatico porta al Carnaro, registra di continuo innovazioni e migliorie. Lavori da poco eseguiti, e lavori in corso, hanno liberato la strada dell'ultimo passaggio a livello e dalla pericolosissima curva di Basovizza. E' del 21 aprile l'inaugurazione della variante di Erpelle per evitare il passaggio a livello. Con un poderoso lavoro in trincea, e un ponte per la ferrovia, la strada è stata portata a sinistra di chi va verso Fiume, e, senza sensibili curve, riportata qualche centinaio di metri dopo il sottopassaggio sul primo tronco nel viale alberato che passa davanti alla Colonia montana.

Prima di arrivare ad Erpelle, l'automobilista transita però per Basovizza, dove, con rapido, magnifico lavoro, è stata tolta la più grave deficenza di tutta la strada. La nuova variante, che passa all'esterno dell'abitato, abolendo in tal modo quella curva ad angolo retto, tristemente nota per le disgrazie, è lunga circa un chilometro. E' stata costruita secondo le più recenti norme della tecnica e sarà completata con cigli in calcestruzzo e pavimentazione con polvere asfaltica antisdrucciolevole, metodo questo che ha già dato ottima prova nell'applicazione eseguita in alcuni tratti di strada tra Cedas e Miramare.

Ferri di cavallo e asfalto

Altre opere di minor mole si sono inoltre eseguite lungo questa poderosa arteria nella quale il traffico automobilistico e quello a trazione animale si svolgono sempre assai intensamente. Anzi quest'ultimo desta serie preoccupazioni in chi ha l'incarico di vegliare sull'integrità della strada, per causa di un particolare che in apparenza sembra di minima importanza, ma che ha, in realtà, una portata davvero allarmante: il tipo di ferratura dei cavalli. Come si sa, la strada parte e arriva a quota zero — il mare — ma sale, raggiungendo Castelnuovo a circa 700 metri. Da questa specie di vertice scende, sui due versanti, una corrente di pesanti carriaggi con carichi in maggioranza di legnami e di carbone. Da Castelnuovo a Trieste e da Castelnuovo a Fiume, sulla sinistra cioè nel primo tratto (sinistra per chi va verso il Carnaro) e sulla destra nel secondo, vi è giorno e notte, ma particolarmente la notte, un corteo di carri trainati da cavalli, che faticosamente arrancano nelle salite e altrettanto faticosamente trattengono i gravi pesi nelle discese.

Per compiere questo lavoro, le bestie puntano i piedi. Ora gli zoccoli di questi cavalli hanno le ferrature provviste alle estremità posteriori di un dente a cuneo (rampone) come le punte dei ferri da ghiaccio. Questo dente sotto la pressione della zampa si conficca, tagliandola, nella rivestitura di asfalto, la quale però per la sua elasticità si rimargina, senonchè, dopo un primo cavallo ne passa un secondo, un terzo e così di seguito e le incisioni dei ferri si moltipli-

cano una vicina all'altra, [...] gendo la bitumatura. Ecco [...] lanno. Studi molto serii so[no] eseguiti per controllare qua[nto ab]biamo esposto e dopo [...] prove si è dovuto conveni[re che] l'allarme era più che giust[ificato]. Quotidianamente da Castel[nuovo a] Trieste e sull'altro versante, [...] destre sono percorse da ol[tre ...] carri a pieno carico. Il ch[e vuol] dire che quattro o cinquece[nto ca]valli puntano, quasi ritmica[mente] gli zoccoli con tutta la loro [forza] tormentando la strada in m[odo] irreparabile.

Attualmente il compartim[ento di] Trieste dell'Azienda della [Strada] sta eseguendo riparazioni co[n con]glomerati bituminosi, lavor[o ...] sto che le condizioni meteor[ologiche] avversano sensibilmente, [...] appena il tempo si ristabili[rà ...] portato rapidamente a ter[mine].

Un problema diffic[ile]

Si risolverà con ciò in [...] duratura, se non definitiva, [il pro]blema della consistenza tecn[ica del]la pavimentazione? Data [l'espe]rienza passata, la risposta [...] dubbia. L'aculeo del ferro d[i ca]vallo troverà, crediamo, nell[a nuo]va materia, più facile pres[a e al]lora saremo daccapo. Come [affron]tare il quesito senza portare [nocu]mento al traffico dei carri; [...] vitale per le popolazioni de[i pae]setti sparsi ai margini dell'[impor]tante arteria? I tecnici si pr[eoccu]pano di ciò come se ne preocc[upano] quelli ai quali sta a cuore [la su]perba strada. Le proposte c[he ab]biamo intese sono parecchi[e ...] portano tutte a costose so[luzioni]. Le citiamo a titolo di cu[riosità] perchè sta alle competenti a[utorità] di studiare e di risolvere [il pro]blema come meglio riterran[no per] il buon mantenimento della [...] importante e costosa strad[a].

Perchè non cambiare ai d[ue lati] della strada il tipo di pavi[menta]zione? — suggerisce qualcuno [...] una variazione di questo [...] costa qualche cosa come 40 lire il metro quadrato. Perch[è al]lora non sfruttare i numerosi [trat]ti della vecchia strada, pa[ralleli] dove è necessario, per evitar[e spe]se d'arte costose, sulla nuov[a op]portunamente modificata in [...] soli tratti nella pavimenta[zione] per offrire al traffico a tr[azione] animale una propria strada [a ma]cadam di circa 3 metri di [lar]ghezza? E' questa una pr[oposta] forse meno costosa dell'altra [e più] facilmente attuabile? I tecni[ci del]l'Azienda della Strada che [il Fa]scismo ha creato per dare [all'Ita]lia, come ha dato, un sistema [stra]dale mirabile per modernità [e per]fezione, hanno affrontato il [pro]blema e non v'è dubbio che, [quan]do sarà necessario, lo sapran[no ri]solvere.

Passano intanto in corsa, [in]crociano lungo una strada [...] quale per chilometri e chilo[metri] non si leva un filo di polve[re, le] automobili. Vanno come una [mo]derna apoteosi del progresso [sul]le vie lucenti, tagliate dalla [mano] del Fascio littorio tra bos[chi,] monti e valli verdi come la [...] vera eterna dell'Italia nuov[a].

Cipria sfus[a]

Per ragioni di economia n[ell'ac]quisto, è logico che oggi le v[endite] delle ciprie sfuse si aument[ino di] giorno in giorno. Tuttavia [è poco] raccomandabile di servirsi d[i un] prodotto, senza la garanzia de[l pro]duttore. Così come le Signore [insi]stono su di un prodotto di ma[rca] quando acquistano una cipria [con]fezionata, altrettanto si do[vrebbe] insistere sul nome del fabbric[ante] acquistando una cipria sfusa [per] evitare qualsiasi noia.

Fra tutte le ditte che la[vorano] oggi ciprie sfuse, ce ne sono [...] che offrono un prodotto prop[rio di] gran lusso, che accontenta il c[onsu]matore sotto qualunque rigua[rdo].

Extra specializzata in ques[to ra]mo è la ditta DRALLE di M[...] che offre la sua cipria di gran [...] sfusa sotto il nome COLIBRI, [...] cipria talmente purissima, ig[ienica,] impalpabile, aderente e soave[mente] profumata, che oggi già migl[iaia e] migliaia di signore si servono [con] entusiasmo della Cipria sfusa [Coli]bri.

Questa cipria viene esposta [esclu]sivamente negli originali po[rtaci]pria in cromo e cristallo, pres[so] un misurino pure in cromo e [...] segnata in un sacchetto spe[ciale]. Il portacipria, il misurino co[me pu]re il sacchetto portano il [nome] DRALLE. Inoltre per maggio[re ga]ranzia, che vi sia stato v[enduto] proprio il prodotto originale, [le Si]gnore sono pregate, in caso di [dub]bio, di mandare dei campio[ni alla] fabbrica, la quale sarà pront[a ad] analizzare, se si tratta propr[io del] prodotto originale.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

TEATRI E CONCERTI

GNO TRIESTINO
mo concerto sinfonico
rdino Molinari al Rossetti
mo grande concerto sinfo-
ganizzato dall'Ente Triesti-
concerti sinfonici, sotto la
del maestro Bernardino
, si terrà la sera del 15 di
mese, ed inizierà il ciclo dei
certi orchestrali del «Giu-
stino». Bernardino Molina-
stro direttore dell'Augusteo
senterà al nostro pubblico
assenza di quasi due anni e
o ritorno nella nostra cit-
certo accolto con segni di
attenzione e di schietta am-
e giacchè il programma del
comprende brani sinfonici
rni compositori, sinfonie di
e una sinfonia trascinante
era verdiana, particolarmen-
ati alla sensibilità interpre-
al vigoroso temperamento
stro Molinari.
uesta prima grande manife-
musicale ricca di singola-
ttive, c'è naturalmente mol-
ttazione. Il programma è in-
te e appare scelto con un
di progressione storica del-
ca sinfonica da Vivaldi a
attraverso il primo Otto-
beethoveniano. Saranno ese-
di: «Concerto» in la minore,
ione di B. Molinari; Beetho-
ettima Sinfonia; Porrino:
na», poema sinfonico (nuo-
Trieste); Respighi: «I pini
» in commemorazione di
Respighi; Verdi: «I Ve-
liani».
cuzione del poema sinfonico
rino Respighi «I pini di Ro-
stituirà un doveroso, degno
alla memoria del caro
scomparso che sarà evoca-
n'opera tra le più significa-
rivelatrice della sua strari-
colorita e fantasiosa conce-
rchestrale e interpretato da
ettore come Molinari ch'è
ente considerato il più acu-
nsibile e dinamico realizza-
lla moderna sinfonia. Nuovo
ubblico triestino, sarà il poe-
fonico «Sardegna» di Porri-
tra i più forti e promet-
nfonisti della giovane scuo-
ana.
otazioni alla Biglietteria
e in piazza della Borsa, 8.

...rto all'Ateneo musicale

ta sera alle 20.45 avrà luogo
neo il primo esperimento de-
nni dei corsi superiori (IX.o
annuale). Parteciperanno
vi delle scuole: di canto del
Menotti Delfino, di pianofor-
professori Eusebio Curelli
o Russi, di violino; del prof.
Pavovich, delle scuole di
ello e musica da camera, del
Ettore Sigon. Ecco il pro-
a della serata: 1) a) Casel-
arcarola», b) Chopin op: 67,
Mazurka», Nedda Frittaioni
; 2) Boccherini: «Concerto
magg.», primo tempo, (alle-
derato), violoncello: Guerri-
ni (c.X); 3) a) Meyerbeer:
o il diavolo», Suore che ri-
, b) Halevy: «L'ebrea», Se
i ognor..., Basso: Francesco
ni; 4) Bach-Liszt: «Preludio
in la min.», Luciana An-
: X); 5) Spohr op. 88: «Con-
in si min.», per due violini,
tempo (allegro), Mario Mac-
X), Tullio Pinat (c. X); 6)
pin op. 27, n. 2: «Notturno»,
-Mangiagalli op. 7: «Tocca-
ivia Contin (c. X); 7) a)
«Bella, bellina», b) Bellini:
ni», Qui la voce... Sopra-
sita Amadi; 8) Haydn: «Trio
magg.», Andantino inno-
Presto assai alla tedesca,
rte: prof.essa Nedda Koch,
: Mario Macchi, violoncello:
o Bisiani.

...cavalle di Belzebù,,
...A. Pittani al «Beltrame»

pieno fiorire della sua ma-
artistica e teatrale, il com-
grafo triestino Antonio Pit-
dopo aver sfiorato o appro-
o in una doppia centuria di
quasi tutti i temi che inte-
o lo scibile umano, ha pun-
li strali verso il pittoresco e
ioso mondo del beghinaggio
commedia «Le cavalle di Bel-
presentata ieri al Dopola-
Beltrame» per cura della Fi-
matica del «Pitteri», diret-
Aldo Prezzi. Attorno alla
di un ascetico sacerdote
Rocco», magistralmente per-
ato da Germano Furlani), si
il verminaio delle false pie
supposte buone, delle credute
tevoli. E in questo pittoresco
delle «Cavalle di Belzebù»,
da quaresimalisti e uomini
, si muove la vicenda dram-
e umana del lavoro del Pit-
che interessa e avvince, an-
erchè si dimostra manipolata
abile mano di un consumato
di teatro. Sulla procella delle
ni umane, brilla alla fine il
o raggio della fede e per que-
abilitazione, che compendia
irito del lavoro, il lavoro
ta una luce che tocca con
suggestività l'animo degli
tori. Accanto al personaggio
lo hanno ben figurato la gra-
e promettente Nerina Nor-
simpatico Nando Alberti, e
rruccio Verdelli, Irene Del
Emmy Previd, Maria Trau-
ella Stormi, Marco Dal Col,
rezzi, Gianni Giurco, Silva-
mini, Mercedes Cargnelli,
Previd e Osvaldo Berneschi.
regista è stato Doro Pre-
abile suggeritore Giusto Pa-
Il lavoro ha ottenuto un
quanto mai lusinghiero e
ine di ogni atto i bravi ese-
sono stati più volte — an-
unione all'autore — evocati
balta.

...IO GRUPPO NORD

...mma del 10 giugno 1936-XIV:
Ginnastica da camera. — 8:
no presagi - Lista delle vivan-
1.30: Orchestra Ambrosiana di-
al m.o I. Culotta. — 12.15: Di-
13.10: Orchestra da camera
ta. — 14: Consigli di economia
a. — 16.35: La camerata dei
delle Piccole Italiane: Pino:
ndo». — 17.15: Concerto di mu-
camera del violinista Giulio
Al pianoforte: Kurt Sober.
«Vatel, nobile cuoco», comme-
tre atti di Giorgio Carini. In-
usica da ballo: Orchestra Cetra.

Due novità comiche
stasera al Politeama Rossetti

Stasera la Compagnia De Sica-Rissone-Melnati reciterà due importanti novità comiche: «Dura ancora!» fantasia musicale in un atto e vari quadri di Dino Falconi e Oreste Biancoli. Precederà: «Il misantropo e il sincero» un atto di Falconi e Biancoli, ricavato da un canovaccio di E. Labiche.

— La recita in onore di De Sica, di Giuditta Rissone e Melnati ha fatto affollare il teatro in tutti gli ordini di posti. Molto opportunamente è stata scelta la commedia in tre atti «Questi ragazzi» di Gherardo Gherardi, ch'è certo tra le più nobili e delicate opere teatrali di questi ultimi tempi. Già alla prima esecuzione della bella commedia abbiamo messo in chiaro rilievo la penetrante, delicata e spontanea interpretazione di Giuditta Rissone nella parte di Lucia, una vecchia signorina, educatrice dei suoi nipoti. Anche ieri sera la Rissone ha rinnovato il caloroso successo ed ha mostrato con quanta intensità e semplicità di mezzi ella sa esprimere il personaggio e plasmarlo di verità umana. Vittorio De Sica e Umberto Melnati diedero pure efficace rilievo alle parti loro, e la Garganella, il Di Luca e la Polese collaborarono con intelligenti ed esperte prestazioni alla eccellente recitazione. Molti applausi dopo ogni atto; omaggio di fiori a Giuditta Rissone, applaudita anche a scena aperta, e acclamazioni alla fine della rappresentazione.

Le operette alla Fenice

La Compagnia italo-viennese «La Gaudiosa», che prosegue con crescente successo il corso delle sue straordinarie rappresentazioni al Teatro Fenice, annuncia per gli spettacoli d'oggi una graditissima ripresa: «La Principessa della czarda» di E. Kálmán, nella interpretazione di Gondrano Trucchi, Lina Bella, Elsa Camir, Dino Bona, Norma Rodriguez e Gino Gini. Dirigerà l'orchestra il bravo maestro cav. Arnaldo Fontana.

«L'ultimo romanzo» al Dopolavoro Acegat. Oggi, alle 20.45, la filodrammatica del Dopolavoro dell'Acegat diretta dal signor Enrico Trevisan, rappresenterà nel teatrino della sede di via Cesare Battisti 10, i seguenti tre lavori in un atto: «L'ordinanza» di Alfredo Testoni, interpreti: Paolo Soldati, Enrico Trevisan, Renata Berini, Libero Mariotti. Seguirà la graziosa commedia in un atto di Sabatino Lopez «L'ultimo romanzo» esecutori Enzo Verdi, Lina Pittau, N. Facci e Teo Levi. Chiuderà la serata la commedia «Una festa di beneficenza» di Dario Niccodemi che avrà per interpreti le signorine Dalia Coceani, Nella Giorgeri e i signori Enrico Trevisan e Francesco Tasso. I biglietti per i posti a sedere si prenotano presso il bar prima della recita.

Varietà e Cinema

Teatro Regina. Dalle 17 nuovo spettacolo: Compagnia «La Risata»: «Il visconte di Braghelon», operetta in 3 tempi. Film: «Roberta», il film della musica, di sontuosi modelli d'eleganza, con Irene Dunne, Ginger Rogers, Fred Astaire.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Rossetti. Comp. De Sica-Rissone-Melnati. 21: «Il misantropo e il sincero» e «Dura ancora!», di D. Falconi e O. Biancoli (novità).

Cinematografi:

Nazionale. 16.15: Successo: «Non siamo più ragazzi», con Gaby Morlay.
Excelsior. 17: «Rivelazione», con Gary Cooper, Shirley Temple, Carole Lombard. Prezzi: L. 1, 2, 3.
Supercinema Principe. 16: Ultimo di «Alì sul Polo». In chiusa: Cartoni animati ed esibizioni sportive. Domani: «Corazzata Congress», film grandioso, dramma fortissimo.
Fenice. 15.45: Comp. «Gaudiosa»: «Principessa della Czarda», di Kalman. Film «Tentazioni», con Barthelmess.
Italia. 16: «Regina», film delizioso, splendido, con la graziosa Luise Ullrich, Adolf Wohlbruck.
Regina. 17: Compagnia «La Risata»: «Il visconte di Braghelon», operetta in 3 atti. Film: «Roberta», eleganza, musica, danze, con G. Rogers, F. Astaire, I. Dunne.
Impero 16: «Giovanna d'Arco», il celebre film storico dell'Ufa. Fuori programma: «Da Dessiè ad Addis Abeba con l'Esercito vittorioso».
Reale. 16: «Abbasso le bionde!», il più divertente film Fox con John Boles.
Garibaldi. 16: «Un grullo in bicicletta», con Joe Brown. Lire 1.
Novo Cine. 16: Ult. giorno: «Amo te sola». Domani: «Mazurka tragica». Lire 1.
Massimo. 15.30: «La spia B. 28», con Nils Asther. Splendido. Lire 1.
Moderno. 17.30: «Notte di nozze», con Anna Sten e Gary Cooper. Varietà: Yessipowa e Tina Santi.
Armonia. 15.30: «Balmat», B. Horney. Varietà «L'amor ideal», commedia musicata.
Odeon. 16: «La carne e l'anima», con Virginia Bruce e C. Morris. Topol.
Savoia. 16: «L'agente N. 13», con Marion Davies e Gary Cooper.
Adua. 16: «Principessa della Czarda», con Martha Eggerth e Hans Sohnker.
Azzurro. 16: «Cuori in burrasca», con la grande tragica M. Dressler e W. Beery.
Vittoria (Settefontane 55). 16: «Madama Butterfly, con Sylvia Sidney, musica originale di G. Puccini. Topol.
Argentina. «La grande gabbia», supergiallo, nonchè «Robinson Crusoè», con Douglas Fairbanks.
Popolo. 15.30: «Un bacio e una canzone», con M. Eggerth. Varietà: Nuovo programma.

Trattenimenti:

Excelsior Barcola. Ogni sera dalle 20.30 con qualunque tempo trattenimenti danzanti, grande orchestra Odeon. Oggi «Festa delle banane».
Parco divertimenti. (Viale Rossetti Montebello). Aperto tutti i giorni

NEI DOPOLAVORO

«Dimm» Sezione A. Continuano le iscrizioni per la gita bagno indetta da questa Sezione alla volta di Salvore per domenica. Partenza dal molo della Pescheria. Quota trasporto lire 12, pranzo compreso. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria sociale, via Trento 2. Aperte iscrizioni alla sezione canottaggio presso la segreteria, via Trento 2.

«Beltrame». Domani sera, dalle 20 alle 24, si terrà in sede (via Diaz 14) un trattenimento danzante, al quale sono invitati soci, familiari e simpatizzanti.

Cooperative. Domenica gita nella Selva di Tarnova, Loqua e salita al Belvedere di Tribussa. Lire 10. Iscrizioni in sede, sino a venerdì. Domenica 28 corr. gita-raduno sul Monte Mangart e rifugio «Sillani».

Alpina delle Giulie. Domani gita figli soci al Castellaro, stasera iscrizioni fino alle 21. Domenica escursione a Sebreglie.

«Dimm» Sezione C. Sabato serata di varietà: «Gli Orazi e i Pancrazi» e «Pierrot innamorato», commedie in un atto. Seguiranno delle canzoni.

«P. Lucchini». Domenica gita a Gorizia con salita facoltativa del Sabotino, treno popolare, lire 6. Coloro che intendono partecipare si trovino questa sera in sede per ulteriori schiarimenti.

«R. Pitteri». Domenica dalle 20 alle 24 festa campestre nella trattoria-giardino ex Pavan, via della Scuola nuova n. 7. Ballo all'aperto.

La nuova Madonnina
di Villa Opicina

Sulla piazza Principe Umberto di Villa Opicina, lungo la Strada nazionale, esisteva da circa un secolo un'edicola, molto semplice sì, ma non brutta, con un'immagine della Madonna, che era tenuta in grande venerazione dal popolo dell'altipiano, talchè la piccola costruzione si chiamava generalmente «il santuario». Essa sarebbe rimasta colà probabilmente per parecchi secoli, nonostante la sua assimmetria nel disegno della piazza, se negli ultimi tempi il cresciuto movimento delle automobili e delle corriere e la necessità di farle girare proprio in quel punto, non avesse costretto imprescindibilmente a pensare di portar la venerata immagine in altra posizione.

Il vecchio «santuario» fu adunque demolito alcune settimane fa, e per cura di un Comitato locale che raccolse i fondi necessari, presieduto dalla signora Iti Davanzo, si deliberò di erigere una nuova edicola, non in muratura, ma in pietre, e di proporzioni minori, meno ingombranti. Dopo aver studiato parecchie ubicazioni, si trovò conveniente di situare il nuovo sacello a breve distanza dall'antico, e precisamente sulla fronte del giardino, nel centro, e quindi in armonia con la piazza. Il disegno della piccola opera è dell'arch. Jona dell'Ufficio tecnico municipale, ed essa sarà illuminata tutta la notte mediante un impianto assai riuscito di luce riflessa.

L'inaugurazione del nuovo santuario seguirà domani, giorno del Corpus Domini, alle 8 del mattino. L'immagine della Madonna, ora custodita nella chiesa, sarà tolta di là, dopo breve funzione sacra, e portata processionalmente nella sua nuova nicchia, dove sarà ribenedetta da don Zink, parroco di Villa Opicina.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Colaussi non verrà ceduto
La Triestina rinforzerà i ranghi

L'Unione Sportiva Triestina ci comunica:

«Con riferimento a una notizia apparsa sul numero odierno del giornale La Stampa *di Torino, circa una cessione del nostro giocatore Colaussi, dichiariamo che tale notizia è priva di qualsiasi fondamento. Cogliamo anzi l'occasione per render noto che nessun titolare della prima squadra sarà quest'anno ceduto. Al contrario, la nostra società si preoccupa di rinforzare i ranghi con qualche giovane elemento regionale».*

La prima giornata
delle gare al Poligono

Ricordiamo che domenica prossima avranno inizio al Poligono di Villa Opicina le importanti riunioni comunali di tiro, alle quali seguiranno le competizioni provinciali. Il programma della prima giornata comprende una gara di tiro accademico con fucile 1891 e una di tiro di esattezza. Le gare, aperte a tutti i tiratori di Trieste, saranno dotate di numerosi ricchi premi. Al vincitore della prova di esattezza verrà aggiudicato il titolo di campione assoluto della città. La metà dei tiratori iscritti avranno diritto al premio, consistente in diploma e oggetto artistico.

Le informazioni per le gare della prima giornata e delle successive vanno richieste alla sede della Sezione triestina del Tiro a segno, in via Genova 21, tel. 36-56, giornalmente durante le ore d'ufficio.

Campionato velico del Golfo

Dopo la brillante parentesi di attività nazionale, i timonieri giuliani riprendono la loro contesa. Sullo specchio d'acqua prospicente il Bagno Savoia, scenderanno domani in acqua i dinghi e i 6 m. S. N. Purtroppo parecchi non saranno della partita poichè scafi che si sono vittoriosamente affermati a Palermo non sono ancora giunti. Ad ogni modo, le gare avranno egualmente il loro interesse agonistico, in quanto nella categoria dei dinghi vi saranno numerosi concorrenti e viva sarà la lotta nei 6 m. S. N. per disputare il primato dell'«Onda». Pure a scartamento ridotto, quindi, il campionato racchiude in sè elementi agonistici per dare il tono alla giornata.

Il Tennis Triestino campione
della Venezia Giulia

ROMA, 9

La Federazione Italiana Tennis rende noto che, conclusi i gironi eliminatori della Coppa Decennale, sono stati assegnati i titoli di campione della zona a fianco segnata ai seguenti circoli: terza zona (Veneto), Tennis Padova. Quarta zona (Venezia Tridentina) Circolo Italia Soprabolzano Renon. Quinta zona (Venezia Giulia) Tennis Triestino.

Campionato italiano lotta greco-romana

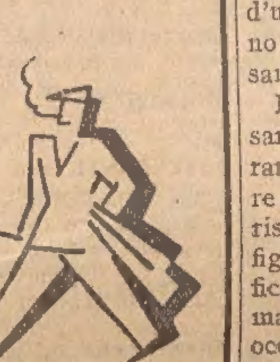
La F. I. A. P. indice e il G. R. F. «Mario Trevisan» organizza per il giorno 14 corr. il campionato italiano di lotta greco-romana juniores. Alla gara partecipano tutti i classificati juniores campioni delle zone di Torino, Milano e Trieste. La manifestazione avrà luogo nella palestra «Nicolò Cobolli», via della Valle 3.

La Società Triestina nuoto comunica ai propri soci attivi che secondo gli accordi definitivi intervenuti tra la direzione dello stabilimento Ausonia-Savoia ed il consiglio direttivo, resta stabilito che gli allenamenti, a partire da oggi, avranno luogo dopo le ore 16 in tutti i giorni lavorativi. L'accesso allo stabilimento in altre ore della giornata sarà concesso unicamente ai tuffisti, senza altra eccezione.

Convocazione giocatori della Triestina. Tutti i componenti le squadre I e II ragazzi devono trovarsi in campo Montebello domani alle 9.30. I componenti la III ragazzi e pulcini, in campo Montebello domani alle 8 precise.

MARE

Grado
Portorose
Abbazia
Brioni



v' invitano!

RIDUZIONI FERROVIARIE DEL 50%
in occasione del GIUGNO TRIESTINO

Grado isola di sabbia d'oro nel golfo di Trieste. Particolarmente adatta per mamme e bambini. Terme Marine sulla spiaggia per le cure idroterapiche delle artrili, dei reumi e delle malattie femminili.
Per informazioni e prospetti rivolgersi all'AZIENDA DI CURA - GRADO

VENEZIA
CA' REZZONICO — Da aprile è aperto al pubblico il fastoso Palazzo settecentesco già dimora patrizia. Preziose collezioni di opere d'arte dell'epoca fra cui rare porcellane veneziane.
1 giugno-30 settembre - XX Esposizione Internazionale Biennale d'Arte e spettacoli di prosa e musica all'aperto
Agosto: Mostra Intern. d'Arte Cinematografica al Lido
Feste tradizionali - Al Lido, elegante vita balneare
Inform.: Ufficio per il Turismo, Municipio - Venezia.
Informazioni: ENIT - Via Vittorio Veneto, 56 - ROMA
e presso tutti gli Uffici di Viaggi e Turismo

Primavera ad
Abbazia
Una gita incantevole e un soggiorno delizioso - Un'ora d'automobile da Trieste
Riduzioni ferroviarie di fine settimana e festive del 50-70 per cento
Servizi speciali di autocorriera a prezzi ridotti (ogni domenica autoservizio Grattoni per Abbazia, lire 20 andata e ritorno).
FESTEGGIAMENTI - CONCERTI - DANZE - SPORT
Per speciali combinazioni di viaggio e soggiorno rivolg. agli Uffici Viaggi

Hotel Cristallo Modernità-Eleganza-Mondanità
Ospitalità cordiale e signorile
La mèta di Trieste elegante

ALBERGHI QUISISANA & EDEN Ambienti signorili in pieno centro
Condizioni speciali di fine settimana e per soggiorni prolungati

Riviera del Carnaro
Laurana Stazione climatica raccomandata per famiglie, prezzi modici soggiorno tranquillo, ricca flora subtropicale, profumati boschi di lauro, incantevole passeggiata lungomare. — Golf, tennis, spiagge pubbliche per bagnanti, due stabilimenti balneari, gite, escursioni

GRAND HOTEL LAURANA Oasi di bellezza e mondanità - Forfait speciali per gite di fine settimana: Un giorno pensione completa Lire 50.- tutto compreso.

Portorose
Spiaggia, terme, sport, mondanità. Inform.: Azienda di Cura, Portorose

Albergo VIRGINIA Rimesso a nuovo. Acqua corrente in tutte le stanze.
Posto di fronte alla spiaggia principale. - Prezzi modici.

Per la stagione fiorita

Ai monti, ai laghi, al mare! L'estate è alle porte e, col rifiorir della stagione, si rinnova l'invito gaudioso a cercare svago, frescura e riposo lontano dalle assolate e polverose città, nelle ridenti plaghe alpine o sulle spiagge investite dall'onda.

Le scuole chiudono i battenti; in breve volger di tempo saranno esauriti anche gli esami: quindi alcuni mesi di gioconda libertà e di meritato sfogo si offrono all'infanzia e all'adolescenza, bramose d'un periodo di balsamico soggiorno fra monti, prati e vallate o di sana vita balneare.

E' insomma giunta l'ora di pensare alla villeggiatura e di preparare l'annuale spedizione famigliare ai monti o al mare, che dovrà risolversi in tanta salute per i figlioli e in una provvida e benefica parentesi di sollievo per le mamme, liberate alfine dalle preoccupazioni più noiose della vita quotidiana: quelle della casa.

L'avvento della stagione fiorita è infatti salutato con gioia clamorosa dalla gioventù e con più contenuta ma non meno intensa soddisfazione dalle mamme e le mammine di ogni età.

Ma qui sorge il problema della scelta: «Dove andiamo quest'anno?». S'accendono discussioni animate. Il babbo ha un'idea; la madre ne ha un'altra; anche i ragazzi vogliono dire la loro.

Alla fine, combattuto com'è, fra il suo desiderio di mandare la figliolanza al mare e quello della consorte che vorrebbe veder ricolorirsi in montagna le guance pallidette dei suoi tesori, il capo della famiglia inforca gli occhiali... e sfoglia il *Piccolo,* che offre così ricca e varia scelta di villeggiature agli indecisi.

Agordino, Cadore, Carnia... Abbazia, Grado, Portorose... Non c'è davvero che l'imbarazzo della scelta! Da dove cominciare?

L'Agordino è senza dubbio una delle zone più meravigliose delle Alpi nostre. Straordinariamente pittoresco e interessante per la varietà degli aspetti, per i contrasti della sua natura e sopra tutto per la selvaggia grandiosità alpestre dei suoi paesaggi: dalla Marmolada — «Regina delle Dolomiti» — all'Agner, all'affascinante Civetta.

Continui improvvisi mutamenti di scena conferiscono al paesaggio una suggestione incomparabile: paurose gole e amenissime conche. Fra queste magnifica quella in cui sorge la cittadina di Agordo. In un'altra plaga deliziosa Frassenè offre tutto il suo incantevole e riposante fascino. Dalla placida conca di Gosaldo, a Cencenighe, ad Alleghe col terso specchio del suo laghetto di sogno, a Masarè, a Caprile, da Falcade ad Arabba, tutto l'Agordino è una zona di incomparabili bellezze alpine, un soggiorno estivo veramente ideale.

Ecco il Cadore... Quale nome più suggestivo e più invitante di questo, quale fama più giustamente meritata? Sappada, così d'estate come d'inverno, è un rifugio di sovrana pace e di insuperata poesia alpestre. Auronzo con le fantastiche guglie dei suoi monti e la cilestrina gemma del Lago di Misurina; Pieve di Cadore, centro splendente delle Dolomiti; San Vito, fiore di grazia in un possente sfondo di rocce...

E la Carnia stupenda con i suoi soggiorni estivi di prestigiosa nomea: Piano d'Arta con le sue famose acque sulfuro-magnesiache, Villa Santina, Ovaro, Comeglians e i Bagni di Lusnizza: villeggiature di sogno...

Agordino, Cadore, Carnia: dove trovare più alta e più seducente la poesia della montagna?

Per chi ama il mare, invece, con i suoi tramonti di sogno, il beneficio dei bagni, del sole e della spiaggia, non c'è davvero da cercar lontano, perchè la natura ha dotato la nostra zona di tutta una fioritura mirabile di stazioni marine: da quella meravigliosa Riviera di gran moda, famosa in tutto il mondo, che si stende fra Abbazia e Laurana, a Grado solatia, vera isola di sabbia dorata, ideale per le mamme e i bambini, a Portorose, ove spiaggia, terme, sport e mondanità si fondono in un fascino solo.

MONTI

CARNIA

VILLA SANTINA (Carnia)
Albergo Brovedani
Aperto tutto l'anno. Giardino alberato, bagni, camere spaziose, pensioni

Villa Santina - Albergo Rist. ITALIA
Nuova gerenza - Trattamento familiare. Pensione prezzi minimi.

OVARO m. 525 Albergo **MARTINIS**
Posizione pittoresca, ricca di boschi di abete. Pensione completa: vitto, alloggio, servizio, tasse L. 14-17. Servizio accurato trattamento familiare, cucina casalinga, **bagno autorimessa, riscaldamento centrale.** Per almeno 20 giorni gratis il trasporto con bagagli da Villa Santina a Ovaro.

SPLENDIDA STAGIONE ESTIVA
ALBERGO RISTORANTE RABER
COMEGLIANS (Carnia)
gestito personalmente dal propr. **Benedetto Raber.** Casa di costruzione recente con tutti i conforts. Accurato servizio di ristorante. Tratamento familiare. Prezzi modicissimi. Acqua corrente, bagno, salone per banchetti, terrazza. Pensione completa da L. 16-20.

Parc Hotel Tommaseo
Bagni di Lusnizza (Val Canale) m. 650 s. m.
Stazione climatica termale e ottimo soggiorno estivo, sulla linea ferr. Udine-Tarvisio, posizione bellissima, pittoresca, tranquilla. Acqua corrente calda e fredda in tutte le stanze. Parco, garage auto, tennis.

CADORE

AURONZO metri 900 **MISURINA** metri 1760
Alberghi - Pensioni - 300 apaprtamenti - Kursaal per spettacoli e ballo. Parchi di conifere - Sports sul lago - Autoservizi con Calalzo e Cortina. Informazioni: Azienda di Soggiorno.

SAPPADA
ALTO CADORE (m. 1250)
Incantevole soggiorno - Alberghi - Pensioni - Appartamenti.
Informazioni «Pro Loco».

CIMA SAPADA m. 1922, Cadore. Fonte perenne di tranquillità e benessere. Boschi, escursioni, tennis. Alberghi: «Alle Alpi», «Belvedere», «Benedetti».

SAN VITO di CADORE
m. 1000, presso Cortina. Alberghi, ville, appartamenti, camere.
Lago, gite, escursioni, tennis.

Pieve di Cadore
CENTRO DELLE DOLOMITI
HOTEL PROGRESSO
Il più rinomato ambiente del luogo, preferito dalle famiglie. Ogni confort moderno.
Riduzioni speciali per giugno-luglio.

AGORDINO

Frassenè Agordino
Alt. 1092 - Vista e posizione magnifica. Delizioso soggiorno seminascosto nel verde di una bellissima conca. Ascensioni: 30 passeggiate segnate. Gite turistiche. Autoservizi da e per Agordo. Ferrovia km. 8; e S. Martino di Castrozza.
ALBERGHI - PENSIONI - APPARTAMENTI
Per inform. riv. Uff. «PRO LOCO»

Frassenè Agordino m. 1092 s. m.
ALBERGO TRIESTE
di recente costruzione. Posizione incantevole. Ogni confort (acqua corrente nelle camere, bagno, ecc.). Pensioni da Lire 18.—, in più. Richiedere prospetti.

Frassenè Agordino
metri 1092 s. m. (Belluno)
ALBERGO ALLA POSTA
Di nuova costruzione; acqua corrente nelle camere, tutti i conforts moderni. 9 km. dalla stazione ferroviaria; posta e telegr. in casa. Prop. De Marco Ang.

VOLTAGO AGORDINO (Belluno)
m. 860. Soggiorno estivo. Albergo, ville; Appartamenti. Rivolgersi «Pro Loco».

Albergo Monte Agner. Voltago. Confort - Prezzi miti. Facilitazioni luglio. sett.

Cencenighe Alto Agordino
Alberghi - Pensioni - Appartamenti - Camere ammobiliate. Servizio comunicazioni gran turismo. Per informazioni rivolg. alla «Pro Loco».

CENCENIGHE
Albergo Stella
60 letti - acqua corrente
Splendida posizione. Prezzi modici.

AGORDO cuore delle Dolomiti
Alberghi - Appartamenti - Camere mobiliate. Informazioni «Pro Loco»

ALLEGHE-MASARÈ sul lago
CAPRILE
m. 1000 - Clima asciutto - Alberghi, confort, appartamenti. Farmacia. Pesca della trota, tennis.
Rivolgersi «Pro Loco».

ALLEGHE - MASARÈ sul lago
Albergo REGINA D'ITALIA
Ambiente distinto. Ogni confort. Da giugno al 20 luglio: dieci giorni delizioso soggiorno, tranquillità assoluta. L. 200.— tutto compreso.

MASARÈ (lago)
Albergo Stella Polare
con bar americano. Tutti i confort. Prezzi modici.

Albergo Savoia
MASARE' SUL LAGO (Alleghe)
Distinta e quieta casa di famiglia, in riva al lago, cinta dal bosco. Tutte le comodità.

Falcade-Caviola m. 1150
nella pittoresca valle del Biois, mirabile soggiorno alpestre. Passeggiate. Escursioni. Rifugi. Alberghi, appartamenti, ville. Ogni confort. Farmacia. Informazioni «Pro Loco».

FALCADE: Albergo **FOCOBON**
Il preferito, attrezzato anche per la stagione sportiva invernale (riscaldamento centrale). Telefono.

FALCADE: Albergo FALCADE
Ogni confort. Trattamento ottimo.

Per informazioni, invio di prospetti, rivolgersi alle Aziende di Soggiorno ed alle «Pro Loco» delle singole località ed anche direttamente agli albergatori

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana S. A.» — Trieste, Piazza G. Goldoni 1, tel. 80-44

Sabaitù, fiore del Tigrai

di Roberto Mandel

51

Le sedute all'aperto della rozza magistratura abissina sono causa di lunghe dissertazioni nelle quali si manifestano insieme l'ignoranza crassa e la verbosità istrionica della gente delle Ambe, considerata a giusta ragione fra le più ipocrite e ciarliere del mondo. Punto meno ciarliero dei suoi connazionali, Cassabath prese a infilar parole e parole, una dopo l'altra, in successione interminabile.

Egli esponeva e divagava, raccontava e disquisiva, affastellando fatti e argomenti, particolari autentici e invenzioni, mentre Michael e gli altri dignitari cioncavano il «tecc» o sbirciavano Sabaitù.

Con quale animo la povera fanciulla ascoltava il persecutore d'un tempo!

Dire che gli aveva salvato la vita!

Smarrita, ella guardava Tecassar e questi, impotente, la ricambiava con la fissità disperata d'uno sguardo pieno d'angoscia.

Finalmente, poichè tutto ha fine quaggiù, venne il momento in cui la voce arrochita di Cassabath si affievolì e si spense.

Allora, senza che nessuno gli avesse concessa la parola, Mario si fece innanzi.

Eretto nella persona aitante, imperativo nel volto maschio e nel gesto risoluto, il giovane saettò il predone con uno sguardo di sdegno e gli disse con freddezza incisiva:

— La tua richiesta va rigettata senza discussione. Tu non hai nessun diritto sopra Sabaitù!

— Mentisci! — esclamò l'altro, sfiatato.

— No! — reagì Moreni — Nessuno ha il diritto di dichiarare sua schiava una creatura umana, perchè tutti noi siamo fratelli e sorelle innanzi a Dio.

Fitamé e gli altri dignitari si guardarono interdetti. La folla degli umili, dei miseri, dei pària accalcati intorno all'ambone di sasso e di terra, ondeggiò e ribollì.

Alto e fiero, Mario parlò con voce che penetrava i cuori, che squassava le anime.

Testimone da parecchi e parecchi giorni ormai degli orrori della tratta, esperto delle infamie senza nome e senza numero consumate dai negrieri, figlio generoso d'Italia, sdegnato di tante iniquità, il giovane intrepido svelò con appassionata eloquenza che dipingeva e scalpellava, tutta la tristezza degli incendi, dei saccheggi, delle rapine. Violento e travolgente, egli — illuminato nel volto da una luce strana, lampeggiante negli occhi, suggestivo nell'improvvisazione — si scagliò contro la vergogna della barbarie etiopica, invocando la fine imminente della più cupa bruttura sociale.

Annunciatore di sublimi verità civili, indotto a parlare all'aperto, da una tribuna di terra e di sasso, alle turbe intente, commosse, frementi, Mario rievocava le figure nobilissime degli apostoli antichi, grazie ai quali il verbo di Cristo giunse alle genti più remote e più oscure.

In ginocchio, Sabaitù e Tecassar ricevevano le sue parole di giustizia come si ascolta un Messia.

I popolani di Mai Ghibbà sentivano esprimere per la prima volta ciò che era stato, nelle loro menti anguste, un pensiero informe, una intuizione confusa, un'aspirazione incapace di definirsi.

Michael tentò d'interromperlo.

— Taci e ascoltami! — gli ribattè il giovane — Tu non sei che un oppressore vile di soggetti impediti d'uscir dalle tenebre perchè esse li mantengano sotto il giogo della tirannide. Io preannuncio lo splendore che porterà in tutta l'Etiopia la maestà redentrice di Roma, gloriosa per venticinque secoli di grandezza impareggiabile.

In nome dell'umanità e della giustizia, Moreni impose al «degiac» di rendere senza indugio la libertà alla fanciulla ed allo sposo eletto dal suo cuore.

La folla scoppiò in un'ovazione altissima.

Livido nel volto, Michael balzò in piedi, gridando:

— Lo straniero predica la falsità! Impadronitevi di lui! Mozzategli la lingua!

Gli armati si scagliarono.

Solo, inerme, Mario li fermò con l'imperio dello sguardo che saettava.

Però, sguainato il coltellaccio, Cassabath si slanciava a finir l'avversario.

Tra la moltitudine ribollente, scoppiò un colpo di fucile.

Lo aveva sparato Tamassà, il vendicatore di Dessiatar.

Colpito al petto, il predone sinistro cadde nel suo sangue.

A quel segnale punto convenuto, altri colpi tambureggiarono, esplosi da Omar e dai suoi, che tiravano nel mucchio, abbattendo quattro o cinque uomini.

Fin dall'uccisione di Cassabath, il «degiac» intendeva battersela prima degli altri.

Non ci riuscì.

Morkazel lo precedette, rovesciando favorite e schiavi. Punto preoccupato, ora, di farsi seguire dal servo col classico ombrello rosso, Michael infilò la breccia aperta nel fondale umano, ruzzolando quindi a sua volta giù per la breve scarpata.

Sul palcoscenico naturale scoppiò il finimondo. Le donne svenivano, gli uomini urlavano.

Frattanto, gli spari seguivano gli spari. Circondati tutt'intorno dalla folla che s'apriva e si sbandava correndo verso gli abituri, i colpiti non sapevan nemmeno, in tanto disordine, da qual parte venissero le pallottole.

Così, travolti dal terrore, tutti si dileguarono.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riprod. vietata

Bimbo ucciso da un camioncino

Una grave disgrazia è avvenuta ieri, nel pomeriggio, in Guardiella-Timignano, al n. 1393, ove c'è un vasto fabbricato che accoglie famiglie che non possono pagare l'affitto di casa. Numerosi ivi sono i bambini, che vanno dal piccino che muove i primi passi, ai più grandicelli, che se mai possono escono dal cortile vasto per scorazzare nella strada.

Ieri a mezzogiorno, come al solito, parecchi di quei bambini erano riusciti a scappare sulla via, e fra gli altri, Sergio Pasco di 5 anni, il quale, purtroppo, doveva rimanere vittima di una disgrazia. Passava di là a velocità molto ridotta, un camioncino, e mentre gli altri fanciulli alle grida del conducente ed alle segnalazioni si sbandavano, Sergio, sia che avesse voluto attaccarsi al camioncino, come aveva visto fare altre volte dai più grandicelli, o sia che avesse voluto attraversare la via, andò a finire sotto una ruota del veicolo. Raccolto dal custode, che alle grida si era precipitato sulla strada, il piccino con lo stesso camioncino, fu trasportato all'Ospedale Regina Elena, dove purtroppo soccombeva in seguito alle lesioni riportate.

La mortale caduta di un contadino

Un'altra disgrazia mortale si è aggiunta purtroppo a rattristare la critica giornata di ieri e la vittima è stata il contadino Giovanni Stepancich, di 50 anni, abitante al n. 230 di Santa Maria Maddalena inferiore. Chiamato nel pomeriggio a caricare un carro di fieno, lo Stepancich, nell'atto di procedere alla legatura del foraggio, mancatogli un piede, scivolò e cadde a capofitto rimanendo morto sul colpo. Dato il nulla osta dal brigadiere dei carabinieri del luogo, Baccarini, la salma è stata trasportata alla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

Bambino caduto dalla finestra

In Androna del Pane, nella casa le cui finestre prospettano sulla via Malcanton, abita al primo piano la famiglie Fain. Iersera, poco prima delle 18, il piccolo Germano Fain, di 6 anni, si affacciava ad una delle finestre ad essendosi sporto un po' troppo, perduto l'equilibrio, cadeva sulla strada da un'altezza di quattro metri. Raccolto e trasportato all'Ospedale Regina Elena, i medici gli riscontrarono una forte contusione sopra l'osso frontale, la frattura del setto e qualche altra lesione di natura più leggera. La prognosi, salvo complicazioni, è dalle quattro alle sei settimane di cura.

Ladro colto in flagrante

L'altra notte verso le 3.30 nel pressi della trattoria alla Cassa, in via F. A. Nordio 20, la guardia giurata Corli Giuseppe, durante il suo giro di perlustrazione e di sorveglianza ai negozi ed esercizi, veniva avvertita dal signor Giuseppe Bonanno, proprietario del salone di barbiere nella stessa via, che dall'interno della trattoria si udivano rumori sospetti. La guardia Corli provvedeva tosto ad avvertire i carabinieri, il proprietario e due altre guardie. Aperto il locale i carabinieri procedevano all'arresto di tale Carlo Babis di Carlo, nato a Zara nel 1904. Egli aveva pronti per essere asportati salumi e formaggi e l'importo di circa lire 25 in moneta spicciola.

Per raccogliere delle ciliege
per poco non ci rimette la vita

Ieri, nel pomeriggio, a San Tommaso della Rossa, la villica Carolina Cecchini, di 41 anni, saliva su un ciliegio per la raccolta delle frutta, colte quelle più a portata di mano, si protendeva verso le più discoste, quando un ramo si ruppe ed ella cadde giù da un'altezza di cinque metri. Nella caduta si produsse un grosso ematoma sopra l'occhio destro, nonchè la frattura del gomito destro e quella delle ossa nasali, per cui trasportata all'Ospedale Regina Elena. Il suo stato è giudicato grave.

La tragica gita di uno studente
Travolto e ucciso da un'auto

Le prime ombre del crepuscolo calavano ieri sera sulla città quando — le 19 erano da poco suonate — la Guardia medica veniva telefonicamente avvertita dai carabinieri della stazione di Miramare che un grave investimento d'auto era avvenuto pochi istanti prima sulla nuova strada costiera di Sistiana, sopra la località di Miramare, ove un giovane ciclista giaceva moribondo sulla pubblica via.

Mentre il sanitario di turno dott. Fera, e gli infermieri di guardia Micol e Guadagnan lasciavano il posto di pronto soccorso di via San Francesco con l'autolettiga della benemerita istituzione, un gruppo di gitanti, proveniente con un'auto da Grignano, portava in città la prima notizia. Nel medesimo tempo a Barcola si conoscevano i primi particolari sul tristissimo fatto:

Romolo Russo, uno studente diciassettenne del Liceo Scientifico «G. Oberdan», inforcata nelle prime ore del pomeriggio la bicicletta, era partito, insieme ad un suo condiscepolo, alla volta di Sistiana, spinto dal desiderio di ricrearsi, con una piccola gita, lo spirito affaticato dallo studio. I due giovani avevano invitato a partecipare alla gita anche una loro compagna di scuola, ma questa, non sapendo andare in bicicletta, aveva rinunciato a seguirli sino a Sistiana, accontentandosi di andare a piedi a Miramare, in compagnia della madre. A Sistiana, i due giovani si erano trattenuti sino alle 18.30, ora in cui avevano deciso di far ritorno in città; a Miramare essi dovevano trovarsi con la loro condiscepola.

Passato Miramare, il Russo aveva deciso di tornare indietro per visitare insieme agli altri il Parco. Ma non appena volto il manubrio a sinistra e spostatosi verso il mezzo della strada, un'automobile, che lo seguiva da presso e della cui presenza egli non si era accorto, gli fu sopra e lo colpì in pieno con un parafango, scaraventandolo una decina di metri più in là. Questi i primi particolari. Poco dopo si apprendeva che il povero giovane era morto in seguito alla frattura della scatola cranica.

Quando la Guardia medica giunse sul posto, medico e infermieri non trovarono infatti sulla pubblica via che un cadavere; tuttavia il loro intervento non fu inutile, dato che il conducente della vettura investitrice — il commerciante Vladimiro Machne, di 43 anni, abitante in via Saverio Mercadante n. 1 — era rimasto ferito alla regione sopraorbitale destra ed allo zigoma sinistro, in seguito alla rottura del cristallo contro il quale era andato a finire il manubrio della bicicletta. Dichiarato guaribile in un paio di settimane, il Machne fu inviato all'ospedale Regina Elena, ove dichiarò che, data la breve distanza tenuta dal disgraziato ciclista, non aveva purtroppo potuto evitare l'investimento quando quello gli aveva repentinamente tagliato la strada, benchè avesse bloccato di colpo i freni della macchina.

I rilievi di legge sono stati assunti sul posto dai vigili urbani n. 101 e 47 e dai carabinieri della stazione di Miramare-Grignano, i quali hanno piantonato la salma sino al giungere della Commissione giudiziaria. Sul posto si è recato, più tardi, anche un funzionario dell'Ufficio segnaletico della Questura, che ha assunto alcune fotografie, e la salma del Russo è stata quindi inviata con un furgone alla cappella mortuaria di via della Pietà.

BORSE DI TRIESTE

giugno	8	9	giugno	8	9
R. 3½%	77.30	77.25	Lussino	120.—	120.—
Redim.	77.10	77.15	Martin.	70.—	70.—
Obbl. V.	87.40	87.60	Merid.	688.—	690.50
B.T. 1940	99.70	99.75	Cosulich	11.—	11.—
B.T. 1941	99.70	99.75	Gerolim.	40.—	40.—
B.T. 1943	88.60	88.75	Libera	40.—	40.—
B.T. 1944	94.50	94.60	Istr.-Tr.	230.—	230.—
I. R. I.	458.—	458.50	Premud.	235.—	235.—
El. F.S.	462.—	463.—	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	303.—	303.—	Tripco.	97.—	97.—
3 V. 3½%	450.—	450.—	Tram	198.—	198.—
3 V. 4% c.			Ampelea	151.—	151.—
già 5-6%	439.—	439.—	Arrig.	201.—	201.—
3 V. 4%	420.50	421.—	Caut. R.	100.50	100.50
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	80.—	80.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	49.50	49.75
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	435.—	435.—
Generali	3950.—	3955.—	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	492.50	492.50	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	1880.—	1880.—	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	1850.—	1860.—	Pastif.	213.—	213.—
Riun. B	1740.—	1740.—	Terni	215.50	216.—
Adria	22.—	22.—			

CAMBI: Londra 63.55; New York 12.715; Francia 83.65; Belgio 215; Svizzera clearing 411.02; Svizzera 411; Amsterdam 858.37; Jugoslavia 28.19; Polonia 239.06; Germania 512.82.

Mercato sostenuto con pochi affari.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Massimo.

NASCITE (9 giugno 1936-XIV): Tonchella Graziella; Orù Nidia; Busetto Antonio; Benedetti Mirella; Piccini Tullio; Messerotti Silvana. Illegittimi: 1 maschio.

DECESSI: Hoenig Ermanno, a. 32; Zaccaria in Bucavelli Lucia, a. 26; Carli Giovanna, a. 42; Versich Zaira, a. 74; Faigl ved. Seu Anna, a. 78; Gregoretti Federico, a. 84; Semitecolo Maria, a. 32; Scala Ottavio, a. 57.

MATRIMONI TRASCRITTI: De Appollonia Ettore, ragioniere con Ruzzier Romana, casalinga; Viezzoli Antonio, timoniere marittimo con Scherian Lucia, casalinga; Grimovero Giuseppe, pubblicista con Trevisan Isolina, impiegata; Nucca Tullio, commerciante con Pierotti Margherita, casalinga; Lange Egone, impiegato con Varani Bruna, casalinga; Gleria Fabio, carpentiere con Persolja Wanda, casalinga; Kermez Lazzaro, bracciante con Pretner Caterina, casalinga; Bernelli Antonio, tubista con Kravanja Giovanna, giornaliera; Ballarin Bruno, marinaio con Iuch Ester, casalinga; Hrovatic Giuseppe, fabbro con Cenda Ludmilla, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Mutilato di guerra. Per ora non si sa niente. Ma stia tranquillo che tutto andrà per il meglio. — *Morelli Francesco.* Si rivolga alla Prefettura. — *Itala B.* Non ne ha diritto, perchè volontario. Ad ogni buon fine si rivolga al Municipio.

Giovanni qui. 1) Il contratto verbale che viene denunciato al «registro» può essere firmato da ambidue i mutuanti o da uno soltanto. Ben inteso che se lo firma una sola parte non ha valore probatorio, ma unicamente fiscale. 2) E' molto semplice: siccome i collettivi vengono inseriti per ordine alfabetico, c'è chi ha interesse che il suo venga pubblicato al principio della colonna e perciò si sobbarca alla spesa di tutti quegli «A» per essere possibilmente il primo. 3) Nelle trattazioni in Borsa la parola «lettera» significa che a tale prezzo il titolo è offerto, mentre la parola «denaro» indica che a quel dato prezzo il titolo è ricercato. Quando le azioni di un istituto sono indicate nel listino, per esempio: 3920-3950, ciò significa che al primo prezzo («denaro») vi erano compratori, ed al secondo («lettera») offerte. Ma l'«ex» in questo caso non c'entra. Invece l'osservazione «ex cedola» o «ex dividendo» viene aggiunto il giorno in cui è stato pagato il dividendo, e ciò per giustificare la differenza col prezzo segnato nel listino del giorno precedente.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.55 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.55 A; 12.35 A; 14.35 O (Monfalcone); 16.15 A; 17.45 A; 18.50 (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 6.1 A; 7.33 DL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 9.5 DD; 12.50 (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 14.45 D; 18 SO (Lusso); 19.20 AL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.10 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume alle ore 5.5); 6.1 A (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 7.33 DL; 9.5 DD (S. Pietro coincidenza per Fiume); 12.50 AL; 14.45 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.20 AL; 20.10 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.49 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.16 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 6.40 D 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi angolo via Settefontane.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CAMERIERA friulana pratica tutti lavori offresi. Massimo d'Azeglio 11, portiere. 70610 A
CAMERIERA capace, ottimi attestati, offresi distinta famiglia, anche giornata. Milano 5-IV. 70549 A
CUOCA brava, ottimi attestati, offresi. Cassetta 19099 A. Unione Pubblicità.
DOMESTICA brava cucinare, tutti lavori, offresi. Bellinzona 16-III, Gasperi. 19139 A
DOMESTICA giovane, affezionata bambini, tutto fare. Via Crispi 8-I, porta 6. 39646 A
PRESTASERVIZI per tutto giorno, forte, capace tutto fare, offresi. Nordio 3, portineria. 39647 A
PRESTASERVIZI offresi, dalle 8 alle 14, tutto il giorno. Androna S. Eufemia 2, presso Trucci. 70603 A
PRESTASERVIZI robusta capacissima offresi tutto il giorno. Giulia 13 porta 16. 70553 A
PRESTASERVIZI con lunghi attestati offresi. Via Coroneo 15. 70567 A
PRESTASERVIZI capace ore combinarsi offresi. Romagna 26, pianoterra 70569 A
PRESTASERVIZI tutto fare, praticissima bucato, offresi tutto il giorno. San Francesco 20-IV. 39665 A
PRESTASERVIZI tutto fare, lavare stirare, offresi. Corso Garibaldi 39, portinaia. 8112 A
PRESTASERVIZI brave, oneste, raccomandate, 18-enni, ottime referenze, offronsi. XX Settembre 12. 19135 A
PRESTASERVIZI lunghi attestati offresi. Settefontane 15, Pavoni. 39668 A
RAGAZZA brava tutti lavori, anche cucinare, offresi. Concordia 13, Bernazza. 39664 A
RAGAZZA offresi per ristorante per tutti lavori, anche aiuto cucina. Via S. Francesco 8, porta 14. 39648 A
RAGAZZA giovane, volonterosa offresi. Pacor, Antonio Caccia 5-III. 70576 A
RAGAZZA offresi tutto il giorno, friulana. Via Commerciale 25, portinaia. 70584 A
RAGAZZE due friulane 16-enni offronsi. Via Solitario 17-I. 39693 A
22-ENNE friulana offresi prestaservizi tutto giorno. Via Cologna 2. 70613 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. CAMERIERA per persona sola paga 150; domestiche diverse, cuoche, governanti, cerchiamo urgentemente. Torrebianca 24. 70517 B
A. A. CERCANSI prontamente ragazze per distinte famiglie fuori Trieste, ottime paghe; altre per Trieste. Ginnastica 15-I. 70512 B
DOMESTICA ottime referenze, cercasi subito. Rivolgersi Buonarroti 21, pianoterra. 39654 B
DOMESTICA brava tutto fare, lunghi attestati, cercasi. Zovenzoni 5, Steindler. 19135 B
GOVERNANTI, bambinaie, istitutrici, cameriere fine disposte recarsi Palermo troveranno subito collocamento presso famiglie signorili. Ottima retribuzione. Offerte: Agenzia Upilau, piazza Regalmici, Palermo. 5826 B
PRESTASERVIZI 20-enne per tutto il giorno. Presentarsi dalle 10 in poi. Indirizzo Piccolo. 39674 B
PRESTASERVIZI per tutta giornata pratica anche cucinare, cercasi. Presentarsi dopo le 9 con attestati. Indirizzo Piccolo. 70516 B
PRESTASERVIZI attestati sappia cucinare, altrimenti non presentarsi, cercasi. Via S. Vito 5-I. 5422 B
PRESTASERVIZI 2 ore mattina cercasi, ricompensa dormire. Canova 11, porta 6, pomeriggio. 19153 B
PRESTASERVIZI giovane, bella presenza, cercasi per cucina. Indirizzo: Osteria Trifoglio, via Udine 5. 39540 B
RAGAZZA buoni attestati, bene cucinare, cercasi presso distinta famiglia. Cellini 3. 39537 B
RAGAZZA forte cercasi, 60 mensili. Scala Belvedere 4 porta 21. 70507 B
RAGAZZA capacissima cucinare cercasi. Piazza Carlo Alberto 9 porta 2. 39673 B
RAGAZZA per lavori leggeri di casa, con miti pretese, cercasi. Crispi 81, pianoterra, sinistra. 070531 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. A. PIANOFORTI accordature artisticamente perfette, lunghissima garanzia, spesa piccolissima. Vidali 12, Scuola solfeggio (Istituto magistrale). 8110 C
AUTISTA meccanico indipendente, domestico, offresi miti pretese, disposto recarsi fuori. Cassetta 19113 C. Unione Pubblicità. 19113 C
AUTISTA propria auto, pratico commercio, 10.000 cauzione, offresi viaggiatore, esattore. Indirizzo Piccolo. 39643 C
CANTINIERE banconiere ristorante, offresi stagione, recasi ovunque. Indirizzo Piccolo. 39644 C
CONTABILE serio, lunga pratica lavori ufficio, corrispondente italiano, tedesco, francese, stenodattilografo, occuperebbesi anche provincia. Ottime referenze. Miti pretese. Cassetta 19100 C Unione Pubblicità. 19100 C
PERFETTO contabile, bilancista, cerca amministrazioni o posto. Miti pretese. Cassetta 17452 C Unione Pubblicità. 17452 C
17-ENNE aiuto fabbro, meccanico, fuochista, pratico, offresi. Indirizzo Piccolo. 39626 C
17-ENNE fattorino magazziniere o per ufficio offresi. Castaldi 4, Rauscher. 39625 C

L'ITALIA
SA FARE DA SE'

È giunto il momento di por fine allo sciocco snobismo di coloro che preferivano i prodotti stranieri, anche se la produzione italiana superava quella che ci veniva dall'estero. Ogni italiano degno di questo nome sente oggi il dovere di usare prodotti nazionali. E nel campo delle specialità medicinali il preparato da preferirsi è il mondiale

ISCHIROGENO

perché non solo è un prodotto nazionale, ma porta incontestabilmente il primato anche sui prodotti similari esteri, come affermano illustri Scienziati.

Bologna, 2 Dicembre 1933 - XII

Il Suo ottimo ISCHIROGENO ha meravigliosamente condotto a guarigione una mia cognata da lungo tempo sofferente. Essa non aveva potuto sopportare il ...., prescrittole da un mio collega valentissimo, ma in verità lo ho avuto piacere che la preparazione italiana sia giunta là dove la straniera non era riuscita allo scopo.

Prof. IVO NOVI
Direttore dell'Istituto Antirabbico e dell'Istituto di Materia Medica nella R. Università di Bologna

Palermo, 19 Aprile 1933 - XI

.... Un ricostituente, che, come l'ISCHIROGENO, ha rapidamente raggiunto un posto eminente nella fiducia dei Medici, e che da quasi 40 anni la conserva e l'accresce, non ha bisogno di molte parole per farne l'elogio. E nel moltiplicarsi di specialità, anche ottime, italiane e straniere, rimane il ricostituente di fiducia, al quale si ricorre tutte le volte che si ha bisogno di effetti sicuri, rapidi e di tolleranza perfetta.

Prof. GAETANO PARLAVECCHIO
Direttore dell'Istituto Operatorio nella R. Università di Palermo

Messina, 14 Dicembre 1929 - VIII

Sono da un pezzo Suo cliente, uno dei tanti e non ho avuto che a lodarmi del Suo ISCHIROGENO: non è sostituibile con nessun'altra preparazione, anche estera e recentissima, che tende ad imitare la Sua.

Prof. ETTORE CASTRONOVO
Direttore dell'Istituto di Radiologia Medica nella R. Università di Messina

Genova, 7 Dicembre 1922 - anno I

Conosco ed apprezzo da tempo i Suoi preparati e li ordino abbastanza spesso, trovandomene contento. Le auguro fortuna pari al Suo merito ed alla Sua infaticabile attività per dotare la Farmacia Italiana di specialità nostre, buone ed utili talvolta più delle straniere.

Prof. ENRICO MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica nella R. Università di Genova

(Aut. Pref. di Napoli - N. 105457 del 22 novembre XIV)

Giugno Radiofonico
GLI ACQUIRENTI DI UN APPARECCHIO
Radio Crosley-Siare
oltre che concorrere ai vistosi PREMI EIAR
PARTECIPANO AL
CONCORSO CROSLEY-SIARE
per il rimborso dell'importo dell'apparecchio acquistato
Informazioni presso la ditta esclusivista
R. BUFFA
CORSO VITTORIO EMANUELE III, 31

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto **TORESELLA** Piazza Tommaseo 4. tel. 97-63

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI lire 8 in poi, completate con le più moderne acconciature. Salone Nuovo, Montorsino 6 (Roiano). 39613 CC
A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti 2. 62 CC
ABITI uomo elegantissimi, confezione, fodere 110; rivoltature, riparazioni e prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 19127 CC
CALZE rimagliatura giornata 30 cent. poi. Scalinata 3, vicino piazza Garibaldi. 19137 CC
FALEGNAME assume lavori, ripara lucida rimoderna mobili anche domicilio, prezzi onestissimi. Corso Garibaldi 15-I. 19145 CC
PERMANENTI garantite lavoro accurato, prezzi modici: Lupoli, Ginnastica 37. 39686 CC
PITTORE eseguisce stanze, appartamenti, tappezziere, prezzi onestissimi. Provate. XX Settembre 5, portineria. 39651 CC
PITTORE eseguisce prontamente stanze, appartamenti, restauri. Vidulich, Ginnastica 22, corte. 19141 CC
PITTORE eseguisce stanze cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 19149 CC
SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti, massimo buon gusto, 25. Zovenzoni 5, Steindler. 19136 CC
SARTA confeziona mantelli, trequarti, 30; vestiti 20. Canova 18 porta 6. 70609 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

AMMINISTRATORE con disponibilità cerca seria industria. Cassetta 19101 D Unione Pubblicità. 19101 D
BARBIERE cerca garzona possibilmente pratica ricci. Istituto 26. 70605 D
CAMICIAIA tagliatrice, abili cucitrici, altra con macchina tre fili, cercansi. Indirizzo Piccolo. 39635 D
GARZONA sarta bianco cercasi. Piazza Guido Neri 4-II. 39631 D
GARZONA modista cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 70558 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Indirizzo Piccolo. 19122 D
IMPIEGATA seria, pratica lavori ufficio, contabilità e corrispondenza, possibilmente anche conoscenza lingua slovena, croata, cercasi. Cassetta 19112 D, Unione Pubblicità. 19112 D
LAVORANTE e mezza lavorante sarta cercansi. Ghega 12, lavoratorio artistico. 39639 D
MEZZA lavorante sarta capace cercasi. Cumin, viale XX Settembre 86. 19155 D
MODISTE, lavorante capace, mezza, lavoro continuativo, cercansi prontamente. Ciau, S. Sebastiano 7. 5423 D
RAGAZZA 14-16 anni apprendista fotografia cercasi. Indirizzo Piccolo. 70552 D
RAGAZZO pratico per panetteria cercasi. Corso Garibaldi 4. 39677 D
SAPONIFICIO Messina cerca tecnico specialista saponi marmorati, liquidati, profumati e grassi industriali per autoveicoli e per motori ed ingranaggi vari. Scrivere indirizzando offerta: Casella postale 303, Trieste. 39257 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERE due mobiliate, uso cucina, oppure vitto, cercano distintissimi presso distinta persona sola anziana o piccola famiglia signorile. Cassetta 19097 E, Unione Pubblicità. 19097 E
MADRE figlia impiegata, cercano camera, camerino, cucina, soleggiato. Prezzo. Cassetta 19117 E, Unione Pubblicità. 19117 E
STANZETTE due mobiliate cercano fratello e sorella statali giovani, comodità cucina. Scrivere: Tessera postale n. 14146. 70580 E
VUOTA pulita, con focolaio, oppure comodo cucina, prezzo mite, cercasi. Cassetta 19119 E. Unione Pubblicità.

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. CAMERETTA mobiliata, pulita, vitto, affittasi. Crispi 49, pianoterra, destra. 70586 F
A. INGRESSO libero mobiliata spaziosa, pensione. Corso Vitt. Em. 21-II. 39611 F
A. MOBILIATA bellissima, soleggiata, presso persona sola, affittasi signora o signorina. Parini 4 porta 10. 39669 F
A. MOBILIATA bella, volendo vitto. Ginnastica 3-I, scala sinistra. 19140 F
CAMERA bella mobiliata indipendente affittasi. Via Timeus 12-III. 70614 F
CAMERA vuota, mobiliata, con vitto o senza. Caprin 18-III porta 20. 70619 F
CAMERA mobiliata nuova, casa nuova, uso bagno, ingresso libero, prezzo mite, via Canova 19-II, destra. 70583 F
CAMERA mobiliata, indipendente, presso persona sola, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70565 F
CAMERINO mobiliato affittasi distinto. Donadoni 6-III destra. 70574 F
MATRIMONIALE elegante, grande, comodo cucina, affittasi soltanto distinti unici. Parini 17-IV. 39649 F
MATRIMONIALE stanza pranzo eventualmente altra, cucina, bagno, affittansi presso persona sola. Aleardi 3-I. 39668 F
MOBILIATA soleggiata semilibera, affittasi, paraggi Tribunale. Rismondo 4 porta 3. 39663 F
MOBILIATA presso persona sola affittasi. Guardia 1-III. 39666 F
MOBILIATA tranquilla, vitto ottimo, affittasi distinto. Machiavelli 19-II, sinistra. 39685 F
MOBILIATA pulita eventualmente pensione affittasi. Crispi 25 porta 1, sinistra. 39675 F
MOBILIATA bellissima, volendo in due, affitta piccola famiglia. Istituto 27-III. 19158 F
MOBILIATA affittasi, unico subinquilino pressi stazione. Rittmeyer 12, III, sinistra. 39638 F
MOBILIATA 1-2 persone, volendo vitto, affitta persona sola. Rossetti 12, mezzanino. 70556 F
MOBILIATA o vuota, semilibera, presso sola. Risorta 1 porta 13. 70577 F
PENSIONE completa cura vestiario, per due persone. Crispi 8, Bolognese. 19139 F
STANZA ingresso libero e bene mobiliata affittasi prontamente. Via E. Toti 4-III, Bauson. 39628 F
STANZINO mobiliato affittasi a persona sola. Ginnastica 38-V. 70592 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. A. AUTORIZZATA Scuola Enenkel, corso Garibaldi 34 (dirimpetto via Madonnina), telef. 68-00. Corsi diurni, serali, regolari, accelerati, preparazione intensiva. Corso speciale ammissione corso superiore Magistrale, Istituto Tecnico superiore, Liceo scientifico, licenza avviamento commerciale, conseguimento diploma maestro elementare, maestra asilo, diploma ragioniere. Maturità scientifica. Ricupero anni perduti. Francese, inglese, tedesco, spagnolo. Pianoforte, canto, stenografia, contabilità, corrispondenza commerciale nelle varie lingue. Ripetizioni qualsiasi materia scolastica. Corsi speciali latino. Corso accuratissimo preparatorio esami ammissione prima ginnasio, tecnica. Serietà! Successi continuati dal 1919. Sedici insegnanti delle Regie Scuole e specializzati. Corso Garibaldi 34 (dirimpetto via Madonnina). Scuola Enenkel. 19138 G
A. A. A. ESAMI ammissione medie inferiori e superiori, abilitazione magistrale e tecnica, maturità scientifica e liceale; licenza avviamento, diploma maestra asilo: corsi eccelerati, preparazione razionale, professori specializzati. Lezioni individuali accuratissime qualsiasi materia specialmente latino, greco, italiano, filosofia, tedesco, francese, inglese, spagnolo, matematica, computisteria, stenografia, musica. Corsi estivi esami riparazione XIV anno scolastico. Sempre i migliori risultati. Informazioni, iscrizioni giornalmente Autorizzato Studio Scolastico «Italia», Corso Garibaldi 6, telefono 43-28. 19156 G
BALLERETE prestissimo. Speciali corsi estivi. Notissima Scuola Pertot, via Imbriani 14. 39634 G
MAESTRO di scuola elementari cercasi. Indirizzo Piccolo. 70557 G
SIGNORA o signorina distinta 40-enne, conoscenza perfetta italiano francese, eventualmente sloveno, riceverebbe alloggio e vitto in compenso quale istruzione lingue suddette per durata villeggiatura. Scrivere: Rudolf Stroj, Boh. Bistrica (Jugoslavia). 39609 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

ANELLO rubino brillanti smarrito via Valdirivo, caro ricordo; generosa mancia a chi lo riporta via Zonta 4-II, sinistra. 39387 H
MATITA dorata, caro ricordo, smarrita. Mancia. Indirizzo Piccolo. 39624 H
OROLOGIO braccialetto oro smarrito domenica pomeriggio. Generosa mancia riportandolo. Indirizzo Piccolo. 70568 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A.A.A.A.A.A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I
A. A. A. APPARTAMENTI signorili moderni 5-6 stanze, accessori, giardino, ascensore, mensili 360-450, eventualmente termosifone, garage, affittansi. Via Giustinelli 1 A. 70514 I
A. A. QUARTIERE 2 stanze, bagno, cucina, mobiliato, subaffittasi. Caffè Adriatico. 39680 I
A. A. QUARTIERI piccoli, gradi, tutti paraggi affittansi. Caffè Adriatico. 39681 I
A. APPARTAMENTO soleggiato, spazioso, 4 stanze, stanzetta, bagno semiinstallato, accessori, mensili 295, affittasi. Tigor 11. 70594 I
A. QUARTIERE 2 camere, bellissime, soleggiate, cucina, parchetti, acqua, luce, gas, mensili 258, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70593 I
A. ZAULE vicinanza, affittansi due quartieri rimessi a nuovo, 2 stanze, cucina, accessori, con o senza campagna. Informazioni: Deposito vini, piazza Garibaldi 9. 8111 I
ABITAZIONE bellissima, 3 stanze facciata, bagno, camerino, affittasi luglio. Via Raffineria 1. 39633 I
ABITAZIONE soleggiata 3 camere, bagno, poggiuolo, conforto, 180. Lamarmora 32. 39678 I
ALLOGGIO in campagna camera camerino cucina conforto, mensili 100; altro maggiore 140, affittansi. Indirizzo Piccolo. 19133 I
APPARTAMENTI bellissimi soleggiati, 2, 4, 5 stanze, bagno, accessori, conforto, affittansi. Crispi 42. 19125 I
APPARTAMENTI 4 stanze, cucina, via Crispi 75; 5 stanze, accessori, affittansi. Rivolgersi Farneto 4. 39450 I
APPARTAMENTI 4 e 5 stanze, bagno, terrazza, disponibili, prezzo conveniente, San Francesco 23. 70591 I
APPARTAMENTI 2, 3, 4 stanze, conforto moderno, case nuove, vista mare, città, affittansi prontamente, via Ascoli 5; 1.o luglio piazza Carlo Alberto. 70551 I
APPARTAMENTI 2, 3, 4 camere, accessori, affittansi Fabbri 4. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2, telefono 58-27. 39616 I
APPARTAMENTI 2, 4 camere, accessori, affittansi Kandler 5. Informazioni: Amministrazione Petelli, via Udine 2. 39620 I
APPARTAMENTINI signorili 2 stanze, bagno, calefazione autonoma, ascensore, stabile nuovo, soleggiato, paraggi Giulia. Informazioni: Amministrazione Spitzer, telefono 86-98, dalle 15-17. 70600 I
APPARTAMENTO bellissimo vicino Tribunale 5 stanze accessori, riscaldamento, affittasi 1.o luglio; due stanze uso ufficio affittansi prontamente. Telefonare 25368. 39657 I
APPARTAMENTO 3 stanze accessori, casa nuova, affittasi. Via Scoglio 3. 39695 I
APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, ecc., convenientissimo, principio via Canova, affittasi 1.o luglio. Indirizzo Piccolo. 70511 I
APPARTAMENTO mobiliato, bagno, Barcola Riviera, affittasi. Informazioni telefonare 6835. 70606 I
APPARTAMENTO 5 stanze, 2 stanzette, bagno, ripostiglio, cucina, ascensore, subaffittasi prontamente. Visitare 10-12 e 15-18, via Donizetti 5 porta 7. 39683 I
APPARTAMENTO tutto a nuovo, 4 camere più accessori e riscaldamento, affittasi via Bramante. Indirizzo Piccolo. 39659 I
APPARTAMENTO vuoto moderno, soleggiato, 5 stanze, accessori, termosifone, vista Carducci-Imbriani, affittasi. Piazza S. Giovanni 4, rivolgersi Giachin, Battisti 8, tel. 52-68. 39571 I
APPARTAMENTO via Ginnastica 23-III 3 stanze, accessori, cantina, 250 mensili. 39652 I
APPARTAMENTO stabile nuovo, 2 camere, camera da bagno, anticamera, due ripostigli, caloriferi, grande terrazza soleggiato bella vista, affittasi prontamente. Via Luzzatto 20. 39650 I
APPARTAMENTO nuovo 3 stanze, bagno, 250. Sonnino 10. 39629 I
APPARTAMENTO 2 stanze, bagno, cucina, soleggiato, affittasi prontamente. Ferriera 45. 39655 I
APPARTAMENTO signorile 5 stanze, accessori, calefazione centrale, paraggi Carlo Alberto. Informazioni telefono 86-98, dalle 15-17. 70599 I
APPARTAMENTO bellissimo completamente rinnovato, 4 stanze, accessori, calefazione centrale, ascensore, paraggi Stazione centrale, affittasi, prezzo conveniente. Tel. 86-98, dalle 15-17. 70601 I
APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, terrazza, altro 4 stanze, giardino, affittansi paraggi Stazione centrale, prezzo conveniente. Tel. 86-98, dalle 15-17. 70598 I
APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, accessori, paraggi Istituto affittasi, prezzo conveniente. Tel. 86-98 dalle 15-17. 70601 I
APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, accessori, viale XX Settembre, affittasi prezzo conveniente. Tel. 86-98, dalle 15-17. 70595 I
APPARTAMENTO signorile 3 camere, poggiuolo, camerini, accessori, affittasi. Piazza tra i Rivi 9 (Roiano). 70563 I
APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, camerino bagno, cucina, affittasi. Venezian 20. 70561 I
APPARTAMENTO signorile 5 camere, cameretta, bagno, cucina, soffitta, mensili lire 320, affittasi. Gatteri 10. 70566 I
APPARTAMENTO soleggiato, 5 stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi. Viale XX Settembre 54. 70571 I
APPARTAMENTO 7 stanze, bagno, accessori, adatto abitazione, annesso studio, ambulanza, affittasi. Paduina 2, II, angolo XX Settembre. 70575 I
APPARTAMENTO 2 camere, accessori, affittasi Tiziano Vecellio 10. Informazioni: Amministrazione Petelli, via Udine 2. 39615 I
APPARTAMENTO 4 camere, camerino, camerino bagno, ripostiglio, cucina, affittasi. Udine 2, tel. 58-27. 39617 I
APPARTAMENTO 2 camere, accessori, affittasi Palladio 2. Informazioni: Amministrazione Petelli, via Udine 2. 39618 I
APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, rimesso nuovo, soleggiato, prezzo mite, affittasi. Leo 9-I. 39622 I
APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, soleggiato, vista viale XX Settembre, affittasi. Piccolomini 8. 39621 I
APPARTAMENTO soleggiato 2 camere, accessori, affittasi Pendice Scorcola 508. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 39619 I
APPARTAMENTO 3 stanze, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, soleggiato, bella vista, affittasi, prezzo modico. Via Giulia 82. 70560 I
APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, termosifone, poggiuolo, mensili 380; altre due stanze, bagno, mensili 210. Portinaia Galilei 8. 19159 I
CAMERA cucina, acqua luce gas, lire 72. Via Seminario 2, presso Versa. Amministrazione Trevisan, Mazzini 18. 19118 I
CASA nuova redatta da tutti i conforti, adatta per qualsiasi locale nella più bella posizione di Sistiana, affittasi. Informazioni: Augusto Zaccaria, Aurisina 86. 39512 I
LOCALE d'angolo immediate vicinanze corso Garibaldi, due fori, affitto minimo, affittasi. Informazioni: Barbiere Maffioli, Solitario 13. 19129 I
OPICINA affittasi villetta vuota, 3 camere, camerino, giardino, accessori. Rivolgersi Besenghi 33, telefono 95-04. 70562 I
QUARTIERE 2 stanze accessori, soleggiato, affittasi prontamente. S. Michele 33-II. 39623 I
QUARTIERE 2 camere, camerino, giardino, tettoia, luglio, lire 130. Chiadino S. Luigi 546. 70590 I
QUARTIERE 2 camere cameretta camerino cucina, luglio, lire 185. Revoltella 18. 70589 I
QUARTIERE 3 stanze giardino affittasi. Telefono 84-41. 70550 I
QUARTIERE affittasi, stanza, stanzino e cucina, Strada di Guardiella 19, vicino la chiesa. 70579 I
QUARTIERE stanze camerino cucina affittasi. Maiolica 12, portinaia. 39553 I
QUARTIERI da 4, 3, 2 stanze, conforto moderno, nuova costruzione, affittansi. Amministrazione Trevisan, via Rossini 10. 39636 I
QUARTIERI soleggiati 2 stanze, cucina, affittansi. Piccardi 15. 39689 I
QUARTIERI piccolissimi, tutti prezzi, disponibili subito, luglio. Crispi 3-I. 19126 I
QUARTIERINI 2 stanze, camerino, paraggi Giulia, affittansi prezzo mite. Telefono 86-98, dalle 15-17. 70596 I
QUARTIERINO 3 stanze camerino paraggi Rossetti, L. 180 mensili. Informazioni tel. 86-98, dalle 15-17. 70597 I
QUARTIERINO primo piano, uso giardino, affittasi prontamente. Rossetti 53, visibile 9-17. 19134 I
QUARTIERINO stanza, bagno installato, cucina, affittasi. Telefonare 53-12. 39682 I
STANZE due e cucina affittansi. Indirizzo Piccolo. 39642 I
VILLA 4 stanze ogni comodità affittasi, paraggi Rossetti. Telefonare 25467. 19162 I
VILLETTA giardinetto 5 stanze, bagno, tutto soleggiato, affittasi prezzo mite. Segrè, via S. Francesco 2-I. 70581 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

CAMERA con focolaio, oppure soffitta, per donna anziana, cercasi. Rigutti 9, quarto. 8109 L
MAGAZZINO per deposito mobili anche in corte, vicinanze via Carducci, cerco prontamente. Indirizzo Piccolo. 39692 L
QUARTIERINO camera cucina accessori, soleggiato, prontamente o 1.o luglio cerco. Offerte Cassetta 19114 L, Unione Pubblicità. 19114 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. CANTONALI, lamiere, ringhiere, tubi, travate, serbatoi, pompe, puleggie, motori elettrici ed altro materiale d'occasione vendonsi nel magazzino Campo Marzio 6. 18471 M
APPARATO permanenti 30 bigodini vendesi L. 600. S. Giacomo in Monte 11, primo, destra. 39632 M
BAGNO completo, coltrinaggi, vendonsi. XX Settembre 40-I, destra. 70578 M
CARRO a molle, carretto, ruote da carrozza, travate ferro profilo 30 ed altri, colonne ghisa altezza m. 4,35, ghiacciaie grandi, vendonsi occasione. Via Donadoni 15. 39676 M
LAVABO ferro, bollitore moderno, oggetti diversi, vendonsi occasione. Battisti 9 porta 10 70559 M
MACCHINA a giorno vendesi. Indirizzo Piccolo. 39610 M
MACCHINA cucire Singer spola rotonda rientrante, grande occasione, vendesi. Via S. Caterina 9, negozio. 19152 M
MACCHINA scrivere portatile vendesi scambiasi con macchina uso ufficio. Negozio via S. Caterina 9. 19152 M
MACCHINA Singer perfettissima, garantita, vendesi occasione, lire 150. Bosco 12. 19157 M
MACCHINA cucire buonissima vendesi straoccasione. Giulia 12-IV, corridoio sinistra. 19161 M
MACCHINE cucire ricamare Necchi rate L. 1 al giorno, altre Singer occasione semplici rientranti. Natale, Battisti 12. 19120 M
OMEGA oro tre casse vendesi. Pietà 37 porta 13. 39688 M
VESTITO cresima bimba 8 anni vendesi. Indirizzo Piccolo. 70604 M
ZOOFILI, povera cagnetta cerca un posticino presso persone di cuore. Via dei Fabbri 4-II, Petschnick. 39587 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BINOCCOLO prismatico uno comune se occasione acquisto. Viale Sonnino 6, gelateria. 39694 N
ROMANZI moderni, libri gialli, Salani, enciclopedie, intere biblioteche acquistansi. Negozio via S. Caterina 9. 19152 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE ribassi incredibili, mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 0018980 NN
A. GRANDE scelta matrimoniali, pranzo, cucine, propria lavorazione. Ginnastica 21. 39658 NN
A. MATRIMONIALE 700, pranzo 650, bellissime, cucina, attaccapanni, vendonsi occasione. Corso Garibaldi 4-I. 19150 NN
AL Magazzino Punzo, Carducci 10, comprerete mobili, nuovi arrivi, moderni; confrontate, buoni prezzi. 1000 NN
CAMERA una persona antica finissima, armadio libreria, vendonsi. Università 13-I. 70564 NN
CUCINA, armadi bianchi, guardaroba, vendonsi subito, esclusi rivenditori. Portineria Sonnino 10. 39630 NN
CUCINA lussuosa vendesi occasione per ritiro ordinazione. Battisti, Montecchi n. 2. 39670 NN
CUCINA modello vendesi occasione in giornata. Via Fabio Severo 34. 19131 NN
CUCINE moderne vendonsi occasionissima. Via Conti 14, pittore. 39691 NN
CUCINE 380, matrimoniale 650, salotti 450, lettini 65. Tarabochia 6. 19128 NN
MATRIMONIALE, da pranzo, salotto, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 19121 NN
MATRIMONIALE moderna, mobili ufficio, macchina sarto vendonsi. Piccardi 14 porta 3. 19144 NN
MATRIMONIALE tre porte 650; altra usata, cucine signorili, singoli pezzi vendonsi occasione. Bosco 50, falegname. 19148 NN
MATRIMONIALE chiara completa, vendesi occasione. Escluso rivenditori. Rapicio 6. 19151 NN
MATRIMONIALE, sparherd, vendonsi urgente causa partenza. Conveniente. Gretta 12, pianoterra. 70554 NN
MATRIMONIALE finissima moderna, altra semplice, vendonsi occasione. Via d'Azeglio 16, falegnameria. 39627 NN
OTTOMANE, divano occasione; assumonsi ordinazioni, riparazioni. Via Nordio 1, tappezziere. 70608 NN
PIANINI, pianoforti, armonium nuovi, ottime occasioni, vendonsi scambiansi. Deposito, S. Francesco 22. 70615 NN
PIANINI pianoforti primissime marche nuovi ed ottime occasioni, facilitazioni pagamento vendonsi. Deposito Corso Garibaldi 13. 64 NN
PIANINO tedesco sonoro, perfetto, vendesi grande occasione. Carducci 32-II. 39661 NN
SALOTTINO, fioraie, quadri, lenzuoli, copriletto, paravento, vasi vetrami. Indirizzo Piccolo. 39645 NN
SALOTTO Impero lussuoso, completo coltrinaggi lampade; elegante studio e mobili cancelleria; due macchine da scrivere, vendonsi. Esclusi rivenditori. Battisti 8 porta 4. 39672 NN
SALOTTO lussuoso, matrimoniale, armadione vendo. Udine 2-III, porta 15. 19147 NN
STANZA pranzo Rinascimento, salotto mogano, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70555 NN
STANZA letto una persona vendesi. Raffineria 4 porta 19. 19132 NN
STANZE, cucine, salotti, lettini e carrozzine. Facilitazioni. Madalosso, Torregianba angolo XXX Ottobre. 39549 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, orologi vecchi, oro compero, pagando prezzi massimi. Via Mazzini 46, Oreficeria Polvi. 113 O
A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 63 O
A. ACQUISTO argento oro, disimpegno polizze. Signoretto, Corso Vittorio Emanuele 2. 19154 O
ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti corso Vittorio Emanuele 47. 156 O
ARGENTO oro brillanti, polizze, pago prezzi superiori. Spina, Imbriani 2. 39600 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire 2. 5045 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

BALILLA 4 marce cedesi 4500. Garage Moderno. 10043 Q
BICICLETTA mezza corsa vendo occasione. Bar piazza Garibaldi 7. 39667 Q
BICICLETTE se vera occasione acquistansi. Via Rigutti 27-I. 39614 Q
CAMIONCINO Ansaldo efficientissimo, tenda gomme, buonissimo, vendesi o scambiasi. Piccardi 12. 70587 Q
FIAT 514 spider carburatore Menini, buono stato, vendesi. Telefonare 7495 dalle 17 alle 18. 70572 Q
FIAT 514 berlina perfetta vendesi causa trasferimento. Banco Caffè Adua. 70592 Q

Dopo lunghe e penose soffer
cessò di vivere

Ottavio Sc
Pittore

Addolorati ne dànno il t annuncio la moglie TERESI glia FIORETTA col marito VEDLIN in unione agli giunti.

I funerali seguiranno og gno alle ore 16, partendo da dell'Ospedale della Maddale
Trieste 10 giugno 1936 - XIV
Grande Impr. Capellan. S

Il 7 corrente fu rapito dei suoi cari

FEDERICO GREGO

Nel dare il triste annunci lazione avvenuta de sottoscr late, ringraziano tutti colo varia guisa vollero onorar caro.

Famiglie: GREGORETTI, MA MARZOCCHI

FORD furgoncino 3 litri orig toleggera Guzzi vera occasio trasloco vendonsi in giornat zo Piccolo.
MOTOCICLETTA DKW 500 vendesi. Garage, Madonna de
509 acquisto o altra, purchè buono stato. Caffè Reclame.

Capitali - Società - Cess.
cent. 60 la parola. Min. L.

BAR caffè vendita alcoolici anche fuori centro, modesto cercasi. Indirizzo Piccolo.
DEPOSITO uova burro de grosso, centralissimo, spese vendesi occasione. Indirizzo
LATTERIA caffè buona pos desi. Dreos. Caffè Tommaso.
NEGOZIETTO oreficeria, pos trale, eventualmente con me si. Offerte Cassetta 19163 Pubblicità.
NEGOZIO parrucchiere centr damento moderno avviatiss desi o fittasi. Indirizzo Piccol
NEGOZIO parrucchiere signo me spese vendesi causa mal dirizzo Piccolo.
NEGOZIO calzature centrale si ritiro commercio. Offerte 19094 R, Unione Pubblicità.
STIRERIA avviatissima vend malattia. Indirizzo Piccolo.
2000 lire urgonmi, forte inter sima garanzia. Indirizzo Pi
150-200.000 disponibili primo bile città. Offerte: Cassetta Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case e
cent. 60 la parola. Min. L.

A. CASE 9-7 vani, accessori, bella posizione, vendonsi occasionissima. Rivolgersi: ni, Paduina 8, ore 9-10.
CASA 4 quartieri, grande piena efficienza città, 4 m tram, vendesi. Adatto trattor si mediatori. Rivolgersi barb za Cavana 5.
VILLA signorile via Rossetti tram, occasionissima, 135.000. Piccolo.
VILLA soleggiata, esente ta dino, frutteto, garage, vende rizzo Piccolo.
VILLETTA conforto Scorcola vendesi 45.000. Cassetta 19123 S. Pubblicità.

Alberghi e stazioni clim
cent. 70 la parola. Min. L.

FRASSENE' Agordino, m. 1082. Trieste. Posizione incantevole. costruzione. Acqua corrente mere. Pensione lire 18 in poi. dere prospetti.
VILLEGGIATURA, Abbazia- affittansi quartieri mobiliati. Grandi. Villa Hercules.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min. L.

DISTINTA vedova 56-enne des videre serena pace, scopo mat signore pari posizione sicura ma serietà. Offerte Cassetta Unione Pubblicità.
RAGIONIERE 30-enne buona finanziaria, relazionerebbe benestante, possibilmente azie merciale, figlia unica, pro Trattasi parenti. Cestinansi Tessera postale 396970, posta Trieste.

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L.

CRESIME emporio regali, riba percento, soltanto Oreficeria Bo so Garibaldi 35.

OGGI al
Teatro FENI
l'applaudita
COMPAGNIA D'OPER
ITALO-VIENNES
"La Gaudios
rappresenterà:
La principes
della Czard
operetta in tre atti del m.o KALMAN

Sullo schermo
RICHARD BARTHEL
e BETTE DAVIS
in
TENTAZIONI

Tra la gioiosa esalt
della più spensierata
baldanza giovanile.
Il divampare passion
profondi amori e ge
L'irrompere improvv
un dramma fortissimo
Corazzat
Congres
con Guy Standing
e Richard Cromwell
E' un film «Paramou
che entusiasma e incate
DOMANI
in primissima visione
SUPERCINEMA
PRINCIPE